Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

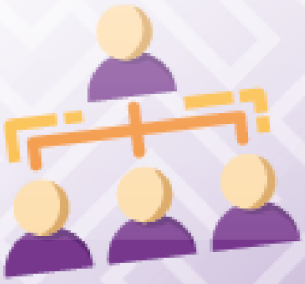
I.C. BRANDIZZO

TOIC85300X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BRANDIZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12950*** *del* ***01/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

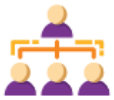
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
48 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
75 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
81 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
94 Moduli di orientamento formativo
98 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
242 Attività previste in relazione al PNSD
243 Valutazione degli apprendimenti
256 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

280 Aspetti generali
282 Modello organizzativo
288 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
292 Reti e Convenzioni attivate
298 Piano di formazione del personale docente
304 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Brandizzo è un comune della Città metropolitana di Torino.

Il Comune di Brandizzo ha una popolazione aggiornata al 20 ottobre 2025 di 8779 abitanti, è uno dei 53 comuni appartenenti all'area metropolitana torinese, situato territorialmente tra la prima cintura torinese ed il Canavese. I trasporti pubblici sono assicurati, oltre che dal treno (linea sfm2 Torino - Pinerolo), anche dalla linea extra-urbana di autobus GTT che collega il paese con Chivasso, Settimo Torinese e Torino. Il verde pubblico consta di due parchi di buone dimensioni, quali il Parco fluviale del Po nel tratto Comunale e del Parco Corona Verde, oltre a 8 piccoli parchi urbani attrezzati, per un totale di 72 mq. L'attività produttiva è caratterizzata da 8 aziende manifatturiere di una buona dimensione e di una certa importanza. Inoltre, le piccole e medie imprese commerciali sono molto articolate e rivolte principalmente ai residenti. La vicinanza a Torino determina anche uno spostamento quotidiano dei brandizzesi per motivi di lavoro. Il centro storico costituisce il nucleo residenziale, commerciale e di servizi della città e la ferrovia, attualmente, non rappresenta più una barriera poiché sono stati edificati dei sottopassi che agevolano la comunicazione. La densità di popolazione, particolarmente elevata, presenta una buona sostenibilità ambientale favorita dalla tutela e dalla valorizzazione delle risorse naturalistiche, quali il recupero di percorsi pedonali nella fascia di pertinenza fluviale del Po. Le aree rurali fortemente ridotte si inglobano gradualmente nel tessuto urbano, diventando parte integrante dell'identità territoriale, costituita da un paesaggio agrario da preservare in quanto simbolo della memoria collettiva e da godere nella sua dimensione estetica. Il piccolo centro storico, tutelato attraverso interventi di recupero e di valorizzazione dei beni culturali, quali ad esempio la rivitalizzazione di un patrimonio di archeologia industriale (ex Sarpa, ora centro di servizi polifunzionale), costituisce al tempo stesso un nucleo residenziale per molte famiglie originarie e il nodo centrale del sistema commerciale e dei servizi per la collettività e le piccole imprese. Con riferimento all'analisi socioeconomica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali, si evidenzia che l'economia brandizzese ha risentito notevolmente della crisi economica, in conseguenza della pandemia da Covid-19 e del permanere dei conflitti, ancora in atto, in Ucraina e nell'area israelopalestinese. I disagi economici non hanno risparmiato nessuna categoria produttiva. Dato il momento di forte crisi economica, alcuni residenti hanno perso il posto di lavoro o sono in mobilità o in cassa integrazione. Dal punto di vista sociale, si rende necessario uno sviluppo e un potenziamento del sistema di welfare della comunità brandizzese, possibile solo coinvolgendo tutti gli attori operanti sul territorio, a partire dagli enti del Terzo settore e dalle imprese sociali e, soprattutto, ripensando i servizi, a partire dall'idea che il singolo cittadino, oltre a essere un utente di prestazioni sociali o sanitarie, è responsabile, con le proprie azioni, del benessere della comunità.

I servizi istituzionali scolastici, dislocati sul territorio per un'agevole fruizione dell'utenza sono: un asilo nido comunale; tre scuole dell'infanzia di cui una parificata, quest'ultima localizzata nella zona semicentrale e due statali situate nella zona nord del comune; due scuole primarie presenti rispettivamente nell'area nord e nell'area sud del centro urbano; una scuola Secondaria di primo grado , costruita in un sito un tempo periferico ed ora inglobata in un'area residenziale posta ad est, di nuova edificazione.

Da un punto di vista culturale la presenza di una popolazione mista, frutto delle migrazioni interne degli anni '50, facilita l'integrazione dei non autoctoni che godono di quelle relazioni sociali intense e dirette che un piccolo centro abitato è in grado di offrire. La quota della popolazione straniera iscritta all'anagrafe è pari al 5,65% della popolazione. L'iscrizione nelle scuole di studenti di età compresa tra i 3 e i 16 anni, privi di cittadinanza italiana sul totale degli abitanti è di n. 79 e questo ha portato la scuola ad attuare progetti volti a facilitare l'accoglienza, favorire l'integrazione e ad agevolare i processi di stabilizzazione. A livello locale, negli ultimi anni si sono moltiplicati gli sforzi per arricchire l'offerta dei servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita, quali la creazione di infrastrutture dedicate al tempo libero e la costituzione di associazioni sportive, ricreative e culturali; tuttavia essa non è ancora adeguata alle richieste di una popolazione i cui bisogni si accrescono e si specializzano in relazione alla crescita socioeconomica. La composizione della popolazione ha richiesto un impegno attivo delle diverse agenzie educative, assegnando all'Istituto comprensivo una funzione centrale nella realizzazione di progetti forti e condivisi, pensati secondo una logica di rete.

A partire dall'anno scolastico 2000/2001 la scuola dell'infanzia "Andersen", le scuole primarie "Bruno Buozzi" e "Don Milani", la scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà", costituiscono l'Istituto Comprensivo "G. Rodari" di Brandizzo. Dall'anno scolastico 2010/2011 è stata annessa la nuova scuola dell'infanzia "Maria Montessori".

Dall'anno scolastico 2023-'24, la scuola secondaria di primo grado I.C. Rodari utilizza il modello didattico "Classi senz'aula" che prevede la trasformazione delle tradizionali aule assegnate a ciascuna classe, in aule di apprendimento assegnate alle discipline, in cui gli studenti si spostano tra diversi ambienti di apprendimento mentre i docenti rimangono nella loro aula-laboratorio assegnata. Questo approccio promuove una didattica laboratoriale e attiva, migliora la motivazione e l'autonomia degli studenti e favorisce la socializzazione. Si creano così ambienti di apprendimento dinamici dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, ne consegue una didattica quotidiana caratterizzata da approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Per sostenere tale trasformazione il plesso "Martiri della libertà" ha organizzato la dislocazione delle

aule-laboratorio in tal modo: al piano inferiore dell'edificio si trovano le aule di Lettere, Geostoria, Musica e I.R.C, nel piano intermedio quelle affidate alle Lingue e al piano superiore Matematica, Scienze, Tecnologia e Arte. È presente un'aula computer 3.0. Tutte le aule sono dotate di Lim. Gli spazi sono stati allestiti dai docenti interessati secondo le necessità didattiche relative all'insegnamento e agli alunni, tenendo conto dei bisogni specifici per l'apprendimento. Da anni la scuola è organizzata secondo la settimana corta: le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. Gli alunni entrano a scuola alle ore 8 e si recano nell'aula della prima ora di lezione, per poi spostarsi secondo la scansione del loro orario scolastico nelle diverse aule delle varie discipline da svolgere durante la giornata, muovendosi sempre per gruppo classe. Si ritiene che gli spostamenti possano avere un impatto positivo sulle capacità di organizzazione e di concentrazione degli studenti e per renderli agevoli e sicuri, all'interno di ogni classe sono stati individuati alunni "apri fila" e "chiudi fila", deputati al controllo della presenza di tutti i compagni prima dello spostamento e della pulizia degli ambienti didattici. Nel corso degli spostamenti gli studenti mantengono un comportamento corretto nonché un linguaggio e un tono di voce adeguati al contesto, al fine di non creare situazioni di disturbo; camminando mantengono la destra dei corridoi, in modo da evitare ingorghi e nel caso di un incrocio di più classi, viene data precedenza al gruppo che proviene da destra. Il gruppo classe raggiunge l'aula prevista dall'orario delle lezioni senza alcuna sosta o pausa. Le ore di lezione sono strutturate su modelli di 60 minuti, le ricreazioni sono due (9.55-10.05 e 11.55-12.05) e si svolgono nel corridoio una volta raggiunta l'aula dell'ora successiva, dove gli alunni lasciano il materiale di cui sono essi gli unici responsabili. È prevista una turnazione di corsi (A-B-C-D) riguardo all'uscita degli alunni in cortile; la cura e il rispetto degli ambienti (compresi bagni e spazi di percorrenza) e il comportamento durante gli spostamenti, fanno parte del progetto educativo-didattico e saranno motivo di valutazione. La condotta degli alunni e della classe durante gli spostamenti sarà soggetta a specifica valutazione da parte del proprio C.d.C nell'ambito delle competenze di cittadinanza e nel voto di comportamento.

Al fine di rendere gli zaini degli studenti meno pesanti e favorire il passaggio tra le diverse aule tematiche, si è pensato di dotare i corridoi del plesso Martiri della Libertà di armadietti nei quali le classi possano riporre libri e materiale scolastico. Per finanziare l'acquisto degli armadietti, l'Istituto ha deciso, assunte le doverose delibere degli OO.CC., di ricorrere alla piattaforma di crowdfunding ministeriale IDEArium, che prevede la possibilità da parte di persone fisiche o giuridiche, di contribuire a un progetto presentato da un istituto scolastico; nell'anno scolastico 2023/2024 è stato infatti possibile dotare la scuola dei suddetti armadietti. Tale iniziativa non ha avuto una finalità meramente economica ma l'intento era quello di innescare un meccanismo virtuoso di ampia partecipazione alla vita scolastica da parte delle Famiglie e di tutta la Comunità Educante. L'utilizzo della piattaforma di crowdfunding che esplicita in maniera chiara e trasparente l'obiettivo a cui un

istituto mira, promuove la condivisione, la corresponsabilità e la co-gestione tra diversi attori secondo una logica di "community building".

A seguire si illustrano quelle che sono le opportunità ed i vincoli in merito alla popolazione scolastica, territorio e capitale, risorse economiche e materiali e risorse professionali.

Popolazione scolastica Opportunità:
La scuola presenta diversi punti di forza che possono essere sfruttati per migliorare l'offerta formativa: 1.Basso Svantaggio Socio-Economico e Familiare La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate (entrambi i genitori disoccupati) è 0,0% in tutti gli ordini. L'assenza di grave disagio economico familiare facilita l'impegno scolastico e riduce le necessità di interventi compensativi legati alla povertà educativa. L'indice ESCS (Status Socio-Economico e Culturale) mediano indica un contesto socio-culturale generalmente favorevole all'istruzione. 2.Omogeneita' ESCS tra le classi (Secondaria I grado): la variabilità dell'indice ESCS tra le classi nella Scuola Secondaria è estremamente bassa (0,48% contro il 19,29% nazionale). Questa composizione omogenea delle classi permette una più facile standardizzazione delle metodologie didattiche e una pianificazione più uniforme per la Secondaria di I grado, ottimizzando l'allocazione delle risorse per livello. 3. La bassa incidenza di studenti non italiani riduce la necessità di dedicare risorse massicce all'alfabetizzazione e all'inclusione linguistica, permettendo di concentrare gli sforzi su altre aree di miglioramento. 4. Il numero di studenti con DSA è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali nella Secondaria di I grado (18 vs. 21,2) e in linea nella Primaria (4 vs. 8,9 nazionale). Questo rende la gestione dei piani personalizzati (PDP) e delle misure compensative un compito sostenibile.
Vincoli:
I vincoli e le sfide principali della scuola risiedono nell'eterogeneità interna e in un'alta incidenza di studenti con disabilità. 1. L'elevata presenza di studenti con disabilità certificata (Scuola Primaria) suggerisce un impatto consistente sull'organizzazione scolastica. Questo richiede un notevole sforzo in termini di personale di sostegno qualificato, risorse per l'inclusione e formazione specifica per i docenti curricolari per l'implementazione efficace dei PEI. 2. L' altissima variabilità ESCS all'interno delle classi è un vincolo didattico critico: 99,52% nella Secondaria I grado e 90,50% nella Primaria. Questo indica una forte eterogeneità socio-culturale all'interno di ogni singola aula. E' la sfida principale per l'equità degli apprendimenti, in quanto richiede ai docenti di padroneggiare e applicare costantemente la didattica differenziata e le metodologie di personalizzazione per colmare le distanze tra gli studenti con background molto diversi. 3. La disomogeneità ESCS nella Scuola Primaria relativa alle due classi quinte della Primaria (Indici Basso e Medio Alto) richiede di diversificare gli interventi e le attenzioni tra le classi dello stesso livello, dedicando specifiche misure di supporto e potenziamento alla classe con l'indice Basso.

Territorio e capitale sociale Opportunità:

Il Tasso di disoccupazione in Piemonte e' del 4,8%, nettamente inferiore alla media nazionale dell'8,1%. Questo contesto supporta le famiglie (in linea con il dato di 0,0% di famiglie svantaggiate riscontrato) e favorisce un clima più sereno per l'apprendimento e la partecipazione scolastica. Il Tasso di immigrazione in Piemonte è del 10,1%, in linea con la media nazionale del 9%. Questa presenza significativa di popolazione immigrata, crea l'opportunità per la scuola di sviluppare e consolidare progetti di educazione interculturale efficaci, trasformando l'eterogeneità territoriale in una risorsa didattica per tutti gli studenti. Nello specifico, l'attività produttiva locale e' caratterizzata da 8 aziende manufatturiere di una certa importanza, mentre le piccole e medie imprese sono articolate e rivolte principalmente ai residenti. La vicinanza alla città di Torino determina anche uno spostamento quotidiano dei brandizzesi per motivi di lavoro. Il centro storico costituisce il nucleo residenziale, commerciale e dei principali servizi del Comune. La densità di popolazione, particolarmente elevata, presenta una buona connessione e una notevole sostenibilità ambientale, favorita dalla tutela delle risorse naturalistiche. Da un punto di vista culturale, la presenza di una popolazione mista, frutto delle migrazioni interne, facilita l'integrazione dei non autoctoni. La quota della popolazione straniera iscritta all'anagrafe è pari al 5,65% della popolazione totale.
Vincoli:
Sebbene la scuola abbia una percentuale interna di studenti non italiani inferiore alla media (6,2% nella Primaria e 6,6% nella Secondaria), il territorio di riferimento (Piemonte: 10,1%) presenta un tasso di immigrazione elevato. A livello locale, negli ultimi anni si sono moltiplicati gli sforzi per arricchire l'offerta dei servizi sul territorio, finalizzati a migliorare la qualità della vita, quali la creazione di infrastrutture dedicate al tempo libero e la costituzione di associazioni sportive, ricreative e culturali; ciononostante, essa non è ancora completamente adeguata alle richieste di una popolazione i cui bisogni si accrescono e si specializzano in relazione alla crescita socio-economica. La composizione della popolazione ha richiesto un impegno attivo delle diverse agenzie educative, assegnando all'Istituto comprensivo una funzione centrale nella realizzazione di progetti forti e condivisi, pensati secondo una logica di rete. Questo crea un vincolo indiretto: la scuola deve essere pronta a gestire potenziali afflussi futuri di studenti con background migratorio e deve interagire con una comunità che è più diversificata dal punto di vista socio-culturale.

Risorse economiche e materiali Opportunità:
La scuola, formata da soli 5 plessi (molti meno rispetto alla media nazionale, favorendo un più facile raccordo tra gli edifici), presenta un complesso di strutture, laboratori e dotazioni di sicurezza che rappresentano chiari punti di forza. 1. La scuola dispone di un numero totale di 19 laboratori (tutti con collegamento a internet), un dato che supera ampiamente le medie di riferimento. Questa ricca dotazione offre ampie possibilità per una didattica attiva e laboratoriale. In particolare, è dotata di laboratori chiave come Informatica, Lingue, Multimedia, Musica e Scienze... 2. La scuola dimostra un livello elevato di sicurezza. Il 100,0% degli edifici è dotato di porte antipanico (superando il 96,5% nazionale) e il 60,0% degli edifici con più piani dispone di scale di sicurezza esterne (contro il 50,7%

nazionale). Questo livello di sicurezza contribuisce a creare un ambiente di apprendimento sereno e conforme alla normativa vigente. 3. La scuola possiede un'ampia gamma di spazi a supporto della didattica e dell'inclusione. Il 100,0% degli edifici ha dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica, superando notevolmente il riferimento nazionale del 44,3%. Sono presenti biblioteca, aula polifunzionale, spazi esterni attrezzati, spazio mensa, spazio relax per alunni e spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'Infanzia. La scuola ha un buon livello di dotazione sportiva con 3 strutture al chiuso (palestre) e 1 struttura all'aperto.
Vincoli:
La scuola è priva di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive. Similmente, mancano dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale. Nonostante non siano attualmente iscritti studenti con questo tipo disabilità, ciò rappresenta una carenza che limita l'inclusione di alunni con disabilità visive o uditive, il che è in controtendenza con l'alta dotazione digitale per la disabilità psico-fisica. Inoltre, nonostante l'alto numero di laboratori, ne mancano alcuni specializzati che potrebbero arricchire l'offerta didattica, come: - Coding e Robotica; - Laboratori scientifici; - Laboratorio attrezzato per web radio, podcast. La scuola è carente di strutture ricreative e culturali, non dispone di un'aula concerti o di un teatro, che sono spazi utili per eventi comunitari e attività culturali, limitando la valorizzazione dell'indirizzo musicale recentemente costituito, nonché le possibilità di apertura al territorio e di rappresentazioni artistiche.

Risorse professionali Opportunità:
L'Istituto presenta un'elevata stabilità del corpo docente a t. i. con più di 5 anni di servizio: Scuola Primaria 86,7%, Scuola dell'Infanzia 83,3% e Secondaria I grado 66,7%. Questa stabilità è fondamentale per la continuità didattica e l'efficacia dei progetti. La scuola offre una certa stabilità del personale direttivo e amministrativo, garantendo stabilità e responsabilità gestionale: il DS è in incarico effettivo e il DSGA è funzionario titolare. La scuola si avvale di una buona gamma di esperti esterni, che arricchiscono l'offerta formativa: assistenti sociali, esperto di attività artistiche, musicali, scientifiche e di lingua straniera. Questo pool di professionalità esterne permette di offrire attività extracurricolari e di supporto specializzato di alto livello e diversificazione. La scuola ha in organico le Funzioni Strumentali per l'inclusione e si avvale della collaborazione di educatori professionali socio-pedagogici, figure chiave per coordinare gli interventi inclusivi. L'area dei Collaboratori Scolastici presenta una stabilità molto alta: il 72,7% del personale a t. i. ha più di 5 anni di servizio. Questa forte permanenza contribuisce a un ambiente scolastico ben gestito e sicuro. Il 50,0% del personale amministrativo a t. i. ha più di 5 anni di servizio. Questo assicura che una parte cruciale del back office abbia un'esperienza consolidata delle procedure specifiche dell'istituto.
Vincoli:
Uno degli aspetti che possono rappresentare un vincolo, è dato dall'età media del personale docente molto alta, in particolare nella Scuola dell'infanzia e Primaria. Nonostante i benefici in termini di esperienza, ciò può favorire un eccessivo consolidamento delle pratiche educativo-didattiche più

tradizionali, contro una minore motivazione ed apertura verso le innovazioni. Un altro aspetto risiede nella carenza di docenti specializzati per l'inclusione e nell'assenza di alcune figure di supporto specializzato. Considerato il numero di studenti con disabilità certificata, il numero di docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione è molto basso. La scuola deve, quindi, ricorrere a docenti non specializzati o supplenti, il che mina la qualità del progetto inclusivo e impone un carico di lavoro maggiore. Nonostante la presenza di molti esperti esterni, la scuola non si avvale di figure professionali specializzate interne in modo continuativo, come lo psicologo, cruciale per il supporto psicosociale e la gestione delle dinamiche di classe, e il mediatore culturale, utile per supportare le famiglie con background migratorio. Nell'area Assistenti Amministrativi si registra un alto turnover di personale, con perdita di assistenti qualificati dopo i 3 anni. Questo mina la continuità delle procedure amministrative e tecniche. La scuola non ha personale Tecnico/Socio Sanitario a tempo indeterminato, minacciando una riduzione della qualità del servizi

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BRANDIZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC85300X
Indirizzo	VIA ALBA 10 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO
Telefono	0119139049
Email	TOIC85300X@istruzione.it
Pec	toic85300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icbrandizzo.edu.it/

Plessi

I.C. BRANDIZZO - "ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA85301R
Indirizzo	VIA MORANDI 3 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO
Edifici	• Via MORANDI RODOLFO 2 - 10032 BRANDIZZO TO

I.C. BRANDIZZO - M.MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA85302T

Indirizzo	VIA DON LUIGI MANASSERO 1 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO

I.C. BRANDIZZO - DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE853012
Indirizzo	VIA CENA 2 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO
Edifici	• Via CENA NICOLAO 2 - 10032 BRANDIZZO TO
Numero Classi	12
Totale Alunni	196

I.C. BRANDIZZO - B. BUOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE853023
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 2 BRANDIZZO 10032 BRANDIZZO
Edifici	• Via MATTEOTTI GIACOMO 2 - 10032 BRANDIZZO TO
Numero Classi	9
Totale Alunni	190

I.C. BRANDIZZO - RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM853011
Indirizzo	VIA ALBA 10 - 10032 BRANDIZZO
Edifici	• Via ALBA 10 - 10032 BRANDIZZO TO

Numero Classi	12
Totale Alunni	233

Approfondimento

Da diversi anni la Musica ha avuto un ruolo fondamentale nell'offerta formativa del nostro istituto. Le attività curriculari sono state potenziate con numerosi progetti offerti dal Comune attraverso il PEOF (Piano di Espansione dell'Offerta Formativa) e con iniziative svolte in collaborazione con le Associazioni del territorio.

Dal punto di vista educativo/formativo vi è la forte e comune convinzione che lo studio, teorico e pratico, della Musica sia utile non solo allo sviluppo di conoscenze e competenze proprie della disciplina, ma concorra all'acquisizione di competenze trasversali funzionali allo sviluppo armonico e integrale dello studente come persona e futuro cittadino.

Lo studio di uno strumento rende, in generale, più significativo l'apprendimento, stimola la motivazione, educa all'ascolto, permette all'alunno di acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità migliorandone l'autostima. In coerenza con il curricolo di Musica, si configura, inoltre, come un ulteriore mezzo per potenziare e integrare le seguenti funzioni formative: cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

I recenti risultati Invalsi restituiti all'Istituto, con esiti non sempre soddisfacenti, confermano la necessità di riflettere sulle strategie metodologiche utili all'apprendimento, sulla trasversalità disciplinare e sulle funzioni formative succitate.

L'eventuale attivazione di un percorso a indirizzo musicale si propone anche di migliorare le capacità relazionali e sociali degli studenti condizionate negativamente dalla recente pandemia da covid-19. La Musica, soprattutto nella pratica della musica d'insieme, diventa quindi elemento di coesione e di aggregazione, crea legami e favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Durante le attività didattiche saranno organizzati momenti dimostrativi al pubblico (lezioni a "porte aperte", saggi, eventi ecc.) che serviranno sia per divulgare il processo progettuale ai genitori sia per promuovere prime esperienze di cittadinanza per gli studenti.

L'insegnamento dello strumento musicale si configura anche come occasione di inclusione per gli alunni che hanno difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali che trovano in esso opportunità di successo e di maggiore integrazione. Il tempo prolungato, che consente agli studenti di permanere a scuola e di viverla nel suo ruolo educativo-sociale, diventa un'occasione concreta di contrasto alla dispersione scolastica.

Per quanto riguarda gli spazi e gli strumenti, l'Istituto valuta la possibilità di utilizzare i finanziamenti ottenuti con l'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0.

Si conviene nel riportare un estratto del Decreto Interministeriale 176/2022 che riguarda i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento degli strumenti scelti dall'Istituto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMA GRADO

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

• comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;

• interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;

• si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;

• realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;

• rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;

• partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;

• gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;

• conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ASCOLTO

Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione.

 riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento;

 riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato;

 comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale.

PRODUZIONE

Esecuzione

 eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;

 eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;

 eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.

Improvvisazione e Composizione

- creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti.

LETTOSCRITTURA

- conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con

riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive

(dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEGLI STRUMENTI SCELTI DALL'ISTITUTO

PIANOFORTE

- acquisire le abilità tecniche ed esecutive di base, su formule pianistiche in grado congiunto (5 dita, scale diatoniche e cromatiche) e grado disgiunto (arpeggi, ottave); acquisire e sviluppare l'indipendenza tra le dita e tra le mani, attraverso lo studio e l'analisi del repertorio per lo strumento e attraverso l'analisi delle funzioni compositive all'interno del testo musicale;

- avere consapevolezza delle caratteristiche e possibilità polifoniche dello strumento, attraverso lo studio di formule polifoniche quali bicordi, accordi di tre-quattro suoni, clusters ed attraverso lo studio di brani tratti dal repertorio che evidenzino tali aspetti nella loro scrittura;

- acquisire capacità di riprodurre sullo strumento una gamma dinamica significativamente ampia, sviluppando una adeguata consapevolezza della tecnica necessaria per ciascuna modalità esecutiva;

- avere capacità di riprodurre sullo strumento le articolazioni essenziali (legato, staccato, accentato, marcato) all'interno della funzione tematica e/o di accompagnamento; saper riconoscere le caratteristiche delle forme pianistiche studiate (esercizio, studio, forme di danza, sonatina e sonata, foglio d'album, invenzione, romanza, pezzo di genere) e discriminarle in base alle loro peculiarità costitutive nonché in base alle caratteristiche sintattiche delle rispettive strutture.

SASSOFONO

- acquisire e sviluppare una respirazione consapevole attraverso il controllo dei processi inspiratorio ed espiratorio;

- acquisire il controllo della postura e della posizione della mano; conoscere le posizioni cromatiche dello strumento nella completa estensione dello stesso e acquisire una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione delle mani e della posizione delle dita edei movimenti; sviluppo del controllo delle diverse velocità);

- impostare e rafforzare, con particolare riguardo alla naturale impostazione, il labbro in rapporto all'uso dell'ancia;

- acquisire la tecnica di emissione nei rispettivi registri di ogni strumento e la capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;

- eseguire suoni naturali ed armonici e acquisire consapevolezza della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e della loro realizzazione ed interpretazione;

- conoscere ed eventualmente utilizzare le nuove tecniche strumentali e controllare consapevolmente le "articolazioni".

CHITARRA

- eseguire studi e brani del repertorio individuale e collettivo con un adeguato controllo dello spettro delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento;

- utilizzare il tocco libero, appoggiato e misto anche in relazione all'utilizzo dell'unghia;

- sviluppare un adeguato controllo della funzione polifonica dello strumento, delle note

- simultanee e delle principali formule di accompagnamento;

- eseguire composizioni di repertorio rispettando i segni dinamici, agogici ed espressivi;

- conoscere e utilizzare i suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;

- conoscere e usare gli accordi anche con l'inserimento del barré;

- acquisire il controllo delle posizioni e del passaggio tra le stesse.

PERCUSSIONI

- sviluppare la capacità tecnico-interpretativa sui singoli strumenti attraverso l'analisi della struttura tecnico-musicale delle composizioni e attraverso l'acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi;

- sviluppare la coordinazione motoria e l'orecchio musicale sia attraverso l'esecuzione di alcuni patterns estrapolati da brani scelti sia con la body percussion; pratica del tamburo, tecnica a colpi singoli, doppi, esercizi sui rulli, acciaccatura semplice, tecnica del paradiddle a colpi semplici e doppi, tecnica a due bacchette per xilofono, xilomarimba e vibrafono, scale maggiori e minori e arpeggi nelle tonalità più agevoli a 2 ottave, studi tecnici su due / tre timpani con facili cambi di intonazione;

- classificare i vari strumenti a percussione e riconoscere le caratteristiche timbriche;
- descrivere gli elementi fondamentali della specifica sintassi e della teoria musicale e
- collocare nei vari ambiti storico-stilistici i brani musicali del repertorio;
- esplorare e utilizzare le diverse possibilità timbriche degli strumenti a percussione, anche in relazione alle moderne tecniche compositive.

Allegati:

PROGETTO DI ISTITUZIONE PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (2).pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Aula STEM	3
	Aula SMART	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	162
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

Per garantire l'efficacia del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sostenere la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, l'Istituto individua come prioritaria l'implementazione del seguente fabbisogno strutturale e tecnologico.

1. Implementazione e adeguamento degli Spazi Fisici

Si ritiene necessario procedere con l'allestimento di una Biblioteca - per il plesso Martiri della Libertà - concepita come ambiente di apprendimento dinamico, funzionale non solo alla consultazione e alla promozione della lettura, ma anche allo sviluppo dell'autonomia di studio e alla ricerca.

2. Incremento delle Aule polifunzionali per l'inclusione

Parallelamente, si ravvisa la necessità di dedicare specifiche risorse alla creazione di ulteriori Aule polifunzionali e dedicate alle attività di inclusione. Tali spazi dovranno essere strutturati per consentire l'attuazione di percorsi di didattica personalizzata e differenziata, essenziali per supportare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)..

3. Potenziamento delle dotazioni tecnologiche e digitali

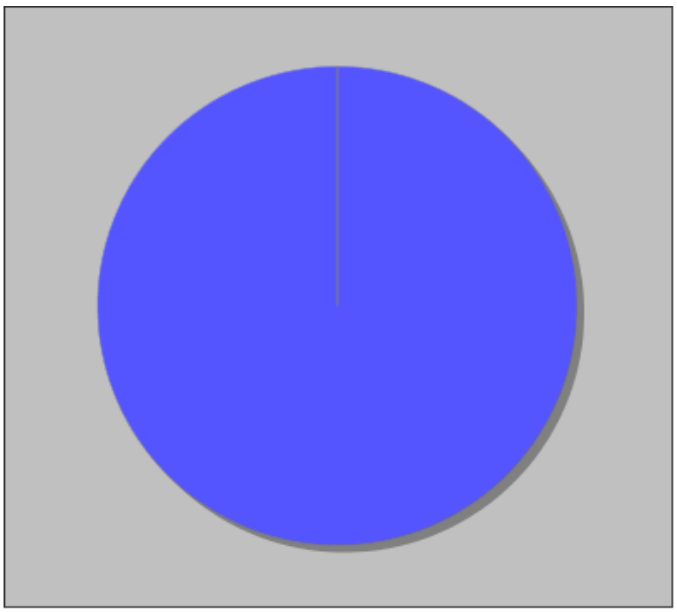
Si evidenzia la necessità di potenziare l'infrastruttura di rete, assicurando una connettività Wi-Fi ad alta velocità e pervasiva in tutti gli ambienti scolastici, fondamentale per l'integrazione fluida delle risorse digitali. Una specifica attenzione dovrebbe essere riservato all'acquisizione di postazioni informatiche attrezzate, con software compensativi e strumenti specialistici destinati alle Aule di Inclusione, in modo da fornire un ambiente tecnologicamente avanzato e accessibile per tutti gli studenti.

Risorse professionali

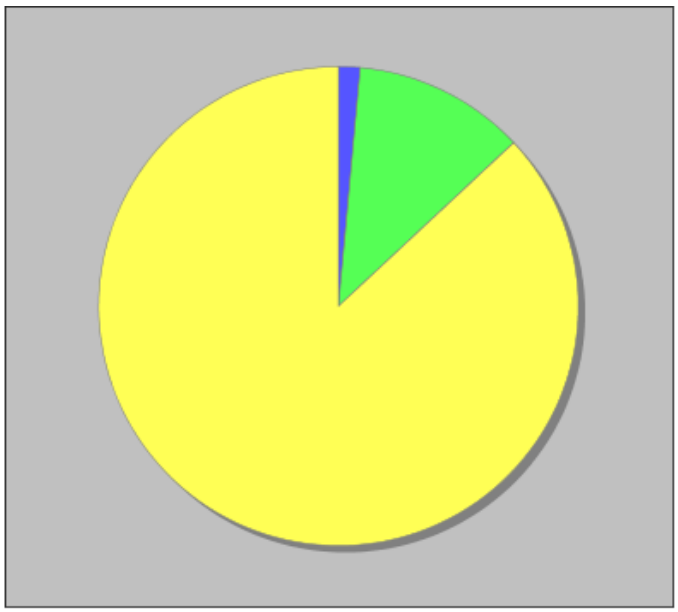
Docenti	84
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) costituisce uno strumento di riflessione concertata che coinvolge, direttamente e indirettamente, tutti gli attori della comunità educante. Esso descrive ed analizza l'autovalutazione, cioè il primo processo di analisi guidata previsto dall'Sistema Nazionale per la Valutazione sistemica delle istituzioni scolastiche.

Tale rapporto fornisce una rappresentazione chiara della scuola per diversi aspetti, attraverso la dettagliata spiegazione del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

INTENTI

Come riportato nel RAV, la scelta strategica di focalizzarsi sulle coppie priorità-traguardo relative al miglioramento degli esiti degli studenti, ai risultati nelle prove standardizzate nazionali e ai risultati a distanza deriva da un'analisi integrata e approfondita dei dati disponibili. Il miglioramento dei risultati scolastici è stato identificato come priorità strategica poiché rappresenta il "punto di arrivo" di ciascuno studente. Esso riflette la qualità complessiva dell'offerta formativa, nonché la validità del percorso didattico, curricolare ed extracurricolare, proposto dall'Istituto.

Parallelamente, l'attenzione alle prove standardizzate consente di disporre di indicatori oggettivi e comparabili con i valori di riferimento esterni, utili per monitorare con precisione l'efficacia delle azioni migliorative nel breve e medio-lungo termine.

Infine, valorizzare i risultati a distanza delle prove INVALSI si traduce in una vision di lungo periodo, volta a definire interventi strutturali e mirati che accompagnino gli studenti nel loro percorso oltre l'uscita dalla Scuola. Tale attenzione favorisce una progettazione didattica più calibrata sulle reali necessità degli studenti. Queste scelte si fondano, quindi, su un approccio data-driven, che integra analisi quantitativa e qualitativa, e orientano l'azione educativa e didattica verso un miglioramento sostenibile e misurabile, coerente con le esigenze reali e future dell'utenza scolastica.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

1. Concentrare risorse sulla formazione dei docenti, in particolare su metodologie e strategie didattiche innovative, su didattica inclusiva e valutazione formativa; 2. Implementare progetti di recupero, di potenziamento e di supporto specialistico (sportelli individuali, corsi/laboratori a piccoli gruppi o a classi parallele).

Traguardo

1. Diminuire il numero di Studenti diplomati con votazione finale pari a "6" almeno del 4% rispetto ai valori attuali (19,3%); 2. Aumentare il numero di Studenti diplomati con votazione finale pari a "7", "9" e "10" almeno del 3%, per ciascuna fascia di voto, rispetto ai valori rilevati (25%, 15,9% e 1,1%, rispettivamente).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1. Aumentare la rappresentatività statistica dei dati raccolti nella Scuola Primaria, incrementando la partecipazione alle prove; 2. Migliorare i risultati degli studenti della Secondaria di primo grado, intervenendo sulla didattica e sui progetti curricolari e co-curricolari; 3. Migliorare "l'effetto Scuola" nella Secondaria di primo grado.

Traguardo

1. Migliorare il punteggio degli Studenti della Secondaria rispetto ai valori di riferimento, regionali e nazionali, con ESCS simile, in particolare per Italiano, Matematica, Inglese

(Listening e Reading) almeno del 3%, 7%, 9%, rispettivamente; 2. Allineare i valori di variabilità tra/dentro le classi della Secondaria con i quelli di riferimento.

Risultati a distanza

Priorità

1. Rendere l'Orientamento un processo curricolare strutturato in tutti gli ordini di scuola dell'istituto; 2. Avviare collaborazioni con le Scuole del II° ciclo per monitorare l'andamento degli ex alunni; 3. Utilizzare i feedback, interni ed esterni, per ricalibrare il curricolo dell'Istituto e allineare i requisiti d'ingresso.

Traguardo

1. Migliorare i punteggi dei test INVALSI delle classi III secondaria I° grado (studenti che tre anni prima erano al V° anno), allineando i valori con quelli di riferimento 2. Migliorare i punteggi dei test INVALSI delle classi II secondaria II° grado (studenti che due anni prima erano al III° anno), allineando i valori con quelli di riferimento

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Curricolo, Valutazione Formativa e Orientamento

In coerenza con le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, l'Istituto attua un intervento sistemico volto all'innalzamento degli esiti scolastici e delle competenze chiave, agendo su tre leve processuali interconnesse:

1. Verticalizzazione e Manutenzione del Curricolo L'azione prevede la revisione critica del Curricolo d'Istituto per garantirne la reale verticalità e la continuità metodologica tra i diversi ordini/anni di corso. L'intervento si focalizza sull'individuazione dei saperi essenziali e sull'armonizzazione dei traguardi di competenza, al fine di eliminare ridondanze e colmare eventuali gap formativi. L'obiettivo è strutturare un percorso progressivo che garantisca il possesso di solide competenze di base (italiano, matematica, inglese) e trasversali, monitorabili attraverso prove esperte comuni.

2. Standardizzazione della Progettazione e della Valutazione Si dispone l'adozione diffusa di modelli di progettazione per Unità di Apprendimento (UdA) pluridisciplinari, superando la logica della mera trasmissione di contenuti. Cruciale in questa fase è l'implementazione di protocolli di valutazione omogenei: definizione di rubriche di valutazione condivise a livello dipartimentale per garantire equità valutativa.

- Somministrazione periodica di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie, finali) per il monitoraggio degli standard di apprendimento e la riduzione della varianza tra le classi.

- Utilizzo dei dati valutativi per l'attivazione tempestiva di strategie di recupero e potenziamento.

3. Orientamento come Contrasto alla Dispersione In linea con le riforme del PNRR e il D.M. 328/2022, l'Orientamento viene integrato strutturalmente nella progettazione didattica (Didattica Orientativa) come leva per il successo formativo. Le azioni previste mirano a:

- Potenziare la consapevolezza dello studente attraverso la cura dell'E-Portfolio e

l'accompagnamento del Docente Tutor.

- Ridurre il tasso di dispersione implicita ed esplicita mediante percorsi personalizzati che valorizzino i talenti individuali.

- Consolidare il raccordo con il territorio e il mondo del lavoro/università per favorire scelte consapevoli e coerenti con il Progetto di Vita dello studente

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

1. Concentrare risorse sulla formazione dei docenti, in particolare su metodologie e strategie didattiche innovative, su didattica inclusiva e valutazione formativa; 2. Implementare progetti di recupero, di potenziamento e di supporto specialistico (sportelli individuali, corsi/laboratori a piccoli gruppi o a classi parallele).

Traguardo

1. Diminuire il numero di Studenti diplomati con votazione finale pari a "6" almeno del 4% rispetto ai valori attuali (19,3%); 2. Aumentare il numero di Studenti diplomati con votazione finale pari a "7", "9" e "10" almeno del 3%, per ciascuna fascia di voto, rispetto ai valori rilevati (25%, 15,9% e 1,1%, rispettivamente).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare il Curricolo verticale, definendo rubriche di valutazione per livelli di

competenza e realizzando prove comuni per classi parallele, all'inizio e durante l'anno scolastico. Adottare protocolli di valutazione formativa per monitorare i progressi in itinere e intervenire tempestivamente sulle criticità prima degli scrutini finali.

Percorso n° 2: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'Istituto adotta un modello di Governance partecipata e di leadership diffusa, finalizzato alla gestione efficace della complessità scolastica e al perseguimento del successo formativo. L'orientamento strategico e l'organizzazione interna sono declinati in coerenza con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento (PdM).

1. La Visione Strategica e la Pianificazione L'azione amministrativa e didattica è guidata da una Vision improntata all'innovazione, all'inclusione e alla sostenibilità (Agenda 2030), e si attua attraverso una pianificazione sistemica. Le scelte strategiche, definite nell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, mirano alla valorizzazione del capitale umano e alla promozione di un ambiente di apprendimento stimolante. L'Istituto persegue la cultura della valutazione e della rendicontazione sociale (Accountability), monitorando costantemente l'efficacia dei processi gestionali e didattici.

2. Il Modello Organizzativo: Funzionalità e Flessibilità L'assetto organizzativo è strutturato per garantire snellezza operativa e chiarezza nei ruoli, come esplicitato nell'Organigramma e nel Funzionigramma d'Istituto. La gestione delle risorse è ottimizzata attraverso un sistema di Middle Management consolidato, che prevede:

- Lo Staff di Dirigenza (Collaboratori del DS) per il coordinamento organizzativo.

- Le Funzioni Strumentali per il presidio delle aree strategiche (PTOF, Inclusione, Orientamento, Innovazione Digitale).

-I Dipartimenti Disciplinari e le Commissioni di lavoro come organi tecnici di progettazione e ricerca.

Tale architettura garantisce il flusso efficace delle comunicazioni, la condivisione delle buone pratiche e un clima di benessere organizzativo, indispensabile per la qualità del servizio scolastico erogato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

1. Concentrare risorse sulla formazione dei docenti, in particolare su metodologie e strategie didattiche innovative, su didattica inclusiva e valutazione formativa; 2. Implementare progetti di recupero, di potenziamento e di supporto specialistico (sportelli individuali, corsi/laboratori a piccoli gruppi o a classi parallele).

Traguardo

1. Diminuire il numero di Studenti diplomati con votazione finale pari a "6" almeno del 4% rispetto ai valori attuali (19,3%); 2. Aumentare il numero di Studenti diplomati con votazione finale pari a "7", "9" e "10" almeno del 3%, per ciascuna fascia di voto, rispetto ai valori rilevati (25%, 15,9% e 1,1%, rispettivamente).

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituzionalizzare il monitoraggio degli esiti a distanza, tramite un database dei dati

degli ex-alunni e la costituzione di un gruppo di lavoro. Utilizzare i feedback e i report INVALSI per revisionare annualmente il PTOF e i piani di studio, allineando gli standard di uscita con i prerequisiti richiesti dai vari ordini di scuola.

Percorso n° 3: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'Istituto persegue attivamente l'apertura al territorio e la costruzione di una solida rete di partnership come fattori abilitanti per l'arricchimento e la contestualizzazione dell'offerta formativa.

1. Sviluppo della Rete Territoriale L'integrazione con il tessuto socio-economico e culturale locale si concretizza attraverso la stipula di Accordi di Rete formali e Protocolli d'Intesa con enti pubblici, associazioni, agenzie formative e il mondo produttivo. Tali collaborazioni sono strategiche per:

- Ampliare l'Offerta Formativa: Realizzazione di Progetti PON, PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e iniziative di Educazione alla Cittadinanza Attiva.

- Orientamento Strategico: Promozione di percorsi formativi in linea con le esigenze e le vocazioni del territorio, facilitando il matching tra competenze sviluppate e opportunità future.

- Inclusione Sociale: Collaborazione con i Servizi Sociali e Sanitari (ASL) per garantire la presa in carico integrata degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e, in particolare, con disabilità (Legge 104/92).

2. Ruolo Attivo e Coinvolgimento delle Famiglie La relazione con la famiglia è concepita come un elemento essenziale del successo formativo, formalizzato nel Patto Educativo di Corresponsabilità. L'Istituto opera per superare la mera informazione, evolvendo verso la partecipazione attiva e la corresponsabilità educativa. Le strategie operative includono:

- Trasparenza e Comunicazione: Implementazione di piattaforme digitali per la comunicazione bidirezionale e l'accesso ai dati (registro elettronico, Portfolio dello Studente).

- Organi di Partecipazione: Valorizzazione del ruolo del Consiglio di Istituto e dei Consigli di

Classe/Interclasse, promuovendo momenti di confronto costruttivo su tematiche curricolari e metodologiche.

- Didattica e Orientamento: Coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di Orientamento (D.M. 328/2022) e promozione di momenti formativi congiunti (es. Parent Training) su tematiche relative al benessere e alla prevenzione del disagio giovanile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

1. Rendere l'Orientamento un processo curricolare strutturato in tutti gli ordini di scuola dell'istituto; 2. Avviare collaborazioni con le Scuole del II° ciclo per monitorare l'andamento degli ex alunni; 3. Utilizzare i feedback, interni ed esterni, per ricalibrare il curricolo dell'Istituto e allineare i requisiti d'ingresso.

Traguardo

1. Migliorare i punteggi dei test INVALSI delle classi III secondaria I° grado (studenti che tre anni prima erano al V° anno), allineando i valori con quelli di riferimento 2. Migliorare i punteggi dei test INVALSI delle classi II secondaria II° grado (studenti che due anni prima erano al III° anno), allineando i valori con quelli di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Formalizzare accordi/reti di scopo con gli Istituti Superiori del territorio per tavoli di confronto metodologico e creare

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' istituto comprensivo di Brandizzo ha focalizzato le proprie scelte didattiche sul potenziamento delle metodologie linguistiche attraverso la mobilità dei docenti e dei discenti a partire dalle classi quinte della scuola primaria (soggiorni didattici con scuole di altri Paesi Comunitari), nell'ambito del progetto Erasmus+ ha ottenuto l'accreditamento che prevede l'erogazione di fondi comunitari per il periodo 2021-27. Inoltre, si è attivata una rete di insegnanti che condividono attività trasversali utilizzando il CLIL. In ultimo ma non meno importante, si è attivato un percorso annuale, in orario scolastico, con l'intervento di un insegnante madrelingua inglese.

Altro aspetto sul quale il nostro istituto ha scelto di centrare l'attenzione è costituito dalla pratica motoria intesa come avviamento alla conoscenza e alla sperimentazione di una rosa molto ampia di sport.

Intento ultimo di tali azioni è quello di rendere la scuola un luogo di riferimento che costituisca un contesto culturalmente stimolante sia per gli allievi che per le famiglie ma soprattutto l'obiettivo è quello di dare a tutti pari occasioni di sperimentare. In questa direzione si evidenziano i principali elementi di innovazione che la scuola mette in campo quotidianamente.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), si prevede la realizzazione di attività innovative finalizzate allo sviluppo professionale del personale scolastico. Le iniziative comprenderanno percorsi di formazione su nuove metodologie didattiche, workshop sull'uso delle tecnologie digitali e laboratori di co-progettazione tra docenti.

L'obiettivo principale è promuovere una crescita continua delle competenze, favorendo il

confronto e la condivisione di buone pratiche, in linea con le esigenze di una scuola moderna e inclusiva.

- Laboratorio di Didattica Digitale: Sessioni pratiche dedicate all'integrazione di strumenti digitali nella progettazione e gestione delle lezioni, con focus su app educative e piattaforme collaborative.

- Workshop su Metodologie Attive: Incontri formativi su tecniche come il cooperative learning, la flipped classroom e il debate, per stimolare partecipazione e autonomia negli studenti.

- Percorso sulla Valutazione Formativa: Approfondimento su strategie di valutazione continua, feedback costruttivo e rubriche personalizzate, al fine di valorizzare il percorso di apprendimento di ciascun alunno.

- Laboratorio di Co-Progettazione: Spazi di confronto tra docenti per ideare e realizzare unità didattiche interdisciplinari, favorendo la condivisione di buone pratiche e il lavoro di squadra.

- Seminario su Inclusione e Diversità: Attività orientate alla sensibilizzazione e all'acquisizione di strumenti per una didattica inclusiva, attenta alle differenze individuali e culturali.

In allegato il piano della formazione dei docenti

Allegato:

PIANO FORMAZIONE_I.C.BRANDIZZO_25_28.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel contesto della continua evoluzione della scuola e della società, emerge la necessità di proporre percorsi formativi capaci di rispondere alle sfide contemporanee e di valorizzare le potenzialità di ogni studente. Il PTOF si arricchisce di nuove attività che pongono al centro l'innovazione didattica, la multidisciplinarità e l'inclusione, offrendo opportunità concrete per

sviluppare competenze fondamentali e trasversali. Di seguito vengono presentate alcune tra le proposte più significative, pensate per rendere i contenuti e i curricoli più dinamici, coinvolgenti e in linea con le esigenze del mondo attuale.

- Laboratorio di Pensiero Computazionale

Un percorso interdisciplinare che introduce gli studenti alle basi della logica, della programmazione e della risoluzione creativa dei problemi attraverso software didattici e attività pratiche, promuovendo il pensiero critico e la collaborazione.

- Educazione alla Cittadinanza Digitale

Attività volte a sviluppare competenze digitali consapevoli, con particolare attenzione all'uso responsabile della rete, alla sicurezza informatica e alla prevenzione del cyberbullismo, integrando moduli teorici con simulazioni e role play.

- Progetto "Scuola Outdoor"

Esperienze didattiche svolte all'aperto per valorizzare l'apprendimento esperienziale, il contatto con la natura e la sostenibilità, attraverso lezioni itineranti, orto scolastico e collaborazioni con enti del territorio.

- Laboratorio di Multilinguismo e Intercultura

Un'offerta formativa che valorizza la diversità linguistica e culturale, attraverso laboratori di lingue straniere, scambi virtuali con scuole internazionali e progetti che favoriscono l'inclusione e il dialogo tra culture.

- STEAM in Azione

Attività integrate di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica con metodologie hands-on, progettazione di esperimenti, creazione di artefatti e realizzazione di mostre e presentazioni pubbliche dei lavori degli studenti.

Allegato:

PIANO STEM - AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nel contesto di un sistema educativo in costante evoluzione, l'apertura a reti e collaborazioni esterne rappresenta uno degli elementi più significativi per promuovere innovazione, crescita e inclusività. Attraverso la costruzione di partnership strategiche, la scuola può offrire agli studenti esperienze formative di alto valore, stimolare lo sviluppo di competenze trasversali e consolidare legami con il territorio e la comunità internazionale. Di seguito vengono presentate alcune attività innovative che si intendono realizzare, volte a valorizzare le potenzialità delle reti e delle collaborazioni esterne. Reti e Collaborazioni Esterne: Attività Innovative Laboratori didattici con aziende del territorio Attivazione di laboratori pratici in collaborazione con imprese locali per permettere agli studenti di acquisire competenze trasversali e orientamento al mondo del lavoro attraverso esperienze dirette sul campo. Gemellaggi digitali internazionali Realizzazione di progetti condivisi con scuole estere tramite piattaforme online, per favorire lo scambio culturale e linguistico e sviluppare una visione globale e inclusiva tra gli alunni. Partenariati con enti di ricerca e università Avvio di collaborazioni con università ed enti di ricerca per promuovere la partecipazione a progetti scientifici, favorendo l'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze STEM. Percorsi di cittadinanza attiva con associazioni no-profit Coinvolgimento degli studenti in iniziative di volontariato e progetti di educazione civica, in sinergia con associazioni del terzo settore, per rafforzare il senso di responsabilità sociale e la partecipazione attiva alla comunità.

Nel contesto di un sistema educativo in costante evoluzione, l'apertura a reti e collaborazioni esterne rappresenta uno degli elementi più significativi per promuovere innovazione, crescita e inclusività. Attraverso la costruzione di partnership strategiche, la scuola può offrire agli studenti esperienze formative di alto valore, stimolare lo sviluppo di competenze trasversali e consolidare legami con il territorio e la comunità internazionale. Di seguito vengono presentate alcune attività innovative che si intendono realizzare, volte a valorizzare le potenzialità delle reti e delle collaborazioni esterne.

Reti e Collaborazioni Esterne: Attività Innovative

- Laboratori didattici con aziende del territorio

Attivazione di laboratori pratici in collaborazione con imprese locali per permettere agli studenti di acquisire competenze trasversali e orientamento al mondo del lavoro attraverso esperienze dirette sul campo.

- Gemellaggi digitali internazionali

Realizzazione di progetti condivisi con scuole estere tramite piattaforme online, per favorire lo scambio culturale e linguistico e sviluppare una visione globale e inclusiva tra gli alunni.

- Partenariati con enti di ricerca e università

Avvio di collaborazioni con università ed enti di ricerca per promuovere la partecipazione a progetti scientifici, favorendo l'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze STEM.

- Percorsi di cittadinanza attiva con associazioni no-profit

Coinvolgimento degli studenti in iniziative di volontariato e progetti di educazione civica, in sinergia con associazioni del terzo settore, per rafforzare il senso di responsabilità sociale e la partecipazione attiva alla comunità.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: INNOVAZIONE E APPRENDIMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale intende favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento delle discipline curriculari con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Si ritiene necessario che i docenti e gli studenti abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati sia dal punto di vista del setting ambientale che delle tecnologie Hardware e Software e abbiano modo di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'idea è quella di adottare una soluzione ibrida riorganizzando gli spazi della scuola in modo da destinare agli studenti nuovi e coinvolgenti ambienti digitali dove gli insegnanti possano applicare le più innovative metodologie didattiche. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Si acquisteranno principalmente nuove tecnologie (a cui è destinato come minimo il 60% del finanziamento) e per quanto riguarda gli arredi (spesa prevista max.10%) si partirà dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti. Si utilizzeranno alcuni arredi già presenti che offrono la possibilità di

creare diverse situazioni didattiche in un setting delle aule rimodulabile di ora in ora. Sarà tuttavia necessario dotare i nuovi ambienti di apprendimento di armadi in modo da garantire un luogo sicuro in cui riporre i materiali funzionali all'utilizzo di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si valuterà anche la possibilità di effettuare piccoli lavori di manutenzione per rendere gli ambienti più confortevoli e accoglienti. Per quanto riguarda le nuove tecnologie, si precisa che si presterà la massima attenzione non solo all'utilità degli strumenti (componente hardware), ma anche alla scelta di programmi che siano dedicati alla didattica inclusiva. La dotazione informatica delle scuole sarà ampliata mediante l'acquisto di strumenti digitali per la realizzazione di spazi laboratoriali e per il supporto dell'insegnamento curricolare. Per entrambe le scuole primarie il maggior investimento sarà rivolto a implementare il corredo dei dispositivi digitali e informatici da destinare alle aule e ad uno spazio laboratoriale. Per la scuola secondaria si realizzeranno dei laboratori disciplinari che grazie alla tecnologia permetteranno di coinvolgere gli alunni in una didattica improntata sulla ricerca, sulla scoperta e sulla costruzione attiva delle conoscenze e delle abilità. Per sfruttare al massimo le opportunità offerte dagli ambienti di insegnamento innovativi si ritiene necessario provvedere ad un potenziamento delle competenze didattiche rafforzando, attraverso la formazione, le capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici in modo da dare maggior efficacia anche ai processi di apprendimento, della programmazione, del pensiero computazionale, del coding, dell'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: PENSARE STEM FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale mediante lo studio delle discipline STE(A)M. Ci proponiamo di stimolare e incoraggiare i nostri studenti incentivando un problem solving collaborativo. Emerge l'imprescindibile bisogno di promuovere il successo formativo nella nostra comunità scolastica mediante la valorizzazione dell'identità di genere, favorendo lo spirito creativo di tutti gli alunni, l'equità, l'inclusione, la collaborazione e la sostenibilità, con lo scopo di prepararli e motivarli durante il loro percorso scolastico. Il progetto viene pensato con l'obiettivo di aiutare i nostri studenti ad attivare nuovi approcci didattici sperimentando e padroneggiando strumenti digitali idonei a sostenere lo studio delle varie discipline, mediante l'acquisizione di kit per il Coding, la robotica educativa, l'elaborazione scientifica, per il making, per la creazione e stampa in 3D . L'obiettivo principale che si vuol raggiungere, è quello di combattere gli stereotipi di genere che ancora persistono in favore dei ragazzi a discapito delle ragazze nell'ambito delle STE(A)M. Tutto ciò può essere raggiunto valorizzando la sinergia e la valenza interdisciplinare tra le scienze e le discipline umanistiche sin dall'infanzia, promuovendo il proprio successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	11

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	31

Progetto: DOCENTI INTERATTIVI PER STUDENTI CREATTIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione rivolte al personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche originali e stimolanti da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Gli ambiti tematici dei percorsi formativi saranno correlati ai fabbisogni dello specifico contesto scolastico con l'obiettivo di assicurare che tutti i partecipanti acquisiscano competenze digitali

avanzate in linea con DigComp 2.2 e DigCompEdu. Parte della formazione sulla transizione digitale sarà dedicata alle metodologie di insegnamento nella didattica per ambienti di apprendimento (DADA) connesse con lo sviluppo delle competenze digitali nella scuola secondaria di primo grado. Il resto della formazione provvederà a fornire le basi per innovare la didattica dei tre ordini di scuola attraverso l'uso creativo delle tecnologie e l'acquisizione di strategie didattiche innovative per la realizzazione di contenuti coinvolgenti ed interattivi. Le iniziative formative, svolte in presenza, online in modalità sincrona o con un approccio ibrido, si svilupperanno sia nell'anno scolastico 2023-2024 che nell'anno scolastico 2024-2025 e si concluderanno entro il 30 settembre 2025.

Importo del finanziamento

€ 45.172,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEP BY STEP WITH STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Step by step with STEM" attraverso i finanziamenti assegnati al nostro Istituto vuole promuovere le discipline STEM all'interno dei curricula dei tre ordini scolastici, favorire le pari opportunità di genere e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I percorsi didattici si svolgeranno in orario curricolare e/o extracurriculare e saranno tenuti da formatori specializzati in ambito scientifico e linguistico. Durante i percorsi si adotteranno metodologie innovative come il learning by doing, il problem solving, il thinkering, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali come la capacità di risolvere i problemi, il pensiero critico e la creatività.

Importo del finanziamento

€ 74.488,76

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: INSIEME PER IL MIO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Attraverso le varie attività previste dal progetto, si intende supportare ed accompagnare gli allievi ritenuti più fragili da un punto di vista emotivo-motivazionale e/o negli apprendimenti. La scuola secondaria "Martiri della Libertà" è caratterizzata da un'utenza con basse percentuali di dispersione scolastica ma con un crescente numero di alunni a rischio, poco affezionati al mondo scolastico e provenienti da famiglie che necessitano supporto e collaborazione da parte dell'istituzione scolastica. Spesso sono ragazzi con insufficienti capacità di autonomia gestionale degli impegni scolastici e seguiti con difficoltà dalle famiglie anche per mancanza di risorse interne. Il progetto "Insieme per il mio futuro" intende mettere al centro dell'attenzione degli adulti la necessità di questi allievi di essere protagonisti diventando i primi attori del loro percorso di crescita e di successo scolastico. Alcuni alunni hanno anche necessità di apprendere e/o perfezionare la lingua italiana (L2). Attraverso la lettura attenta dei loro bisogni, verranno inseriti in uno o più delle attività previste dall'intervento e monitorati costantemente nel processo di recupero e apprendimento. Considerate le caratteristiche di disagio degli alunni coinvolti (disfrequenza, ritardi, mancanza di interesse verso la vita scolastica e gli apprendimenti, demotivazione, scarsa autostima), si auspica di poter svolgere le attività di mentoring, recupero e apprendimento durante l'orario co-curricolare e/o extra-curricolare.

Importo del finanziamento

€ 93.400,31

Data inizio prevista

Data fine prevista

17/04/2024 15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	113.0	0

Approfondimento

In riferimento al Piano Scuola 4.0 il nostro Istituto comprensivo Gianni Rodari di Brandizzo ha colto questa preziosa opportunità per dare e lasciare un'eredità importante alle generazioni attuali e future. E' stato costituito un gruppo di progettazione composto dal dirigente scolastico, l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le figure strumentali per progettare e collaborare in riferimento alle missioni del PNRR. Dopo un'analisi anche dei bisogni dei vari plessi, si è decso di dirottare l'interesse verso queste tre missoni: la digitalizzazione, l'innovazione e la cultura.
Per quel che riguarda la digitalizzazione, si è orientati a creare ambienti innovativi di apprendimento, dotando ogni plesso di un laboratorio informatico in modo tale da poter dare a tutti gli studenti, la possibilità di sperimentare attività multimediali anche singolarmente; si è pensato di dotare tutte le classi di tablet per attuare una didattica digitale interattiva anche a piccoli gruppi e si è ipotizzato di raggiungere anche un'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento. Sull'innovazione si è pensato di creare nei vari plessi degli spazi polivalenti, delle aule polifunzionali all'insegna della mobilità e flessibilità e trasformare le aule esistenti in ambienti innovativi sulla base del nostro curricolo, utilizzando delle pareti mobili in grado di dar vita ad aree lavoro ciascuna con lo spazio di cui necessita e con arredi modulari e flessibili perconsentire rapide riconfigurazioni in base alle diverse attività didattiche. L'allestimento di ciascun ambiente dovrà essere calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento modulati in base al curricolo e all'età degli studenti. Si creerebbero così delle aule"a tema" da poter far fruire alle varie classi in modo ciclico.

L'aspetto culturale accompagna le precedenti missioni perché tutto ciò che si vorrebbe raggiungere ha un forte contenuto culturale. Occorre però aggiungere che un aspetto culturale che ha suscitato molto interesse è quello legato alla teatralità e musicalità, sì è anche pensato di allestire alcuni spazi interni con attrezzature idonee per poter far esibire gli allievi ma anche di dotare di tettoie alcuni spazi esterni che potrebbero davvero diventare fulcro e riferimento anche per il territorio brandizzese.

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto è un documento dinamico e in continua evoluzione, elaborato in coerenza con le finalità del sistema nazionale di istruzione e con i bisogni formativi della nostra comunità scolastica e territoriale, si segue una visione pedagogica fondata sui principi di inclusione, partecipazione, innovazione e crescita personale che pone al centro del percorso educativo l'alunno, nella sua unicità e globalità, con l'obiettivo di offrire un ambiente di apprendimento aperto, stimolante e accogliente, in cui ciascun allievo possa sviluppare competenze, conoscenze e valori fondamentali per la cittadinanza attiva e responsabile.

Per tali ragioni l'Istituto si impegna a promuovere una pluralità di progetti e iniziative che si articolano in diversi ambiti educativi e formativi, tra cui:

- area artistico-espressiva e teatrale : per favorire la creatività, l'espressività e la collaborazione; si promuovono laboratori teatrali e attività creative che stimolano la fantasia, la collaborazione, la capacità di esprimere emozioni e di raccontare storie, rendendo la scuola un palcoscenico di esperienze autentiche.

- area territoriale e ambientale : per rafforzare il legame con la comunità locale e sviluppare consapevolezza civica ed ecologica; si desiderano, quindi valorizzare le risorse locali e le collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio, al fine di radicare l'apprendimento nella vita reale e favorire un dialogo costante tra scuola e comunità.

- area sanitaria e affettiva : volta alla promozione del benessere, della salute fisica, psichica e dell'educazione relazionale; si intendono sviluppare percorsi di sensibilizzazione e prevenzione in ambito sanitario, promuovendo stili di vita sani e consapevoli, grazie anche alla collaborazione con esperti e operatori del settore; spazi di ascolto e confronto per sostenere i ragazzi nella gestione delle emozioni, delle relazioni e delle sfide quotidiane, attraverso progetti mirati e il coinvolgimento di figure educative specializzate.

- area digitale e inclusiva : per garantire pari opportunità di apprendimento e sostenere la partecipazione di tutti gli studenti.

In questa prospettiva il PTOF mantiene una struttura aperta e flessibile , capace di accogliere nel tempo nuovi progetti, attività e collaborazioni che potranno nascere in itinere, in risposta alle esigenze emergenti, alle iniziative del territorio e alle proposte della comunità educante.
Tale apertura consente di rendere l'offerta formativa sempre più ricca, partecipata e aderente alla realtà in cui la scuola opera. L'Istituto Comprensivo di Brandizzo intende così confermare il proprio

ruolo di presidio educativo e culturale del territorio , promuovendo una scuola che sappia innovare, accogliere e costruire insieme il futuro dei propri studenti.

Nel nostro Istituto Comprensivo sono stati pianificati innumerevoli progetti per ciascun ordine di scuola che saranno illustrati nello specifico.

L'Istituto comprensivo partecipa anche ad iniziative che si diversificano in base all'ordine di scuola. Tutte le sezioni della Scuola Secondaria di primo grado e della Scuola Primaria effettuano attività mirate alla sensibilizzazione sul fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo, finalizzate a sviluppare e coltivare il senso civico e saper discriminare fra comportamenti corretti e non.

Le classi delle scuole dell'infanzia con i bambini dell'ultimo anno insieme agli alunni delle due scuole primarie (plesso B.Buozzi e plesso Don Milani) nel mese di maggio partecipano alla "Giornata del Benessere", una giornata trascorsa interamente a contatto con la natura, organizzata dalla Pro Loco brandizzese, in collaborazione con enti e associazioni locali svolgendo innumerevoli attività: sportive, legate alla tradizione e cultura del territorio, al rispetto degli animali, all'educazione civica e stradale e alla solidarietà, tutte svolte presso il Parco del Castello di Brandizzo.
La scuola primaria, inoltre ha aderito alla proposta Ministeriale di un percorso legato all'educazione alimentare "Frutta e verdura nelle scuole", un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano; con lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Nei vari plessi nel corso dell'anno scolastico si attiveranno iniziative, recite e spettacoli inerenti festività e ricorrenze alle quali parteciperanno anche le famiglie che lo desiderano.

Per merito dei progetti PON - Agenda Nord verranno nei diversi ordini di scuola alcuni percorsi formativi, rivolti agli alunni:

POTENZIA...MENTI Il progetto del nostro Istituto mira a migliorare l'offerta formativa rivolta agli studenti attraverso attività didattiche volte a consolidare gli apprendimenti e potenziare le aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuove linguaggi, ecc.).

BASTA UN CLICK Il progetto mira a potenziare le competenze digitali degli studenti facendo particolarmente attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale e alla creatività digitale.

L'organizzazione delle uscite scolastiche rappresenta un elemento fondamentale all'interno del

Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contribuendo in modo significativo alla crescita personale, culturale e sociale degli studenti. Sia le uscite didattiche che i viaggi d'istruzione sono progettati per integrare e arricchire il percorso formativo, favorendo l'apprendimento esperienziale, la conoscenza del territorio e la valorizzazione delle competenze trasversali. Attraverso queste attività, la scuola intende promuovere la curiosità, il senso di responsabilità e lo spirito di collaborazione, offrendo agli alunni occasioni di confronto diretto con la realtà e stimolando in loro una partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e civile.

Con cadenza annuale, il Collegio dei Docenti definisce la programmazione specifica relativa a uscite didattiche e viaggi d'istruzione, declinandola per singole classi, sezioni o gruppi interclasse. Tale piano è sottoposto alla delibera del Collegio stesso e alla successiva ratifica da parte del Consiglio d'Istituto.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. BRANDIZZO - "ANDERSEN" TOAA85301R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. BRANDIZZO - M.MONTESSORI TOAA85302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BRANDIZZO - DON MILANI TOEE853012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BRANDIZZO - B. BUOZZI TOEE853023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. BRANDIZZO - RODARI TOMM853011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 93 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali ed istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri, delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola

disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- CIITADINANZA DIGITALE.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Tali ore, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe, cui l'insegnamento è affidato con delibera dal Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di Classe.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, tra essi è individuato un coordinatore. Che svolge i compiti di cui all'art.2, comma 6 della Legge.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche,

l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, è delineata da iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Allegati:

ED CIVICA 2025.26_Giorno per giorno...verso la Sostenibilità.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. BRANDIZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo verticale di scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Allegato:

curricolo.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Gioco, Diritto, Cittadinanza. Brandizzo verso la Carta dei Diritti dei ragazzi e delle ragazze.

La Carta del Diritto al Gioco, ispirata alla Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia, riconosce il diritto fondamentale dei bambini al gioco e alle attività ricreative non solo come attività piacevoli ma come bisogno essenziale per lo sviluppo fisico, mentale, sociale ed emotivo. L'Assessorato allo Sport propone un percorso con i bambini finalizzato a raccogliere le loro riflessioni e i loro desideri con particolare riguardo agli spazi pubblici destinati a parco. L'attività permetterà di conoscere i parchi del paese con un'uscita sul territorio e l'esito finale sarà la realizzazione di una Carta dei Diritti su cui calare attività sportive condivise nelle aree aperte e pubbliche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Progetto Seta, "Da cosa nasce...cosa?"

I rifiuti possono essere una risorsa: i bambini scoprono le modalità di riciclo di alcune frazioni merceologiche e trasformano i nostri rifiuti in nuove risorse . Il tema del laboratorio verrà illustrato attraverso la tecnica dello storytelling e successivamente verrà applicata ai giochi la metodologia del tinkering, dove i bambini in piccoli gruppi ed in modo creativo affrontano i problemi proposti e cercano la soluzione in maniera condivisa e collaborativa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo scuola dell'infanzia

https://docs.google.com/document/d/16OhxuurEXuuXhdQbFNxn_iWaGt_AB9p6/edit?usp=drive_link

Allegato:

Curricolo Infanzia_EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo scuola primaria

Allegato:

Curricolo Primaria_EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo scuola Secondaria di I grado

Allegato:

Curricolo Secondaria_EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il progetto di Educazione Civica è strettamente collegato con il Progetto Erasmus di Istituto che quest'anno sarà centrato sul tema della Sostenibilità. Questo filo conduttore si intreccerà con il percorso annuale definito in precedenza e strutturato in modo tale da permettere ai nostri studenti di affrontare in modo ciclico e verticale i vari nuclei concettuali. Gli insegnanti hanno la possibilità di sperimentare risorse, collaborazioni e metodologie laboratoriali e innovative e si avvalgono anche della collaborazione con il Comune di Brandizzo che offre ai nostri studenti proposte educative di qualità, gratuite e coerenti con il percorso delineato dai docenti stessi.

Allegato:

ED CIVICA 2025.26_Giorno per giorno...verso la Sostenibilità.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRANDIZZO - "ANDERSEN"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. A questo scopo le attività sono proposte attraverso cinque campi di esperienza:

1. il sé e l'altro;
2. la conoscenza del mondo;
3. immagini, suoni, colori; 4. il corpo e il movimento;
5. i discorsi e le parole.

A seconda delle discipline di riferimento (italiano, matematica, storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine, musica, educazione fisica) questi cinque campi vengono a loro volta declinati seguendo la seguente scansione:

I DISCORSI E LE PAROLE (Italiano)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Ä Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana arricchendo il proprio lessico.
Ä Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività.
Ä Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie.
Ä Riflette sulla lingua sperimentando rime, filastrocche, drammatizzazioni.
Ä Racconta le sue esperienze utilizzando un linguaggio adeguato.
Ä Scopre la presenza di lingue diverse usando creatività e fantasia.
Ä Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione scritta, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Matematica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.
- Confronta e valuta le quantità.
- Utilizza semplici simboli per registrare materiali e quantità.
- Compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.
- Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, utilizzando concetti topologici.

IL SÉ E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO (Cittadinanza e Costituzione)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Riflette, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Sviluppa il senso dell'identità personale e il senso di appartenenza alla comunità.
- Riconosce la propria storia personale e familiare.
- Spiega le ragioni del proprio comportamento.
- Riferisce eventi del passato recente, esprimendo ciò che potrà accadere in un futuro immediato e prossimo.
- Riflette, confronta e rispetta i punti di vista diversi dai propri.
- Gioca e lavora in modo costruttivo, creativo e collaborativo con adulti e pari.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sul senso morale e sui propri diritti e doveri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Geografia)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Ä Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone. Ä Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Ä Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Ä Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni in modo curioso ed esplorativo.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Scienze)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Ä Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità. Ä Coglie le trasformazioni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Ä Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Tecnologia)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Ä Comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio. Ä Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia. Ä Utilizza materiali tecnologici (Pc, tastiera, mouse, LIM)

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Arte e immagine)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando il linguaggio del corpo.
- Utilizza materiali e strumenti tecnico-espressivi e creativi.
- Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Musica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale con uso di voce, corpo ed oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli.

IL CORPO E IL MOVIMENTO (Educazione fisica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Raggiunge una buona autonomia personale nell' alimentarsi, nel vestirsi e nella cura di sé.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali.
- Partecipa ai giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole.
- Riconosce le diverse parti del corpo e lo rappresenta fermo e in movimento.

Ä Prova piacere nel movimento esercitando le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Ä Ha conoscenza della propria identità sessuale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Giorno per giorno divento cittadino del mondo”

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo risponde con generosità alle numerose iniziative di solidarietà proposte e sviluppate nel territorio. L’Educazione Civica pertanto occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola.

Le Linee Guida relative alla legge 92 del 20/8/19 hanno dato un ulteriore impulso alle buone pratiche già in uso, ampliando e precisando i nuclei tematici di questa disciplina che per sua natura è trasversale a tutte le altre ed è vocata ad una concreta ricaduta sui comportamenti quotidiani.

Dopo i primi due anni di sperimentazione, in cui il progetto è stato prima centrato sul COVID e poi dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e percorsi definiti da ogni team docente, è nata l'esigenza di strutturare un percorso tale da permettere ai nostri studenti di affrontare in modo ciclico i vari nuclei tematici e di acquisire gradualmente maggiori competenze in ciascun ambito.

OBIETTIVO GENERALE

Imparare a prendersi cura di sè per diventare risorsa per il proprio ambiente di vita prossimo e allargato.

Saper collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Saper osservare** sé stessi e la realtà che ci circonda (persone e ambiente prossimo) per coglierne i bisogni, formulare domande e cercare soluzioni.
2. **Essere consapevole** dei comportamenti messi in atto (punti di forza e di debolezza).
3. **Conoscere** soluzioni buone e sostenibili adeguate ai bisogni evidenziati.
4. **Scegliere e attuare azioni e comportamenti "sostenibili"**.
5. **Valutare l'impatto dei nuovi comportamenti** sui bisogni iniziali individuati (analisi dei risultati) e **diffondere buone pratiche.**

COMPETENZE ATTESE

1. Saper osservare se tessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.

5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Le attività sono strutturate in modo tale che i nuclei tematici siano affrontati in modo completo e ciclico, seguendo lo schema seguente:

	Argomento	Breve descrizione
Scuole Infanzia 3- 4- 5 anni	Conoscenza, esplorazione e rispetto degli ambienti acquatici : il fiume, il lago e il mare	La prima parte del nostro percorso sarà incentrata sulla conoscenza dei vari ambienti acquatici e sull'acqua come bene prezioso e condizione essenziale per la vita. Proseguiamo il percorso riflettendo sull'importanza di rispettare e preservare gli ambienti acquatici, cercando di promuovere comportamenti che possano concretamente garantire la salvaguardia degli stessi. Come ultima tappa del nostro percorso promuoveremo l' informazione e il cambiamento, mettendo in atto strategie collaborative durante le attività di gruppo, rispettando il punto di vista degli altri (Il sè e l'altro)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRANDIZZO - M.MONTESSORI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. A questo scopo le attività sono proposte attraverso cinque campi di esperienza:

1. il sé e l'altro;
2. la conoscenza del mondo;
3. immagini, suoni, colori; 4. il corpo e il movimento;
5. i discorsi e le parole.

A seconda delle discipline di riferimento (italiano, matematica, storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine, musica, educazione fisica) questi cinque campi vengono a loro volta declinati seguendo la seguente scansione:

I DISCORSI E LE PAROLE (Italiano)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Ä Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana arricchendo il proprio lessico. Ä Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività. Ä Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie.

- Riflette sulla lingua sperimentando rime, filastrocche, drammatizzazioni.
- Racconta le sue esperienze utilizzando un linguaggio adeguato.
- Scopre la presenza di lingue diverse usando creatività e fantasia.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione scritta, anche utilizzando le tecnologie.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Matematica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.
- Confronta e valuta le quantità.
- Utilizza semplici simboli per registrare materiali e quantità.
- Compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.
- Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, utilizzando concetti topologici.

IL SÉ E L'ALTRO/LA CONOSCENZA DEL MONDO (Cittadinanza e Costituzione)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Riflette, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Sviluppa il senso dell'identità personale e il senso di appartenenza alla comunità.
- Riconosce la propria storia personale e familiare.
- Spiega le ragioni del proprio comportamento.
- Riferisce eventi del passato recente, esprimendo ciò che potrà accadere in un futuro immediato e prossimo.
- Riflette, confronta e rispetta i punti di vista diversi dai propri.
- Gioca e lavora in modo costruttivo, creativo e collaborativo con adulti e pari.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sul senso morale e sui propri diritti e doveri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Geografia)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.
- Ä Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Ä Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Ä Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni in modo curioso ed esplorativo.

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Scienze)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Ä Coglie le trasformazioni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Ä Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Tecnologia)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ä Comunica utilizzando varie possibilità di linguaggio.
- Ä Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.
- Ä Utilizza materiali tecnologici (Pc, tastiera, mouse, LIM)

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Arte e immagine)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Si esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando il linguaggio del corpo.
- Utilizza materiali e strumenti tecnico-espressivi e creativi.
- Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

IMMAGINI, SUONI, COLORI (Musica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).
- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale con uso di voce, corpo ed oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli.

IL CORPO E IL MOVIMENTO (Educazione fisica)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Raggiunge una buona autonomia personale nell' alimentarsi, nel vestirsi e nella cura di sé.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali.
- Partecipa ai giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole.
- Riconosce le diverse parti del corpo e lo rappresenta fermo e in movimento.
- Prova piacere nel movimento esercitando le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Ha conoscenza della propria identità sessuale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Giorno per giorno divento cittadino del mondo”

Il nostro Istituto Comprensivo da tempo risponde con generosità alle numerose iniziative di solidarietà proposte e sviluppate nel territorio. L’Educazione Civica pertanto occupa da sempre un posto di primo piano nella programmazione didattica ed educativa di tutti gli ordini di scuola.

Le Linee Guida relative alla legge 92 del 20/8/19 hanno dato un ulteriore impulso alle buone pratiche già in uso, ampliando e precisando i nuclei tematici di questa disciplina che per sua natura è trasversale a tutte le altre ed è vocata ad una concreta ricaduta sui comportamenti quotidiani.

Dopo i primi due anni di sperimentazione, in cui il progetto è stato prima centrato sul COVID e poi dedicato alla sperimentazione di nuove metodologie e percorsi definiti da ogni team docente, è nata l’esigenza di strutturare un percorso tale da permettere ai nostri studenti di affrontare in modo ciclico i vari nuclei tematici e di acquisire gradualmente maggiori competenze in ciascun ambito.

OBIETTIVO GENERALE

Imparare a prendersi cura di sè per diventare risorsa per il proprio ambiente di vita

prossimo e allargato.

Saper collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Saper osservare** sé stessi e la realtà che ci circonda (persone e ambiente prossimo) per coglierne i bisogni, formulare domande e cercare soluzioni.
2. **Essere consapevole** dei comportamenti messi in atto (punti di forza e di debolezza).
3. **Conoscere** soluzioni buone e sostenibili adeguate ai bisogni evidenziati.
4. **Scegliere e attuare azioni e comportamenti "sostenibili"**.
5. **Valutare l'impatto dei nuovi comportamenti** sui bisogni iniziali individuati (analisi dei risultati) e **diffondere buone pratiche.**

COMPETENZE ATTESE

1. Saper osservare se tessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Le attività sono strutturate in modo tale che i nuclei tematici siano affrontati in modo completo e ciclico, seguendo lo schema seguente:

	Argomento	Breve descrizione
Scuole Infanzia 3- 4- 5 anni	Conoscenza, esplorazione e rispetto degli ambienti acquatici : il fiume, il lago e il mare	La prima parte del nostro percorso sarà incentrata sulla conoscenza dei vari ambienti acquatici e sull'acqua come bene prezioso e

		condizione essenziale per la vita. Proseguiamo il percorso riflettendo sull'importanza di rispettare e preservare gli ambienti acquatici, cercando di promuovere comportamenti che possano concretamente garantire la salvaguardia degli stessi. Come ultima tappa del nostro percorso promuoveremo l' informazione e il cambiamento, mettendo in atto strategie collaborative durante le attività di gruppo, rispettando il punto di vista degli altri (Il sè e l'altro)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRANDIZZO - DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel primo ciclo d'istruzione gli apprendimenti vengono proposti agli alunni secondo quattro assi:

1. asse dei linguaggi (Italiano, Inglese, Francese, Musica, Arte, Educazione fisica);

2. asse matematico (Matematica);

3. asse geo-storico e sociale (Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia, Insegnamento della Religione Cattolica);

4. asse scientifico e tecnologico (Scienze, Tecnologia).

Il curricolo verticale delle singole discipline proposte nei quattro assi di apprendimento viene illustrato in allegato.

Allegato:

Link Curricolo primaria e secondaria di primo grado.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. BRANDIZZO - B. BUOZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel primo ciclo d'istruzione gli apprendimenti vengono proposti agli alunni secondo quattro assi:

1. asse dei linguaggi (Italiano, Inglese, Francese, Musica, Arte, Educazione fisica);

2. asse matematico (Matematica);

3. asse geo-storico e sociale (Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia, Insegnamento della Religione Cattolica);

4. asse scientifico e tecnologico (Scienze, Tecnologia).

Il curricolo verticale delle singole discipline proposte nei quattro assi di apprendimento viene illustrato in allegato.

Allegato:

Link Curricolo primaria e secondaria di primo grado.pdf

Approfondimento

Le innovazioni nella programmazione didattica nel primo ciclo di istruzione si focalizzano principalmente sul passaggio da una didattica centrata sui contenuti a una incentrata sullo sviluppo delle competenze e sull'utilizzo di metodologie attive e tecnologie digitali.

Scuola dell'Infanzia (3-6 anni)

Le innovazioni si concentrano sulla valorizzazione del gioco e sull'esplorazione come veicoli privilegiati di apprendimento.

- Gioco come apprendimento: Il gioco viene riconosciuto come la forma principale di relazione e conoscenza, promuovendo creatività, espressione di sé e socialità.
- Sviluppo dell'Autonomia: Attenzione al concetto di "aiutami a fare da solo", incoraggiando l'autonomia e la fiducia in sé.
- Ambienti di Apprendimento: Rinnovamento degli spazi interni ed esterni della scuola per creare ambienti laboratoriali e di esplorazione.
- Curiosità e Ricerca: La programmazione muove dalle curiosità del bambino, stimolando l'esplorazione, la formulazione di ipotesi e il problem solving.
- Integrazione Digitale Precoce: Uso di ausili multimediali e prime esperienze con le tecnologie digitali per arricchire la comunicazione e la narrazione.
- Schede Non Standardizzate: Creazione di schede didattiche personalizzate e non predefinite, elaborate insieme ai bambini in relazione al processo in corso.

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

L'innovazione è guidata dall'adozione di un approccio per competenze e dall'integrazione di metodologie didattiche attive.

Progettazione per Competenze e Unità di Apprendimento (UdA)

- Dalla Programmazione per Obiettivi alle UdA: Il focus si sposta dalla mera scansione di contenuti (Programmazione per Obiettivi) alla Programmazione per Competenze, che si

realizza attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento (UdA).
    - Le UdA sono percorsi interdisciplinari che integrano diverse discipline e richiedono agli alunni di applicare conoscenze e abilità in compiti significativi e contesti reali.
- Progettazione a Ritroso (Backward Design): Si parte dai risultati attesi (Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze) per poi definire le prove di verifica e, solo alla fine, selezionare i contenuti e le attività didattiche.

Metodologie Didattiche Attive

Si privilegiano approcci che pongono lo studente al centro e ne promuovono il ruolo attivo:

- Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): Lavoro in piccoli gruppi eterogenei per raggiungere obiettivi comuni, sviluppando abilità sociali e interpersonali.
- Flipped Classroom (Classe Capovolta): Gli studenti studiano i contenuti teorici a casa (spesso con materiali digitali) e dedicano il tempo in classe ad attività pratiche, problem solving e discussioni.
- Project-Based Learning (PBL): Apprendimento basato su progetti complessi e reali che richiedono agli studenti di integrare conoscenze e abilità da diverse aree.
- Didattica Laboratoriale: Utilizzo di laboratori (scientifici, artistici, digitali, ecc.) come luogo per "imparare facendo", sviluppando il pensiero computazionale e il problem solving.
- Didattica Digitale Integrata: Uso consapevole delle tecnologie digitali (LIM, tablet, App, coding, Intelligenza Artificiale) non come semplice sostituto di strumenti tradizionali, ma come strumento per creare nuove esperienze di apprendimento interattive e personalizzate.

Inclusione e Personalizzazione

- Personalizzazione del Percorso: Le attività sono calibrate sugli interessi, sui bisogni (inclusi BES/DSA) e sul ritmo di apprendimento di ogni singolo studente, in linea con l'approccio dell' Universal Design for Learning (UDL).
- Rafforzamento delle Competenze Trasversali: Maggiore attenzione, in tutte le programmazioni, allo sviluppo di soft skills come la creatività, il pensiero critico, la comunicazione e la collaborazione, considerate essenziali per la formazione long-life (apprendimento permanente).

In sintesi, l'innovazione della programmazione mira a formare una "mente sintetica" (pensiero computazionale e problem solving) e una "mente disciplinata" (sviluppo logico e linguistico), promuovendo un apprendimento che sia significativo, attivo e connesso alla realtà.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BRANDIZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus

Nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus del nostro Istituto Comprensivo, con la durata dal 2021 al 2027 viene proposto all'interno dell'anno scolastico 2025-26 un percorso incentrato sulla sostenibilità, in particolare sull'impronta ambientale (carbon footprint) di ognuno di noi. Si rifletterà quindi sulle scelte quotidiane che ci portano ad avere un maggiore o minore impatto sull'ambiente del nostro pianeta.

Il progetto coinvolgerà l'intero istituto comprensivo fin dall'inizio dell'anno e culminerà in una mobilità di 20 alunni (scuola secondaria di I grado) e 3 docenti verso Praga, Repubblica Ceca, in collaborazione con la scuola "Základní škola Brána jazyků s rozšířenou výukou matematiky".

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEP BY STEP WITH STEM

Approfondimento:

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Oltre al miglioramento delle competenze in lingua inglese, il progetto vuole favorire l'identità europea, formare cittadini attivi, promuovere tolleranza e inclusione, sviluppare le competenze critiche e preparare gli alunni per il futuro.

DESTINATARI

Ordine infanzia primaria secondaria di primo grado

Indicare le classi coinvolte: Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto comprensivo,

mentre la mobilità in Repubblica Ceca in primavera 2026 riguarda le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado per un totale di 20 alunni, selezionati tramite bando.

Dettaglio plesso: I.C. BRANDIZZO - M.MONTESSORI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: “Journey from the Curiosity Box to Science”

Il progetto mira a sviluppare il pensiero scientifico, l’alfabetizzazione scientifica e matematica e le competenze digitali in modo olistico durante la scuola dell’infanzia. Il progetto prevede attività di osservazione, sperimentazione e risoluzione di problemi utilizzando gli oggetti della scatola della curiosità aperta ogni settimana. Durante questo processo, gli studenti avranno l’opportunità di collegare i concetti scientifici e matematici alla vita quotidiana e di sviluppare capacità di pensiero critico e creativo sperimentando le fasi del processo scientifico. Attraverso l’uso attivo di strumenti digitali, i processi di apprendimento saranno documentati e i materiali visivi saranno raccolti in un ebook condiviso per la condivisione a livello internazionale. Il progetto sarà implementato in collaborazione con scuole partner di diversi paesi (Turchia, Italia), offrendo agli studenti un’interazione interculturale e promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della scienza.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: I.C. BRANDIZZO - DON MILANI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: ANIMALS OF EUROPE - ETWINNING

Il progetto Etwinning “Animali d'Europa” è rivolto ai bambini dai 7 ai 10 anni e si svolge da ottobre a giugno. Il suo obiettivo è esplorare la diversità degli animali che vivono in Europa, promuovere l’interesse per la natura e la consapevolezza ecologica e migliorare le competenze linguistiche e digitali degli alunni. Come parte del progetto, gli studenti creeranno un'enciclopedia animale congiunta, prepareranno poster, disegni e brevi registrazioni e collaboreranno allo sviluppo di giochi e quiz online. Le attività condivise con i partners consentiranno ai bambini di scambiare conoscenze ed esperienze favorendo l’apertura verso altre culture. Il risultato finale sarà un prodotto condiviso: si ipotizza

un'enciclopedia virtuale "European Animal Atlas", una mostra online o una serie di giochi interattivi e quiz sugli animali europei. La lingua inglese e semplici strumenti digitali saranno veicolo di comunicazione con i partner italiani e stranieri (Turchia, Polonia, Grecia, Italia, Cipro). Il progetto è stato scelto in quanto coerente con la programmazione di Educazione Civica di Istituto che per le classi classi seconde della scuola Primaria è focalizzato sul rapporto con gli animali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

OBIETTIVI

- Esplorare la diversità degli animali europei e dei loro habitat.

- Promuovere la curiosità per la natura e la consapevolezza ecologica.

- Sviluppare competenze linguistiche (inglese).

- Sviluppare l'alfabetizzazione digitale attraverso l'utilizzo di strumenti online.

- Promuovere un atteggiamento di cooperazione all'interno di un gruppo internazionale.

COMPETENZE

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imprenditorialità
- Alfabetizzazione
- Matematica e scienze
- Multilingue
- Personale, sociale e imparare ad imparare

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BRANDIZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM - PTOF 2025-28

Il piano di azione è elaborato in ottemperanza alle Linee guida per le discipline STEM (allegate al DM 184 del 15 settembre del 2023), emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lettera a) della Legge 197 del 29 dicembre 2022. Tali Linee guida stabiliscono l'introduzione, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), di azioni mirate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali nei curricoli, anche attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative.

L'Istituto Comprensivo, beneficiario dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito dell'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si impegna a sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, con l'obiettivo primario di potenziare i curricula STEM, nel rispetto delle pari opportunità.

Le strategie didattiche adottate mirano a valorizzare l'approccio inter e multi disciplinare, rafforzando il legame tra teoria e pratica, elementi fondamentali per lo sviluppo di competenze tecniche e creative in un contesto tecnologico e innovativo.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è riconosciuto come efficace per le discipline STEM. Si privilegeranno le seguenti metodologie, modulandole in base all'età degli studenti (verticalizzazione):

• Laboratorialità e Learning by Doing : Utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento PNRR per porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, stimolando la riflessione sul proprio percorso e l'individuazione di strategie efficaci.

• Problem Solving e Metodo Induttivo: Gli alunni saranno posti di fronte a problemi reali per trovare soluzioni innovative, sviluppando il pensiero critico e creativo. La matematica, in tal senso, fornirà gli strumenti logici necessari per la descrizione e comprensione del mondo e la risoluzione dei problemi.
• Apprendimento Cooperativo (cooperative learning) Organizzazione di gruppi di lavoro dove ogni studente assume ruoli e responsabilità specifiche, valorizzando la capacità di comunicare, prendere decisioni e negoziare conclusioni,.

• Metodologie Innovative (Tinkering, Design Thinking, IBL): Promozione dell'indagine creativa e dell'apprendimento basato sull'esplorazione (Inquiry Based Learning), incoraggiando gli studenti a porre domande, formulare ipotesi, e realizzare esperimenti sotto la guida dei docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

a) Rafforzamento delle competenze logico-matematiche e apertura al pensiero scientifico: superare le difficoltà nell'apprendimento della matematica, particolarmente evidenti in base agli esiti delle prove INVALSI e acutizzate dai divari territoriali. Promuovere interventi di potenziamento e recupero delle competenze di base, in particolar modo in riferimento

alla Matematica.

b) Cittadinanza digitale : promuovere l'uso critico e ponderato degli strumenti tecnologici, al fine di crescere cittadini digitali consapevoli.

c) Innovazione didattica: Trasformazione dei modelli didattici da trasmissivi ad attivi e laboratoriali, in linea con le metodologie basate sul problem solving e sulla risoluzione di problemi reali. Un'attenzione particolare verrà dedicata alla didattica per ambienti e alle aule tematiche per la Scuola Secondaria di Primo Grado, promuovendo una didattica incentrata sulle potenzialità degli studenti, in grado di renderli attori attivi del percorso educativo.

Dettaglio plesso: I.C. BRANDIZZO - DON MILANI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Esperienza e Laboratorialità

Insegnare attraverso l'esperienza diretta e concreta, esplorando l'ambiente circostante per far emergere domande e ipotesi. Utilizzo del laboratorio (inteso come luogo fisico e momento attivo) per formulare, sperimentare e controllare ipotesi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Abilità pratiche, fiducia nelle proprie capacità di pensiero.

○ Azione n° 2: Pensiero Computazionale (Coding)

Introduzione agli apprendimenti della programmazione informatica (coding), favorendo attività unplugged (senza macchine) che consentono di scomporre problemi e pianificare soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di analisi, astrazione e sequenzialità.

Azione n° 3: Uso Critico della Tecnologia

Utilizzo di risorse digitali (simulazioni, giochi didattici) per arricchire l'apprendimento, evitando l'uso passivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Pensiero critico, Consapevolezza digitale.

○ Azione n° 4: Inclusività Didattica

Valorizzare le diverse modalità di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comunicazione e collaborazione

·

Dettaglio plesso: I.C. BRANDIZZO - B. BUOZZI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Esperienza e Laboratorialità

Insegnare attraverso l'esperienza diretta e concreta, esplorando l'ambiente circostante per far emergere domande e ipotesi. Utilizzo del laboratorio (inteso come luogo fisico e momento attivo) per formulare, sperimentare e controllare ipotesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Abilità pratiche, fiducia nelle proprie capacità di pensiero.

Azione n° 2: Pensiero Computazionale (Coding)

Introduzione agli apprendimenti della programmazione informatica (coding), favorendo attività unplugged (senza macchine) che consentono di scomporre problemi e pianificare soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di analisi, astrazione e sequenzialità.

Azione n° 3: Uso Critico della Tecnologia

Utilizzo di risorse digitali (simulazioni, giochi didattici) per arricchire l'apprendimento, evitando l'uso passivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Pensiero critico, consapevolezza digitale.

Azione n° 4: Inclusività Didattica

Valorizzare le diverse modalità di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comunicazione e collaborazione.

Dettaglio plesso: I.C. BRANDIZZO - RODARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Attività Pratiche e Laboratorio

Realizzazione di attività sperimentali significative, in laboratorio o "sul campo", per l'acquisizione di competenze tecniche specifiche. Si privilegia l'approccio induttivo (analisi di problemi, ricerca di soluzioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione del metodo sperimentale, problem solving.

○ Azione n° 2: Metodologie Attive e Collaborative

Implementazione del lavoro di gruppo, problem solving , e ricerca guidata per acquisire il metodo sperimentale, inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni e analisi critica dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Collaborazione, comunicazione e capacità argomentativa.

○ Azione n° 3: Informatica e Pensiero Computazionale

Utilizzo critico e ragionato di strumenti tecnologici e informatici per sostenere processi cognitivi complessi (investigare, esplorare, progettare, costruire modelli).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Pensiero critico e capacità di gestione delle risorse tecnologiche

.

Moduli di orientamento formativo

I.C. BRANDIZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gestire l'incertezza e prendere decisioni	Problem solving	Percorsi di didattica orientativa basata su compiti di realtà, sul saper affrontare problemi e sulla ricerca di soluzioni. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio

		contesto di vita.
Conoscere la scuola.	Relazioni tra pari	Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti.Partecipazione ad attività teatrali e artistiche.Attività di promozione delle pari opportunità;Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom.Percorsi sulla sessualità e l'affettività (anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio).Percorsi di musica d'insieme, arteterapia/musicoterapia (anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola).
Conoscere il territorio	Relazioni con gli altri	Visite al Comune o ad altri enti istituzionali. Visite a musei.Approccio al volontariato e attività svolte in collaborazione con le Associazioni di volontariato.Percorsi di valorizzazione della cultura locale.Attività per la conoscenza del

		territorio e del patrimonio naturalistico e culturale.Partecipazione ad eventi che coinvolgono la comunità.Attività sportive di squadra.Partecipazione a spettacoli teatrali e/o musicali.
Conoscere il Mondo	Relazione con le diverse culture	Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità, del contrasto degli stereotipi di genere.Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri.Percorsi linguistici.Partecipazione a gemellaggi o scambi culturali.Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa.Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri anche STEM– es. lab di fotografia, archeologia, stampa 3D, robotica, astronomia, giornalismo

		ecc..Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie e sui rischi della rete.Percorsi di educazione finanziaria.

Allegato:

Piano dell'Orientamento d'istituto.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

"Alla ricerca dell'armonia" (progetto Diderot)

La linea propone attività ludico-didattiche, di carattere interdisciplinare, che utilizzano il linguaggio musicale per collegare diverse aree del sapere e accompagnare gli studenti in una crescita armoniosa. Le esperienze musicali, introdotte da un incontro in presenza con un divulgatore, sono sviluppate in un percorso che gli insegnanti possono gestire in autonomia, grazie ai materiali digitali messi a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Utilizzare il linguaggio musicale per favorire l'inclusione, il benessere, la fiducia nel prossimo e nel futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I speak contemporary

Arte contemporanea in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere l'arte contemporanea e familiarizzare con i suoi molteplici linguaggi attraverso l'uso dell'inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Diderot – Prevenire la violenza di genere

Promuovere la consapevolezza sulla prevenzione della violenza di genere tra le giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attuare le linee guida del MIM per l'educazione al rispetto; decostruire gli stereotipi che escludono la popolazione femminile dal mondo STEAM; promuovere una narrazione non discriminatoria e una comunicazione non violenta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Piattaforma InVento School

PROGETTO DIDEROT “ARCHEOLOGIA”

Attraverso l’uso di differente materiale didattico (video, ppt, modelli, calchi, immagini satellitari.....) e, attività pratiche ed esperienziali di laboratorio, gli studenti potranno scoprire metodi e pratiche della ricerca archeologica e avvicinarsi ad alcune classi di materiali antichi per sperimentarne funzione, uso, tecniche di produzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Illustrare il mestiere dell’archeologo e far comprendere il valore della ricerca archeologica come strumento di ricostruzione storica, sensibilizzando gli alunni sul patrimonio culturale e creando relazioni tra passato e presente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Caffè filosofico – Progetto Diderot

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Studi Storici, mira a far praticare la filosofia agli studenti attraverso il dialogo filosofico e la discussione razionale. Gli incontri intendono stimolare il pensiero riflessivo, critico e creativo degli alunni su grandi temi della tradizione filosofica (bellezza, felicità, libertà, identità) e su questioni di attualità (ambiente, intelligenza artificiale, responsabilità, successo, potere). Le attività si svolgeranno con modalità laboratoriali basate sulle pratiche filosofiche (café-philo, dialogo socratico, philosophy for community – P4C).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper partecipare in modo attivo e rispettoso a un dialogo filosofico. Sviluppare capacità di ascolto, argomentazione e confronto critico. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie opinioni. Riconoscere e discutere concetti complessi (libertà, felicità, giustizia, responsabilità). Potenziare il pensiero critico e la capacità di problem solving etico e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FAKE NEWS DETECTIVE

Mettere in discussione alcune convinzioni in ambito scientifico largamente accettate, con particolare focus sulla chimica: quante nozioni comunemente ritenute vere, sono i realtà il risultato di credenze popolari o di antiche superstizioni prive di fondamento scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare lo spirito critico Insegnare ai bambini a non credere subito a tutto ciò che leggono o vedono su internet, in TV o sui social. Capire cosa sono le fake news Aiutare gli alunni a comprendere cosa significa "fake news" (notizie false) e perché è importante riconoscerle. Imparare a verificare le informazioni Fornire strumenti semplici per controllare se una notizia è vera o falsa (es. confrontare più fonti, leggere bene i titoli, verificare l'autore della notizia). Promuovere un uso consapevole dei media digitali Guidare i ragazzi a usare con intelligenza internet, smartphone e tablet, evitando la diffusione di notizie false. Stimolare il lavoro di gruppo e la condivisione Favorire il confronto tra pari attraverso attività pratiche e giochi investigativi per "scoprire" le fake news insieme. Educare alla cittadinanza digitale Insegnare che essere online comporta delle responsabilità, proprio come nella vita reale: rispetto, verità e attenzione per gli altri. Favorire l'autonomia di pensiero Aiutare i bambini a ragionare con la propria testa, ponendosi domande e cercando risposte prima di accettare una notizia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La Crittografia? E' un gioco!

Introdurre gli alunni alla crittografia attraverso concetti di codifica e rappresentazione dell'informazione. Gli alunni affronteranno esercizi basati anche su cifrari storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire il pensiero computazionale Avviare i bambini al concetto di algoritmo attraverso attività di "coding" semplificato, come dare istruzioni per raggiungere un obiettivo Acquisire la capacità di ipotizzare percorsi Incoraggiare la capacità di prevedere e pianificare una serie di azioni per raggiungere un risultato finale. Sviluppare la capacità di risolvere problemi Sviluppare strategie risolutive attraverso il gioco e la sperimentazione Acquisire la capacità di usare codici alternativi Creare e utilizzare codici verbali, gestuali e iconici propri, sostituendoli a quelli convenzionali per inviare messaggi segreti. Sviluppare la capacità di creare un "alfabeto segreto" Insegnare a inventare e usare un codice di simboli per scrivere e decifrare parole. Comprendere messaggi Allenare all'ascolto attento per cogliere messaggi verbali e istruzioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Green school: road to the future-l Progetto Diderot

Sviluppo della consapevolezza ambientale attraverso temi differenziati per fasce di età. Le aree interessate sono: Scienze, Biologia ed Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza ambientale e la sostenibilità attrverso temi quali rifiuti, biodiversità e fast-fashion. Verrà data la possibilità di conseguire il certificato " Road to the future" per misurare la sostenibilità dell'Istituto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Leonardo 4 children

Attraverso le fiabe e le invenzioni di Leonardo, gli alunni potranno cimentarsi in attività creative, artistiche e scientifiche, sviluppando uno spirito critico anche su tematiche attuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo della linea è stimolare la creatività e le capacità artistiche e scientifiche degli studenti, ispirati dalle fiabe e dalle invenzioni di Leonardo da Vinci, e non solo, integrando varie discipline negli ambiti di arte e scienza, e rapportandole al mondo attuale. Grazie alle materie scolastiche viene alimentato lo spirito critico, indispensabile ad affrontare temi contemporanei quali il clima, l'uguaglianza e la pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

RINNOVA...MENTE: OBIETTIVO CONTARE INSIEME

Il progetto propone di incrementare le competenze logico-matematiche, attraverso l'utilizzo del Metodo Singapore (CPA). I concetti matematici verranno proposti attraverso attività ludiche di manipolazione di materiali concreti e rappresentazioni grafiche, per incrementare le abilità di problem solving e sviluppare il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto propone di incrementare le abilità logico- matematiche attraverso attività laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Run for a cooler planet-Progetto Diderot

Verranno illustrate le cause del cambiamento climatico, il ciclo dell'acqua, le fonti di energia rinnovabili e i principi di economia circolare sul riutilizzo dei rifiuti Le aree interessate sono: Scienze, Tecnologia, Geografia ed Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza ambientale e la sostenibilità attraverso temi quali l'utilizzo delle risorse naturali in relazione al climate change

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

VIAGGIO NELLA GRAMMATICA FANTASTICA (Diderot)

Favorire un apprendimento della grammatica e dell'ortografia per scoperta, attraverso il ricorso a una didattica creativa e stimolante così da promuovere la partecipazione attiva del gruppo classe nei processi di esplorazione e consolidamento delle competenze linguistiche. La riflessione linguistica verrà stimolata attraverso un approccio artistico-immaginativo, la narrazione e il teatro, così da coinvolgere anche la sfera emotiva-affettiva dei bambini, fondamentale nei processi di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere e applicare in modo corretto le principali convenzioni ortografiche. • Riconoscere e usare correttamente le parti del discorso più semplici. • Saper riflettere sulla lingua attraverso giochi, attività teatrali e narrative, scoprendo regolarità e significati. • Partecipare in modo attivo e collaborativo a laboratori linguistici, momenti di lettura animata e drammatizzazioni. • Esprimersi con creatività e sicurezza, utilizzando la lingua in modo personale e consapevole. • Mostrare interesse, curiosità e piacere nell'esplorazione della lingua italiana come strumento per pensare, comunicare e creare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"Conoscersi per includere: percorso di comprensione e valorizzazione della neurodiversità"

Progetto inclusivo sull'autismo da svolgersi con l'appoggio di specialisti esterni previa autorizzazione dei genitori degli alunni coinvolti, che rientra nelle ore previste di orientamento della classe, volto a facilitare e implementare la partecipazione attiva dell'alunno all'interno del gruppo classe, favorendo un clima di maggiore comprensione, conoscenza e compartecipazione attenta e rispettosa degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

adottare comportamenti relazionali positivi e rispettosi, valorizzando la diversità e favorendo l'inclusione dei compagni con bisogni educativi speciali; partecipare attivamente a momenti di riflessione, confronto e cooperazione, dimostrando empatia, ascolto attivo e spirito collaborativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

DiversaMENTE DisABILE

Progetto che mira alla divulgazione di una cultura educativa incentrata sulla costruzione di relazioni profonde tra realtà eterogenee, per cambiare la prospettiva sulla disabilità. Il focus è sulla quotidianità e sulla normalità delle persone disabili, sulla valorizzazione della persona, sui diritti, l'accettazione, il rispetto della diversità, e concetti come autonomia, sostegno e reciprocità. Verranno proposti laboratori di stimolazione cognitiva, emotiva e sensoriale. (progetto Anffas) Area Tematica di Riferimento: Inclusione, Cittadinanza Attiva, Educazione Interculturale e alla Pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Approfondire la tematica della disabilità parlando di quotidianità e normalità intese come stile di vita costruito in base a esigenze e diritti individuali. Sviluppare una cultura educativa basata sulle relazioni e sul cambiamento di prospettiva sulla disabilità. Rinforzare i concetti di accettazione e rispetto della diversità e lavorare sulla valorizzazione delle proprie caratteristiche personali. Riflessione sui diritti, la parità di opportunità e l'autonomia delle persone disabili.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"CAMBIAMO SGUARDO"

Il progetto "Cambiamo sguardo", promosso gratuitamente dall'organizzazione umanitaria internazionale CBM, si propone di promuovere negli studenti un atteggiamento aperto, empatico e consapevole verso l'altro, lavorando sul rispetto delle differenze culturali, fisiche, sociali e personali. Attraverso laboratori, attività riflessive, visione guidata di filmati e lavori di gruppo, gli alunni saranno invitati "a cambiare punti di vista", sviluppando capacità di ascolto, dialogo e cittadinanza attiva. Area tematica di riferimento: educazione civica, inclusione, cittadinanza globale, competenze sociali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'empatia e la capacità di mettersi nei panni dell'altro. Sviluppare il rispetto delle differenze culturali, fisiche e sociali. Rafforzare le competenze relazionali, comunicative e collaborative. Prevenire fenomeni di esclusione, bullismo e discriminazione. Promuovere la consapevolezza del proprio ruolo della comunità. Favorire il pensiero critico e la riflessione sul concetto di identità e diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Giornate speciali

Realizzazione di attività laboratoriali e momenti di riflessione e sensibilizzazione in occasione delle giornate nazionali/internazionali dedicate alla disabilità e all'inclusione (es. Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, Giornata dei calzini spaiati, Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, ecc.). L'obiettivo è promuovere il rispetto della diversità, l'accettazione e l'inclusione di tutti, attraverso esperienze pratiche e riflessive. Area Tematica:

Sviluppo di comportamenti responsabili e Cittadinanza Attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprendere il concetto di diversità come valore e ricchezza per la comunità scolastica e la società. Sviluppare l'empatia e la capacità di mettersi nei panni degli altri, in particolare di chi vive una condizione di disabilità. Acquisire consapevolezza sui temi dell'inclusione, della disabilità e dei diritti di tutti i bambini. Migliorare le competenze di collaborazione e di aiuto reciproco all'interno del gruppo classe. Promuovere comportamenti di rispetto, solidarietà e di contrasto alla discriminazione e al bullismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"Il Nostro Orto Felice"

Realizzazione e cura di un piccolo orto nel giardino della scuola, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, sviluppare competenze pratiche e la consapevolezza del ciclo vitale delle piante attraverso attività manipolative, sensoriali e cooperative. Area tematica: Educazione alla Sostenibilità Ambientale e Sviluppo di Competenze di Cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 Sviluppare abilità motorie fini e grosso-motorie attraverso la manipolazione di attrezzi e materiali (es. piantare, innaffiare). Potenziare le abilità comunicative e relazionali nel contesto cooperativo della cura dell'orto. Stimolare i canali sensoriali (tatto, olfatto, vista) a contatto con la terra, le piante e i frutti. Acquisire la consapevolezza del ciclo vitale delle piante e del concetto di cura e responsabilità. Favorire l'autonomia personale e l'autostima attraverso la realizzazione di un prodotto tangibile.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino della scuola

Il Villaggio dell'Inclusione

Educazione Civica-Arte ed Immagine-Lingua italiana Alle attività parteciperanno tre ospiti del centro diurno selezionati in base alle tematiche che si affronteranno in classe. Presenzierà sempre almeno una persona tetraplegica poiché la carrozzina rappresenta un elemento facilmente riconoscibile e riconducibile alla disabilità. Saranno presenti due o tre educatori che proporranno una serie di laboratori: "LA MIA CASA", è il luogo che racchiude i valori affettivi profondi. Si lavorerà rimarcando che l'unicità e la diversità ci rendono persone speciali. "IL MIO MONDO È DI TUTTI I COLORI", è il luogo dello scambio di emozioni dove si sceglie come e con chi relazionarsi. Si lavorerà sull'apertura all'inclusione delle persone disabili. "INSIEME SI PUÓ", è il luogo della consapevolezza dove si inizia ad essere altruisti. Si lavorerà sul concetto di empatia. Il primo incontro sarà suddiviso in 4 fasi: 1. Conoscenza reciproca proposta inizialmente come approccio fisico. Toccare la persona e gli ausili permette di entrare subito in contatto con la realtà e iniziare a realizzare la concreta condizione di "diversità". 2. Breve introduzione del progetto durante la quale si mostrerà la casetta di legno che rappresenterà la scuola all'interno del diorama. L'oggetto verrà lasciato all'insegnante per essere colorato e identificato secondo criteri personalizzati. 3. Disegno libero sul tema "LA MIA CASA" in cui si chiederà di illustrare e colorare sé stessi, persone, oggetti e pensieri. 4. Restituzione finale e lettura della "Filastrocca dei diversi da me". Si risponderà alle eventuali domande per soddisfare la curiosità dei bambini approfondendo la conoscenza degli ospiti e creando un clima di maggior confidenza. Il secondo incontro sarà suddiviso in 3 fasi: 1. Saluti e breve richiamo dell'incontro precedente. Introduzione dell'argomento "IL MONDO È DI TUTTI I COLORI" ovvero le forme emotive, comunicative e sensoriali. 2. Laboratorio con approccio emotivo in cui si chiederà di rispondere alle sollecitazioni visive, proposte attraverso immagini inerenti la disabilità proiettate sulla LIM, con la rappresentazione delle emozioni provate (saranno utilizzati i personaggi del film INSIDE OUT). Lo scopo è capire che esistono punti di vista differenti, tutti da

rispettare. La classe verrà, successivamente, divisa in tre gruppi che lavoreranno su specifiche micro attività a rotazione: Gioco comunicativo espressivo, in cui si chiederà di far indovinare una parola ai compagni di classe utilizzando solamente la gestualità. Gioco motorio sensoriale, in cui si chiederà di riconoscere i compagni di classe da bendati e orientarsi nello spazio. Saluto finale con gioco delle emozioni provate durante le attività e apposizione della propria impronta digitale sul nostro "albero dell'inclusione". Il terzo incontro sarà suddiviso in 3 fasi: 1. Saluti e breve richiamo dell'incontro precedente. Introduzione dell'argomento "INSIEME SI PUÓ" ovvero come integrare le persone con disabilità. 2. Per bambini delle classi prime, seconde: disegno libero sul tema con indicazione di rappresentare attività che è possibile svolgere insieme alla persona disabile. Lo scopo è capire il livello di sensibilità dei bambini rispetto al tema dell'inclusione e cercare di "educare" all'apertura. Per bambini delle classi terze, quarte e quinte: costruire una storia di fantasia (con la traccia fornita dagli educatori) in cui tutto è possibile. Lo scopo è capire il livello di sensibilità dei bambini rispetto al tema dell'inclusione e cercare di "educare" all'apertura. 3. Le varie forme di comunicazione e le disabilità sensoriali (visiva, uditiva, vocale, tattile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare la curiosità degli alunni sollecitando la sfera cognitiva , emotiva e sensoriale Conoscere e apprezzare la diversità come valore aggiunto. Acquisire la consapevolezza dell'importanza di essere altruisti attraverso il gioco dell'empatia. Educare all'inclusione attraverso attività strutturate.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Il baule dei sogni perduti”

Uno spettacolo teatrale che conduce i bambini nel mondo delle fiabe dove incontrano Topolino apprendista mago, Clemente il serpentello ubbidiente, Ernesto il pappagallo parlante e tanti personaggi fiabeschi. Tutto questo si svolge all’interno di una cornice allegra e magica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L’esperienza offre ai bambini la possibilità di conoscere e di apprezzare le arti sceniche, gli strumenti espressivo-comunicativi di cui si avvalgono e di ampliare così il lessico, il linguaggio non verbale/gestuale/corporeo e i propri orizzonti culturali promuovendo altresì una visione creativa e divergente. Sviluppa inoltre la consapevolezza della narrazione, intesa anche nel suo significato generico, attraverso il riconoscimento dei messaggi, degli ambienti e dei personaggi che nel caso specifico sono stati individuati e scelti in continuità con la programmazione scolastico (il rispetto degli animali, degli ambienti e della Natura)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“La Cossotera”

La Bela Cossotera, il Gran Giardiniere e la loro corte sfilano nella scuola dove incontrano i bambini che li ricevono con canti e balli per festeggiare insieme un evento, inserito nella cornice carnevalesca, che appartiene alla cultura, alle tradizioni e quindi alle radici del territorio brandizzese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L’esperienza consente ai bambini e alle bambine di conoscere la cultura del proprio territorio attraverso l’incontro con le tradizioni, le feste e i costumi locali, acquisendo così consapevolezza

della storia personale e della propria famiglia d'origine. Questo evento permette di stabilire con la comunità un rapporto forte basato su radici antiche e condivise. E' anche un momento di valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riguardo a un lessico locale, che contribuisce a rafforzare l'identità di gruppo e promuove il senso di appartenenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Biblioteca scolastica

Per la scuola dell' infanzia "Andersen" , il progetto prevede il prestito periodico di libri dalla biblioteca scolastica, da restituire entro un breve periodo . I bambini possono scegliere e portare a casa libri illustrati, condividendo momenti di lettura con la famiglia. I tempi e i modi di distribuzione variano a seconda dell' organizzazione delle varie sezioni. Per il plesso Montessori, verrà effettuato il prestito libraio con la famiglia solo per la sezione E. Sarà predisposto un calendario riportante la turnazione delle sezioni per la fruizione dei libri della biblioteca dove, bambini ed insegnanti, potranno leggere libri, interpretare le immagini e acquisire familiarità con il libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- stimolare l'interesse per la lettura, - insegnare ai bimbi l'uso responsabile e rispettoso dei libri; - favorire la continuità casa-scuola attraverso la lettura effettuata con i famigliari. Il progetto è destinato ai bimbi delle tre fasce di età.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

"Brandizzo a piccoli passi"

Vivere esperienze all'aperto nel territorio di Brandizzo, camminare insieme, osservare l'ambiente naturale, riconoscere/reperire/rispettare beni comuni del territorio, fare l'esperienza del movimento in compagnia al di fuori dell'ambito classe/scuola. Il progetto si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico una/due volte alla settimana e prevede la suddivisione delle attività in tre percorsi differenziati per età: Bambini di 3 anni, "Scopro camminando" Brevi passeggiate nei dintorni della scuola Osservazione dell'ambiente vicino: foglie, alberi, fiori, piccoli animali Giochi di movimento e percezione (camminare, correre, saltare, seguire percorsi) Piccole raccolte di materiali naturali per attività manipolative in sezione Bambini di 4 anni, "Esploro e raccolgo" Uscite verso aree verdi e spazi del paese Raccolta di materiali naturali per creare piccole composizioni Osservazione delle trasformazioni della natura nelle diverse stagioni Introduzione di semplici regole di comportamento Bambini di 5 anni "Arte e natura" Percorsi più lunghi e strutturati nel territorio Osservazione e documentazione del paesaggio Attività di Land Art con materiali naturali raccolti durante le uscite Conversazioni e attività di educazione civica sul

rispetto dell'ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Contrastare la sedentarietà e abituare i bambini al movimento regolare Scoprire e conoscere il territorio di Brandizzo attraverso esperienze dirette Esplorare e raccogliere materiali naturali (foglie, rami, sassi, terra, fiori) Riconoscere e denominare elementi del paesaggio e dell'ambiente circostante Osservare e cambiamenti stagionali e sviluppare curiosità verso la natura e gli animali del nostro territorio Rispettare le regole di sicurezza e di comportamento corretti all'aperto Rafforzare l'autonomia e la fiducia in sé stessi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Uscita sul territorio

CAN PROJECT (Culture Across Nations).

Il progetto, nato durante lo scambio Erasmus di giugno 2025 a Breda in Olanda, è stato

proposto dalla docente universitaria Catherine Oki, professore associato presso il Dipartimento di Studi Internazionali del Doshisha Women's college of Liberal Arts, Kodo , Kyotanabe, Kyoto. Si tratta di creare una sorta di "gemellaggio letterario" tra i bambini e le bambine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia Andersen con un gruppo di pari frequentanti la scuola dell'infanzia Myamaki di Kyoto. Il Progetto parte dalla lettura condivisa del picturebook in lingua inglese" Same,same but different" di Sue Kosteki Shaw. Attraverso questo testo si intende creare un'attività di scambio post lettura per condividere con gli altri " il proprio mondo" e conoscere culture e paesi diversi. Questo scambio sarà realizzato attraverso interviste, disegni, video e foto (previa autorizzazione dei genitori) che confluiranno in un libro digitale comune dove i due mondi saranno messi a confronto, per sottolineare come le differenze e le similitudini possano unirci in un dialogo di amicizia e conoscenza reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'interesse, la consapevolezza, la conoscenza e il rispetto verso altre culture. Favorire il potenziamento della conoscenza della lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Journey from the Curiosity Box to Science”

Il progetto mira a sviluppare il pensiero scientifico, l’alfabetizzazione scientifica e matematica e le competenze digitali in modo olistico durante la scuola dell’infanzia. Il progetto prevede attività di osservazione, sperimentazione e risoluzione di problemi utilizzando gli oggetti della scatola della curiosità aperta ogni settimana. Durante questo processo, gli studenti avranno l’opportunità di collegare i concetti scientifici e matematici alla vita quotidiana e di sviluppare capacità di pensiero critico e creativo sperimentando le fasi del processo scientifico. Attraverso l’uso attivo di strumenti digitali, i processi di apprendimento saranno documentati e i materiali visivi saranno raccolti in un e- book condiviso per la condivisione a livello internazionale. Il progetto sarà implementato in collaborazione con scuole partner di diversi paesi (Turchia, Italia), offrendo agli studenti un’interazione interculturale e promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della scienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero scientifico nei bambini della scuola dell'infanzia attraverso attività di osservazione, sperimentazione, problem-solving utilizzando oggetti stimolo presenti nella scatola delle sorprese; collegamento di concetti scientifici ala vita quotidiana rafforzando il pensiero critico; - Favorire l 'integrazione interculturale e la collaborazione con studenti di altri Paesi attraverso attività condivise. - Sviluppo del pensiero scientifico; - Capacità di osservazione, sperimentazione e analisi dei problemi utilizzando approcci prevalentemente creativi e scientifici; - Apertura alla capacità del lavoro di gruppo non solo con i propri compagni ma, anche, con bambini di altri Paesi sviluppando sensibilità alla diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Insieme per Natale

Il Progetto si rivolge ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nasce dalla proposta di collaborazione con la casa di riposo Piccola Lourdes di Brandizzo. Si realizzerà un piccolo spettacolo in occasione del Natale dove gli anziani ospiti e i bambini e le bambine reciteranno insieme. La scuola dell'infanzia Andersen "andrà in scena" a metà dicembre. Le sequenze teatrali saranno preparate durante il laboratorio permanente di teatro e danze presente nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere la sensibilità e il rispetto verso le persone anziane e favorire la socializzazione positiva attraverso attività motivanti. Prendere consapevolezza dell'esistenza della struttura presente nel nostro territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

MINIBASKET

Partendo da un contesto di gioco, gli alunni sperimenteranno nuove forme motorie, coordinative e di squadra. Nelle ultime due lezioni saranno accennati alcuni aspetti tecnici legati

al palleggio, al passaggio e al tiro. Il progetto si pone come punto di partenza per sviluppare le abilità motorie e coordinative. Attraverso i vari giochi si implementerà l'attenzione dei bambini permettendo l'accrescimento delle abilità motorie e di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si propone come obiettivi lo sviluppo delle abilità motorie e coordinative, l'implemento dell'attenzione degli alunni, la promozione di valori come il rispetto e la collaborazione, l'incoraggiamento di uno stile di vita sano e attivo e l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ABA A SCUOLA

Attività di piccolo gruppo, con alcuni compagni, con l'obiettivo di promuovere la generalizzazione degli apprendimenti, favorire lo sviluppo di abilità sociali relazionali in un ambiente naturale e motivante. L'intervento sarà svolto con la presenza di massimo due bambini per volta, prevalentemente della stessa fascia d'età selezionati dall'insegnante, in modo da garantire una rotazione equa e funzionale per l'attività. Il progetto di gruppo rappresenta un'importante opportunità per potenziare abilità come l'attesa del proprio turno, l'imitazione, l'attenzione condivisa, la comunicazione con i pari e l'utilizzo funzionale del "un ambiente naturale e motivante. Tale intervento viene promosso attraverso attività strutturate e semi strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare abilità come l'attesa del proprio turno, l'imitazione, l'attenzione condivisa, la comunicazione con i pari e l'utilizzo funzionale del "un ambiente naturale e motivante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Biblioteca “Scopro il piacere di leggere”

Il progetto prevede proposte di letture per l’infanzia che stimolino il piacere della lettura e la scoperta del libro come strumento di conoscenza, di fantasia e di espressione verbale. Le attività previste sono: 1. Lettura ad altra voce di albi illustrati; 2. Conversazione guidata per comprendere la storia e il messaggio veicolato e per individuare i personaggi principali; 3. Drammatizzazione; 4. Rielaborazione grafico pittorica; 5. Realizzazione di un “Libro personale” che raccolga i disegni e le parole dei bambini relativi alla storia letta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare l’ascolto e la comprensione di una storia Favorire la rielaborazione verbale attraverso il dialogo e il racconto personale Promuovere la creatività e l’espressione artistica Sviluppare interesse e rispetto per il libro e per la lettura condivisa Il percorso permette di migliorare la comprensione del testo, le capacità espressive e di ascolto anche attraverso l’abitudine a confrontarsi in gruppo sui libri e sulle storie ascoltate, l’arricchimento del lessico e una crescita del pensiero creativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCUOLA ATTIVA INFANZIA

l'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita, anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie; favorire lo sviluppo delle competenze relazionali; fornire conoscenze e strumenti specifici agli insegnanti e promuovere l'outdoor education.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto Seta, “Da cosa nasce...cosa?”

I rifiuti possono essere una risorsa: i bambini scoprono le modalità di riciclo di alcune frazioni merceologiche e trasformano i nostri rifiuti in nuove risorse . Il tema del laboratorio verrà illustrato attraverso la tecnica dello storytelling e successivamente verrà applicata ai giochi la metodologia del tinkering, dove i bambini in piccoli gruppi ed in modo creativo affrontano i problemi proposti e cercano la soluzione in maniera condivisa e collaborativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere materiali riciclabili - Riconoscere l’importanza del riciclo - Sviluppare la creatività attraverso materiali diversi e di riciclo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Trasforma piazza Polonia in piazza Lapponia”

Il progetto si pone in modo coerente con gli obiettivi e le finalità del PTOF per ciò che concerne lo sviluppo integrale del bambino nella sua dimensione espressiva e relazionale. I bambini saranno invitati a riflettere sull’importanza della solidarietà verso altri bambini attraverso un’attività espressiva motivante e significativa. La finalità principale dell’iniziativa è quella di creare gli addobbi per gli alberi di Natale dell’ospedale Regina Margherita di Torino, simbolo di speranza e della festività più attesa dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sapere che ci sono bambini in difficoltà che hanno bisogno di supporto - provare a immedesimarsi per capire i bisogni degli altri - condividere la proposta dell’associazione FORMA - lavorare insieme per un progetto comune

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Ballando sul Mondo around the school

Le attività principali del progetto “Ballando sul Mondo around the school” sono finalizzate alla realizzazione e condivisione di esperienze emozionali, creative e relazionali attraverso l’uso del corpo e della mente. Attraverso attività di gruppo i partecipanti avranno l’opportunità di alternare il ruolo di fruitori e produttori, sviluppando capacità espressive e comunicative. Questa metodologia favorisce l’integrazione delle diverse identità presenti nel gruppo, consentendo a ciascun bambino di esprimere liberamente il proprio sentire. La creazione e la concretizzazione delle idee, veicolate nel rispetto e nell’attenzione reciproca, rappresentano strumenti fondamentali per il riconoscimento dell’altro e la sua inclusione. Il progetto valorizza la diversità espressiva come mezzo privilegiato di comunicazione promuovendo la comprensione, la conoscenza e la condivisione tra i partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- sviluppo della conoscenza di sé e della propria corporeità; - miglioramento della socializzazione e delle relazioni interpersonali; - miglioramento della coordinazione e dell'orientamento spazio-temporale; - riconoscere le danze in base ai diversi stili musicali; - sviluppo delle competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza; - apprendere i passi base tipici delle danze eseguite; - individuare la relazione fra l'andamento della melodia e il ritmo di una danza; - creare semplici coreografie di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Brandizzo tra le carte. L'Archivio Storico comunale

Nel Palazzo municipale è ubicato l'Archivio Storico comunale di Brandizzo. La sua attuale configurazione risale al riordino avvenuto tra il 2004 e il 2005, con una suddivisione in tre parti: l'archivio antico (dal 1526 – 1897), l'archivio moderno (dal 1897 al 1964) e gli archivi aggregati (documenti appartenenti ad altri enti diversi dal Comune, come ad es. l'Asilo infantile, la Congregazione di carità, ecc.). Gli allievi potranno avvicinarsi al metodo della ricerca storica compiendo un viaggio virtuale attraverso il passato, confrontandosi con le carte che in questo luogo vengono conservate. Si prevedono due percorsi tra cui scegliere in accordo con gli insegnanti: Percorso 1_Visione e analisi di disegni e mappe storiche, al fine di individuare i cambiamenti epocali del nostro territorio in un confronto tra passato e presente. Percorso 2_Ricerca di materiale documentale inerente un periodo storico o un tema affine al programma didattico della classe (es. ricorrenza del 25 aprile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 Conoscere la storia del nostro territorio Avvicinare gli studenti ai metodi di ricerca delle fonti Valorizzare un senso di appartenenza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Uscita sul territorio

Conosciamoci giocando - Associazione Cinofila " Amici per la zampa APS"

Il progetto propone un percorso educativo per avvicinare i bambini al mondo dei cani in modo sicuro, rispettoso e divertente. Attraverso incontri teorici e pratici i bambini impareranno a conoscere il comportamento del cane, a comunicare con lui in modo corretto, a sviluppare empatia, senso di responsabilità e rispetto per gli animali. Le attività includono giochi, laboratori e momenti di interazione diretta con i cani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire un approccio corretto nei confronti del cane, insegnare la giusta comunicazione tra uomo-cane e promuovere il rispetto per gli animali in generale. Aiutare i bambini a superare eventuali paure e a sviluppare empatia, responsabilità e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscita sul territorio

Crescere con i libri

"Crescere con i libri è la sezione del Premio nazionale Nati per Leggere Italia che seleziona ogni

anno libri per la fascia d'età 3-6 anni individuando un tema differente in occasione di ogni nuova edizione. La sezione Crescere con i Libri è l'unica che esprime il gradimento di un libro da parte dei bambini, coinvolti nel voto. Questa sezione prevede, infatti, un premio assegnato direttamente dai lettori in relazione ad un tema specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende premiare ogni anno il miglior libro per bambini che abbia affrontato un tema legato a particolari sollecitazioni culturali, pedagogiche ed etiche e che sia riuscito a coniugare la bellezza delle illustrazioni e la semplicità del messaggio. E' strettamente legato al Progetto Nati per Leggere, condividendone la filosofia e gli intenti. capacità di sviluppo dello spirito critico nel riconoscere libri le cui tematiche son particolarmente rilevanti per i bambini più piccoli ; dimostrare sensibilità e riconoscimento nei confronti della lettura, sviluppare la capacità di ascolto e comprensione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Filo che unisce – corso di uncinetto

Corso di uncinetto a cura della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Oltre a porsi come fondamentale obiettivo quello solidale e d'inclusione con un forte senso civico l'attività permetterà ai ragazzi di mettere in atto le proprie competenze di motricità fine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscita sul territorio

"PRIMO INCONTRO CON LA GEOLOGIA"

Conoscere le problematiche ambientali fin dalla prima età può sviluppare nei bambini coscienza, rispetto per l'ambiente e senso civico. Per questo è importante iniziare a conoscere le dinamiche del pianeta in cui abitiamo e le problematiche connesse ai rischi naturali, per incrementare la "cultura dell'attenzione" rispetto all'ambiente in cui si vive. Il laboratorio si svolge in aula dove viene presentato l'argomento con la visione di slides, cartografie/fotografie e schemi oppure attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento responsabile verso la natura, riconoscendo l'ambiente come un bene da tutelare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"Educazione stradale"

Le attività si svolgeranno in classe (1 ora) e all'aperto(1 ora in occasione della "Giornata del benessere"). Gli alunni impareranno a riconoscere la segnaletica stradale e a comportarsi in modo sicuro come pedoni e ciclisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consentire agli alunni di saper affrontare e riconoscere i rischi e i pericoli derivanti da un errato atteggiamento nel traffico sia come pedone sia come ciclista.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

	Uscita sul territorio

PSICOMOTRICITA', IMPARIAMO A MUOVERCI

Il progetto sarà incentrato sull'acquisizione ed il miglioramento di alcune competenze motorie, in particolare sulla coordinazione corporea. L'area tematica di riferimento è l'Educazione Motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo del progetto sono la consapevolezza corporea e l'utilizzo coordinato e funzionale della muscolatura. Il risultato atteso è un movimento corporeo più fluido, coordinato, consapevole e funzionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ZUCCHE, ACQUA, MERLETTI, SAGRA DELLA ZUCCA 2025

Gli allievi lavoreranno sui tre temi identitari di Brandizzo individuati dal tavolo di lavoro che promuove la Sagra della Zucca 2025: Zucca, acqua e merletti. I temi che saranno declinati in base all' età degli allievi verranno approfonditi con due incontri. Il percorso si concluderà con la realizzazione di una mostra presso la Sala del Consiglio per la Sagra della Zucca 2025. I temi e i contenuti potranno, in accordo con le insegnanti, avere uno sviluppo oltre la Sagra della Zucca per promuovere il paese e il DUC .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni, la cultura e l'arte del nostro territorio Sensibilizzare gli studenti alla partecipazione attiva Contribuire alla realizzazione di un evento comunitario Competenze attese: Valorizzare le tradizioni locali. Formazione di un senso di appartenenza e coinvolgimento degli alunni con il luogo di provenienza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sala del Consiglio

Nutrire il futuro: un'alimentazione che rispetti persone e ambiente

Il progetto nasce con l'obiettivo di educare bambine e bambini, ragazze e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado a sviluppare una maggiore consapevolezza alimentare e a comprendere il legame tra cibo, ambiente e salute. Attraverso un ciclo di incontri, si intende avvicinare gli studenti a tematiche attuali come la sostenibilità alimentare, il consumo responsabile e la riduzione dello spreco, utilizzando un approccio laboratoriale, partecipativo e interdisciplinare. Area tematica: AMBIENTE, TERRITORIO e CONSUMO CONSAPEVOLE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare i ragazzi e i bambini a una cultura del cibo sana, etica e sostenibile. Promuovere il rispetto per le risorse naturali attraverso la riduzione dello spreco alimentare. Collegare l'alimentazione quotidiana ai temi della biodiversità, del territorio e della salute. Comprendere il legame tra produzione alimentare e impatto ambientale. Promuovere il consumo consapevole e la lotta allo spreco.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

A SCUOLA DI SICUREZZA

Cittadinanza, senso civico e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli interventi proposti sono mirati a far accrescere la cultura della sicurezza, della salute e dei diritti sul lavoro e diffonderne i principi cardine e l'importanza primaria nelle generazioni future, nonché instillare nelle ragazze e nei ragazzi la volontà di approfondire tali tematiche, sviluppando un atteggiamento critico verso episodi tragici come quello che ha riguardato e scosso tutta la comunità brandizzese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscita sul territorio

RACCHETTE IN CLASSE– Plesso "B.Buozzi

La proposta è quella di ospitare le ragazze e i ragazzi delle scuole del territorio presso il Centro Sportivo Camaleonte di Brandizzo al fine di avvicinarli alla conoscenza e alla pratica di sport quali tennis, padel, pickleball e tennis tavolo (ping pong), proponendo attività sportive divertenti e accattivanti, di recente diffusione, al fine di diversificare l'offerta sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale è portare a conoscenza gli alunni dello sport delle racchette

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Centro sportivo

BALLANDO SUL MONDO AROUND THE SCHOOL

Le attività principali del progetto vengono proposte per realizzare e condividere insieme agli altri esperienze emozionali, creative e relazionali attraverso il corpo e la mente, nonché per promuovere una crescita equilibrata e globale del bambino. Gli interventi avranno la funzione di stimolare l'improvvisazione e la creatività individuali, facilitando in ciascuno il passaggio dal ruolo di fruitore a quello di produttore e viceversa. Questa modalità consentirà ai bambini di esprimere al meglio il proprio sentire e favorire l'integrazione delle diverse identità presenti nel gruppo. Il progetto ha la finalità di inserire le attività coreutiche all'interno dell'offerta formativa della scuola in stretto collegamento con la programmazione didattica, in modo da utilizzare il linguaggio della danza come strumento di apprendimento e di formazione delle alunne e degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto propone: lo sviluppo della conoscenza di sé e della propria corporeità; il miglioramento della socializzazione e delle relazioni interpersonali; il miglioramento della coordinazione e dell'orientamento spazio-temporale; il riconoscimento delle danze delle varie epoche storiche e culture in base ai diversi stili musicali; lo sviluppo delle competenze comunicative attraverso il linguaggio della danza; l'apprendimento dei passi base tipici delle danze eseguite; l'individuazione della relazione fra l'andamento della melodia e il ritmo di una danza; la creazione di semplici coreografie di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

KARATE E ATTIVITÀ MOTORIA

Il progetto mira a introdurre le alunne e gli alunni di scuola primaria alla pratica del karate, non solo come disciplina sportiva, ma anche come strumento educativo per lo sviluppo fisico, mentale e sociale. Gli alunni apprenderanno le tecniche fondamentali del karate, sviluppando al contempo valori come la disciplina, il rispetto, l'autocontrollo e la fiducia in sé stessi. Il programma prevede esercizi di riscaldamento, allenamenti specifici e momenti di riflessione sui principi del karate, favorendo un ambiente inclusivo e stimolante che promuove il benessere e la crescita personale di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto propone di: Migliorare la coordinazione e la forza fisica dei bambini; Insegnare disciplina e autocontrollo; Promuovere valori come il rispetto e la collaborazione; Aumentare l'autostima e la fiducia in sé stessi; Migliorare la concentrazione e la gestione delle emozioni; Incoraggiare uno stile di vita sano e attivo; Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PALLAVOLIAMO

Partendo da un contesto di gioco, gli alunni sperimenteranno nuove forme motorie, coordinative e di squadra. Gli alunni saranno avviati alla pratica della pallavolo, passando da una fase iniziale di esercizio delle tecniche individuali ad una fase finale di gioco di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si propone come obiettivi lo sviluppo delle abilità motorie e coordinative, l'implemento dell'attenzione degli alunni, la promozione di valori come il rispetto e la collaborazione, l'incoraggiamento di uno stile di vita sano e attivo e l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Vivere Brandizzo

L'attività consiste nella riscoperta del valore storico e culturale di alcune aree di Brandizzo attraverso percorsi artistico-fotografici e visite in loco, in correlazione alle attività in ambito quotidiano che gli studenti stessi vivono nelle suddette zone della città. Un accento particolare è post sui temi e i luoghi della Resistenza. Si favoriscono l'orientamento, le conoscenze geografiche. la tutela del paesaggio e le conoscenze storiche. Aree: Cittadinanza, senso civico e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Suscitare negli studenti l'interesse per lo studio di storia, letteratura, geografia, educazione civica con modalità innovative con la loro partecipazione attiva; far conoscere agli alunni il territorio comunale; potenziare l'educazione civica valorizzando il rispetto della "cosa comune"; conoscere le realtà associative di volontariato e cogliere il valore della solidarietà

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Sport in salute insieme con il cuore

Attraverso giochi educativi, attività pratiche e dimostrazioni guidate da personale qualificato, gli studenti acquisiranno conoscenze base su come comportarsi in situazioni di emergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare gli alunni al senso di responsabilità e solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Tutela e protezione della salute e della vita - CRI

La CRI pianifica e implementa attività volte a proteggere la salute come stato di benessere fisico e mentale nel rispetto delle diversità di ogni persona nei diversi contesti di vita. La CRI promuove l'educazione alla salute e alla sicurezza delle persone attraverso l'informazione e la formazione alle pratiche del primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare lo stato di salute nelle persone; Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario Assicurare l'acquisizione di nozioni che possano proteggere la propria vita e quella degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Cortile scolastico

Nati per Leggere

Visita presso la Biblioteca Civica di Brandizzo, illustrazione dei servizi attivi per la fascia di età 3-6 anni, presentazione dell'offerta editoriale, iscrizione ai servizi bibliotecari, lettura ad alta voce di storie a cura di lettori volontari e professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Apprendere ed arricchire il linguaggio e le capacità cognitive che la lettura ad alta voce è in grado di stimolare nel bambino - Sensibilizzare i genitori sull' importanza del raccontare e leggere storie - Conoscenza della Biblioteca Civica di Brandizzo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Biblioteca Civica di Brandizzo

Progetto Musicale

Imparare la disciplina musicale, potenziando le basi ritmiche, metodiche e il canto già appresi nei precedenti anni scolastici. Attività: solfeggio, canto o strumento (legni, archi, ottoni, tastiere o percussioni.) AREA TEMATICA: Musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare la formazione musicale attraverso le principali nozioni della disciplina (il ritmo, le figure ritmiche e le relative pause).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto di musica con strumento musicale

Giocare con la musica e imparare la disciplina musicale attraverso l'uso diretto del violino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare la formazione musicale attraverso le principali nozioni della disciplina (il ritmo, le figure ritmiche e le relative pause) attraverso l'uso di uno strumento musicale (il violino).

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto di inglese con esperto madrelingua

Conversazione, produzione orale e maggiore conoscenza delle culture dei paesi anglofoni; miglioramento delle competenze orali, ampliamento del lessico e maggiore disinvoltura comunicativa. Le aree interessate sono: L2 lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la comprensione della lingua parlata e la capacità di ascolto; potenziare la produzione orale, la pronuncia e l'intonazione; sviluppare la capacità di interagire e conversare in modo efficace; consolidamento delle strutture e delle funzioni linguistiche apprese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ETWINNING – ANIMALS OF EUROPE

Il progetto Etwinning “Animali d'Europa” è rivolto ai bambini dai 7 ai 10 anni e si svolge da ottobre a giugno. Il suo obiettivo è esplorare la diversità degli animali che vivono in Europa, promuovere l’interesse per la natura e la consapevolezza ecologica e migliorare le competenze linguistiche e digitali degli alunni. Come parte del progetto, gli studenti creeranno un'enciclopedia animale congiunta, prepareranno poster, disegni e brevi registrazioni e collaboreranno allo sviluppo di giochi e quiz online. Le attività condivise con i partners consentiranno ai bambini di scambiare conoscenze ed esperienze favorendo l’apertura verso altre culture. Il risultato finale sarà un prodotto condiviso: si ipotizza un’enciclopedia virtuale “European Animal Atlas”, una mostra online o una serie di giochi interattivi e quiz sugli animali europei. La lingua inglese e semplici strumenti digitalisaranno veicolo di comunicazione con i partner italiani e stranieri (Turchia, Polonia, Grecia, Italia, Cipro). Il progetto è stato scelto in quanto coerente con la programmazione di Educazione Civica di Istituto che per le classi classi seconde della scuola Primaria è focalizzato sul rapporto con gli animali. Il progetto coinvolge le classi 2 C e 2 D della Scuola Primaria Don Milani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI - Esplorare la diversità degli animali europei e dei loro habitat. - Promuovere la curiosità per la natura e la consapevolezza ecologica. - Sviluppare competenze linguistiche (inglese). - Sviluppare l'alfabetizzazione digitale attraverso l'utilizzo di strumenti online. - Promuovere un atteggiamento di cooperazione all'interno di un gruppo internazionale. COMPETENZE Consapevolezza ed espressione culturale Imprenditorialità Alfabetizzazione Matematica e scienze Multilingue Personale, sociale e imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Presenti nella scuola a carico del FIS

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Le api di San Mauro – piccoli custodi della natura

Percorso di educazione ambientale e scientifica sulle api e l'impollinazione, con attività laboratoriali, incontri con un apicoltore del territorio, decorazione di arnie, uscita didattica in apiario e restituzione finale alla comunità scolastica. Focus su sostenibilità, cittadinanza attiva e valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprendere il ruolo delle api negli ecosistemi e il processo di impollinazione. Riconoscere l'organizzazione dell'alveare e le principali fasi della produzione del miele. Sviluppare atteggiamenti di cura verso l'ambiente e comportamenti responsabili. Cooperare in gruppo nella decorazione delle arnie e nelle attività laboratoriali. Comunicare e documentare quanto appreso (cartelloni, diario fotografico/video).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PRIMO INCONTRO CON LA GEOLOGIA

Conoscere le problematiche ambientali fin dalla prima età può sviluppare nei bambini coscienza, rispetto per l'ambiente e senso civico. Per questo è importante iniziare a conoscere le dinamiche del pianeta in cui abitiamo e le problematiche connesse ai rischi naturali, per incrementare la "cultura dell'attenzione" rispetto all'ambiente in cui si vive. Il laboratorio si svolge in aula dove viene presentato l'argomento con la visione di slides, cartografie/fotografie e schemi oppure attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento responsabile verso la natura, riconoscendo l'ambiente come un bene da tutelare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

INCONTRO CON L'AVIS

Si tratta di incontro informativo con i volontari dell'Avis di Brandizzo rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. L'attività rientra nell'area dell'Educazione alla Salute e alla Cittadinanza Attiva e ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti il ruolo dell'associazione, l'importanza della donazione di sangue e dei comportamenti solidali verso la comunità. Durante l'incontro verranno presentate testimonianze, informazioni sulle modalità di donazione e materiali divulgativi. Gli studenti riceveranno inoltre brochure e piccoli gadget a tema, con l'intento di favorire la sensibilizzazione personale e familiare su questi temi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Comprendere il ruolo dell'Avis e il valore sociale della donazione di sangue come gesto di solidarietà e cittadinanza attiva. Sviluppare consapevolezza rispetto ai temi della salute, del benessere collettivo e della responsabilità individuale verso la comunità. Rafforzare competenze di educazione civica, con particolare attenzione alla partecipazione, alla solidarietà e al rispetto delle norme che regolano le donazioni. Acquisire informazioni corrette sulle modalità di donazione e sui requisiti necessari, sviluppando la capacità di distinguere tra fonti affidabili e informazioni non verificate. Promuovere la capacità di comunicare e condividere con la famiglia le informazioni ricevute, contribuendo alla diffusione di comportamenti solidali. Stimolare atteggiamenti di ascolto attivo, partecipazione e rispetto durante l'incontro con i volontari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM

	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Camminando per Corti e Presepi

Realizzare un presepe della scuola primaria Bruno Buozzi con materiali riciclati in occasione della Mostra Diffusa per Corti e Presepi del Comune di Brandizzo. L'attività laboratoriale offre agli alunni un'esperienza formativa completa: unisce tradizione, creatività, educazione ambientale e senso di comunità. La partecipazione alla Mostra Diffusa permette ai bambini di sentirsi parte attiva del territorio, valorizzando il loro lavoro e rendendo visibile alla comunità l'impegno della scuola per un Natale sostenibile e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tra le finalità del progetto, emergono: educare al riciclo e al rispetto dell'ambiente; sviluppare creatività, manualità e senso estetico; promuovere la collaborazione tra bambini, insegnanti e famiglie; valorizzare la tradizione del presepe in un'ottica moderna e sostenibile; coinvolgere la scuola in un evento culturale del territorio (Mostra Diffusa). Gli obiettivi specifici: Conoscere la tradizione del presepe. Riconoscere e riutilizzare materiali di scarto per una nuova finalità. Sviluppare capacità di progettazione e problem solving. Lavorare in gruppo con ruoli condivisi. Preparare un'opera collettiva da esporre alla comunità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Settore Welfare, Cultura, Istruzione e Sport di Brandizzo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Spazi comuni, atrio di ingresso

CAMPIONATI STUDENTESCHI

 Contenuti: Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali. Fasi operative: I docenti coinvolti nella organizzazione delle varie attività cureranno le diverse specialità sportive. Tutti gli alunni della scuola saranno informati tramite uno stampato che verrà loro consegnato circa: le diverse attività sportive organizzate, i giorni, gli orari e il periodo in cui le stesse saranno svolte. Tale iniziativa è svolta in orario curriculare ed extracurriculare e costituisce un impegno facoltativo per cui i docenti si riservano di non accettare tutti quegli alunni che adotteranno un comportamento non adeguato alla situazione. Metodologie: Dopo l'approvazione del presente progetto, si procederà all'organizzazione dei gruppi sportivi pomeridiani. In una prima fase saranno accolti tutti gli alunni che vorranno

partecipare ad un avviamento alle varie specialità. In eccesso di richieste saranno organizzati diversi gruppi sportivi. La fase di preparazione generale terminerà qualche settimana prima dell'inizio dei campionati per i giochi di squadra e prima delle manifestazioni provinciali per le altre specialità (corsa campestre, calcio a 5, ecc.) Il docente referente dei vari sport si occuperà di raccogliere la modulistica di riconoscimento e sanitaria degli alunni, dell'accompagnamento degli stessi alle competizioni interscolastiche. Il docente referente del progetto controllerà che tutte le operazioni sopra descritte vengano svolte e avrà il compito di organizzare tutte le uscite dalla scuola per partecipare alle varie manifestazioni (provinciali - regionali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

 POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CREIAMO CON LA STAMPANTE 3D!

Il corso di stampa 3D ha l'obiettivo avvicinare gli alunni al mondo della progettazione digitale e della produzione tecnologica in modo semplice, creativo e divertente. Attraverso l'attività laboratoriale, i bambini scopriranno come un'idea può trasformarsi in un oggetto reale grazie alla tecnologia della stampa tridimensionale. Durante il percorso, gli alunni impareranno a: comprendere che cos'è una stampante 3D e come funziona; utilizzare programmi di disegno e modellazione 3D adatti alla loro età (es. Tinkercad); progettare e realizzare piccoli oggetti personalizzati: portachiavi, segnaposto, figure geometriche o simboli legati a temi scolastici; Seguire tutte le fasi del processo creativo: ideazione progettazione stampa verifica; Sviluppare competenze di collaborazione, problem solving e pensiero logico. Gli alunni lavoreranno sia individualmente che in piccoli gruppi, favorendo la cooperazione e la responsabilità condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 Avvicinare gli alunni alle tecnologie digitali attraverso un'attività pratica e creativa. Sviluppare il pensiero computazionale e progettuale, imparando a trasformare un'idea in un oggetto concreto. Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo, attraverso la realizzazione di progetti comuni. Stimolare la creatività e l'immaginazione, unendo arte, scienza e tecnologia. Riconoscere e descrivere le principali parti di una stampante 3D. Comprendere, in forma semplificata, come funziona la stampa 3D (disegno modello digitale stampa). Utilizzare un software di modellazione 3D di base (es. Tinkercad o simili). Creare semplici modelli tridimensionali. Comprendere il ruolo del file slicer e dei parametri principali (tempo, materiale, qualità). Pianificare un progetto seguendo fasi logiche (ideazione progettazione verifica realizzazione). Prendere consapevolezza del valore dell'innovazione e della

sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	LABORATORI: AULA STEM B. BUOZZI – AULA STEM DON MILANI – AULA 3.0 SECONDARIA I GRADO

CROCE ROSSA ITALIANA di Settimo T.se - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

CLASSI PRIME - CHIAMATA DI SOCCORSO 112 ; AVVICINAMENTO AL CANE (MEZZI DI SOCCORSO (Ambulanza + furgone attrezzato per disabili - visione e prova pratica su presidi e attrezzature di bordo). CLASSI SECONDE - BREVE PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ; SIMULAZIONE DI SOCCORSO - Scenario di maxi emergenza causata da esplosione e crollo palazzina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la cultura della sicurezza, della prevenzione e della solidarietà. Far comprendere agli studenti come comportarsi in situazioni di emergenza e catastrofe naturale. Sviluppare consapevolezza del ruolo della Croce Rossa e dell'importanza del volontariato. Conoscere le attività della CRI, in particolare l'unità cinofila, e il valore civico dell'aiuto reciproco. Educare al rispetto degli animali e al loro ruolo sociale. Far scoprire come i cani da soccorso collaborano con l'uomo per salvare vite umane. Stimolare l'autonomia, la responsabilità e la capacità di agire in modo corretto in situazioni critiche. Imparare semplici protocolli di comportamento e di autoprotezione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM

	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Cortile scolastico

Dante spiegato ai bambini

I ragazzi iscritti al IV anno del liceo delle Scienze Umane prepareranno alcune lezioni dove spiegheranno la Divina Commedia ai bambini della scuola primaria. riadattando i Canti (con strategie visive, C.A.A., L.I.S., semplificazioni e parodie) per renderli fruibili, inclusivi e comprensibili a bambini di età diverse. Pianificazione di uno spettacolo finale dove bambini e adolescenti interpreteranno insieme momenti salienti, canti, del “viaggio di Dante”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far conoscere agli alunni della scuola primaria opere letterarie famose in chiave semplificata, interagendo con alunni di scuola secondaria di secondo grado, potenziamento metodologie laboratoriali e teatrali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Risorse esterne
Aule	Aula polivalente

ERASMUS

Nell'ambito dell'Accreditamento Erasmus del nostro Istituto Comprensivo, con la durata dal 2021 al 2027 viene proposto all'interno dell'anno scolastico 2025-26 un percorso incentrato sulla sostenibilità, in particolare sull'impronta ambientale (carbon footprint) di ognuno di noi. Si rifletterà quindi sulle scelte quotidiane che ci portano ad avere un maggiore o minore impatto sull'ambiente del nostro pianeta. Il progetto coinvolgerà l'intero istituto comprensivo fin dall'inizio dell'anno e culminerà in una mobilità di 20 alunni (scuola secondaria di I grado) e 3 docenti verso Praga, Repubblica Ceca, in collaborazione con la scuola "Základní škola Brána jazyků s rozšířenou výukou matematiky".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Oltre al miglioramento delle competenze in lingua inglese, il progetto vuole favorire l'identità europea, formare cittadini attivi, promuovere tolleranza e inclusione, sviluppare le competenze critiche e preparare gli alunni per il futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterne ed Interne- A carico del FIS

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica

	Risorse esterne
Aule	Magna

GIOCACI A SCUOLA

L'iniziativa coinvolge negozi di giocattoli specializzati, scuole e famiglie, permettendo la donazione di giochi educativi ad asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado che manifestano il loro interessamento. Durante il periodo dal 21 febbraio al 7 marzo 2026 , chiunque potrà acquistare e donare un gioco a una scuola di sua scelta. Alla fine dell'iniziativa, l'Associazione e i negozi aderenti doneranno ulteriori giochi, pari ad almeno il 20% della spesa effettuata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto propone di favorire l'uso del gioco come strumento di crescita e apprendimento nelle

scuole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
	Risorse esterne
Aule	Aula generica

Giornata del Benessere

La "Giornata del Benessere" per le scuole di Brandizzo è un evento annuale in cui gli alunni e le alunne delle scuole primaria e dell'infanzia trascorrono una giornata all'aperto nel parco dell'area fieristica partecipando ad attività organizzate dalla Pro Loco in collaborazione con le associazioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'evento mira a promuovere uno stile di vita sano e attivo e a favorire il benessere psico/fisico attraverso attività ricreative all'aria aperta. Questi benefici hanno ricadute positive anche sul piano cognitivo perché migliorano l'attenzione, la concentrazione e quindi la disposizione ad apprendere riducendo lo stress e aumentando il benessere mentale. Infine, la partecipazione attiva e condivisa ad eventi pubblici in un contesto naturale migliora la consapevolezza ecologica e il rispetto per l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Risorse esterne
Aule	Parco dell'Area Fieristica di Brandizzo.

IL CONSULTORIO INCONTRA LE SCUOLE

Questo progetto fa parte dell'area tematica dedicata alla salute e l'attività consiste in un dialogo informativo con gli studenti nell'ottica di aprirli a realtà presenti sul territorio nell'ambito della salute e del benessere personale(esempi: prevenzione delle MST, analisi di comportamenti sessuali rischiosi, ecc.). Si fa riferimento all'ASL TO4.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire agli studenti gli strumenti di accesso ai servizi consultoriali dell'ASL TO4 - fornire informazioni corrette sulla prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) e delle gravidanze indesiderate - presentare i consultori Adolescenti/spazio adolescenti attivati in alcuni Distretti dell'ASL TO 4 come spazi dedicati alle prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio - favorire l'empowerment individuale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula SMART

Aule	Aula generica

“Io leggo PER TE” Genitori lettori

Nella settimana dedicata al ProgettoNazionale #IOLEGGOPERCHE’ i genitori sono invitati a scegliere un libro tra quelli posseduti a casa ed a leggerlo alla classe dei propri figli. Il progetto mira a creare collaborazione tra scuola e famiglia attraverso la condivisione di buone pratiche. Il progetto coinvolge le classi 2C e 2D della Scuola Primaria Don Milani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi: - valorizzazione della lettura e delle capacità di ascolto degli studenti - condivisione di buone pratiche tra scuola e famiglia - promuovere la scuola intesa come comunità viva e aperta Competenze: - competenza alfabetica funzionale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

#ioleggoperché – Doniamo un libro alle scuole – Plessi B.Buozzi e Don Milani

#ioleggoperché è una grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, finalizzata ad arricchire le biblioteche scolastiche con nuovi libri. Il progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori (AIE) con il sostegno del Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il Libro e la Lettura, e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'iniziativa coinvolge scuole, famiglie, studenti, librai ed editori in una vera e propria rete di solidarietà culturale. Durante la settimana dell'evento, cittadini e famiglie possono recarsi nelle librerie gemellate con le scuole per acquistare e donare un libro, contribuendo così ad arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. Dalla nascita di #ioleggoperché ad oggi, sono stati donati oltre 3 milioni di libri nuovi alle scuole italiane, a dimostrazione dell'efficacia del progetto nel promuovere l'amore per la lettura tra bambini e ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

 Promuovere la lettura come strumento di crescita personale e culturale. Favorire l'accesso ai libri anche in contesti scolastici con biblioteche poco fornite. Rafforzare il legame tra scuola, famiglia, librerie e territorio. Stimolare il piacere di leggere nei bambini e nei ragazzi. Aggiornare in itinere gli elenchi dei libri presenti nell'angolo lettura con i nuovi testi acquisiti. Implementare la biblioteca della scuola con l'acquisto di nuovi volumi. Educare gli alunni alla lettura e all'ascolto, utilizzando le risorse a disposizione a scuola, in classe e a casa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

KET FOR SCHOOLS COURSE

Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Il corso è aperto agli studenti meritevoli delle classi terze che intendono potenziare la loro conoscenza dell'inglese ottenendo una certificazione esterna all'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato relativo al secondo livello degli esami dell'Università di Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages), corrispondente al livello A2 del Quadro di Valutazione Europeo e viene loro consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, utile per la preparazione degli esami successivi, come il Preliminary English Test (PET).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Multimediale
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse a carico del FIS oppure sovvenzionate da attori esterni quali PON /PNRR , n° ore proposte: Attività funzionali: 5

Ore di docenza: 30

Laboratorio di Ceramica

Laboratorio creativo di modellazione e decorazione della ceramica, rivolto agli alunni della scuola primaria. I bambini imparano a modellare l'argilla con tecniche semplici e a decorare i propri manufatti con incisioni, texture e colori. L'attivita stimola la creativita , la coordinazione oculo-manuale e l'espressione personale attraverso il contatto diretto con i materiali naturali. Area tematica di riferimento : educazione artistica e immagine, tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Sviluppare la manualità fine e la coordinazione occhio-mano attraverso l'uso di materiali plastici. • Stimolare la creatività e l'espressione personale mediante la sperimentazione di tecniche artistiche. • Promuovere il lavoro di gruppo, la condivisione di idee e il rispetto dei tempi e delle fasi operative. • Favorire l'osservazione, la progettazione e la realizzazione di un manufatto personale. COMPETENZE ATTESE: • Competenze espressive e artistiche: capacità di ideare, progettare e realizzare un oggetto ceramico utilizzando diverse tecniche di modellazione e decorazione. • Competenze motorie e manipolative: acquisizione di abilità nella manipolazione dell'argilla e degli strumenti correlati. • Competenze relazionali e sociali: partecipazione attiva e collaborativa al lavoro di gruppo, rispetto dei turni e dei materiali comuni. • Competenze progettuali: sviluppo della capacità di pianificare e realizzare un elaborato secondo fasi operative (disegno, modellazione, decorazione).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Risorse esterne
Aule	Aula generica

LETTORI SI DIVENTA: INCONTRO CON L'AUTORE

L'attività di lettura di un libro e incontro con l'autore nasce dal desiderio di promuovere il piacere della lettura e di avvicinare gli alunni al mondo dei libri in modo attivo e coinvolgente. Il progetto intende trasformare l'esperienza di lettura in un percorso di scoperta, riflessione e

dialogo, in cui i bambini possano confrontarsi direttamente con chi ha creato la storia che hanno letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Raccontare con parole proprie la trama e i personaggi principali. Esprimere opinioni personali sul libro letto. Partecipare attivamente a un dialogo con l'autore. Produrre testi e disegni ispirati alla lettura. Dimostrare curiosità e interesse per nuove letture.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LABORATORI: AULA DEBATE B. BUOZZI
Biblioteche	Classica

Aule	Magna

LIBROPOLIS DON MILANI

Il progetto si propone di riordinare lo spazio dedicato all'angolo della lettura presente nella scuola e aggiornare l'archivio digitale, per permettere un facile accesso ai volumi e un puntuale monitoraggio del prestito e restituzione degli stessi. Si provvederà alla sistemazione dei testi in scaffali adeguati, dividendo i libri secondo criteri prestabiliti, che rendano facilmente fruibile l'uso dei libri da parte degli alunni e degli insegnanti. Il progetto propone un laboratorio di lettura accogliente e inclusivo per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali con lo scopo di appassionare gli alunni alla lettura che rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Si provvederà a creare dei laboratori di lettura nei quali i bambini più grandi leggeranno racconti ai bambini più piccoli. Da diversi anni la nostra scuola cerca di sensibilizzare i bambini alla lettura aderendo a progetti nazionali come: #ioleggoperché, Salone del libro, donazioni. Queste partecipazioni hanno consentito alla scuola di accrescere la dotazione libraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto propone di: Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri Acquisire criteri di scelta dei libri , seguendo i propri interessi e la propria curiosità Arricchire il proprio linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione Sviluppare la capacità di “saper fare” e “saper dire” Potenziare l’espressività nella lettura ad alta voce Drammatizzare storie lette Saper raccontare testi di tipo narrativo Conoscere ed utilizzare in modo appropriato nuovi termini, sia nell’esposizione orale che nei testi scritti Ascoltare e comprendere il contenuto di testi sempre più lunghi e articolati Comunicazione nella madrelingua Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di Cittadinanza Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	ANGOLO DELLA LETTURA BIBLIOTECA

Insieme per Natale

Il Progetto si rivolge ai bambini dell’ultimo anno della scuola dell’infanzia e nasce dalla proposta di collaborazione con la casa di riposo Piccola Lourdes di Brandizzo. Saranno preparati dei canti che accompagneranno gli incontri, in programma a metà dicembre, tra gli anziani ospiti della struttura e i bambini e le bambine della scuola dell’infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accrescere la sensibilità e il rispetto verso le persone anziane e favorire la socializzazione positiva attraverso attività motivanti. Prendere consapevolezza dell'esistenza della struttura presente nel nostro territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Salone della scuola

PETER PAN – EDOARDO BENNATO

Edoardo Bennato, con l'album "Sono solo canzonette", ha trasformato la storia di Peter Pan in musica, creando canzoni che parlano di pirati, di sogni, di paure e di libertà con ironia e leggerezza. In questo laboratorio i bambini costruiranno un piccolo musical ispirato proprio a quei brani: dal rock di Capitan Uncino, alle avventure dei pirati, fino al sogno dell'Isola che non c'è e alla comicità del coccodrillo. Il tutto si chiuderà con un finale corale e ironico, ricordando che anche le canzoni più leggere possono nascondere grandi verità. Un percorso che unisce teatro, musica e fantasia, per imparare a cantare, raccontare e sognare insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio intende: migliorare l'integrazione nel gruppo, aumentare la consapevolezza del proprio corpo attraverso il movimento, migliorare la capacità di concentrazione e di ascolto, migliorare l'autostima, esprimere la propria creatività attraverso l'invenzione di musiche e ritmi. Familiarizzare attraverso l'utilizzo del corpo, della voce e di strumenti con le sonorità tipiche del musical. Aumentare strumenti di elaborazione cognitiva-emotiva attraverso l'uso della fiaba.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula SMART
Biblioteche	Classica

THE LION KING – IL MUSICAL

Il Re Leone è una delle storie più amate di sempre: racconta il viaggio di Simba, un cucciolo di leone che deve affrontare errori, paure e responsabilità per diventare grande. Un viaggio musicale e teatrale nella magia della savana. Le canzoni diventano strumenti per raccontare la crescita e l'amicizia. Il gioco musicale si intreccia con la forza della natura africana. Tra leggerezza e profondità, i bambini daranno voce agli animali della savana. Un laboratorio che unisce canto, ritmo ed emozione in un'esperienza collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio intende: migliorare l'integrazione nel gruppo, aumentare la consapevolezza del proprio corpo attraverso il movimento, migliorare la capacità di concentrazione e di ascolto, migliorare l'autostima, esprimere la propria creatività attraverso l'invenzione di musiche e ritmi. Familiarizzare attraverso l'utilizzo del corpo, della voce e di strumenti con le sonorità tipiche del musical. Aumentare strumenti di elaborazione cognitiva-emotiva attraverso l'uso della fiaba.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Risorse esterne
Aule	Aula generica

Ogni ape conta DI FIORE IN FIORE

Con il progetto nazionale "Ogni ape conta", Coop punta a diffondere la conoscenza di un'agricoltura sostenibile e a salvaguardare la biodiversità e gli insetti impollinatori, in

particolare le api selvatiche e solitarie, da cui dipendono buona parte delle produzioni alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere che la biodiversità è un valore fondamentale per la salute dell'uomo e dell'ambiente; stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita; conoscere e approfondire il magico mondo delle api e l'importanza di questi preziosi insetti come sentinelle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula STEM

	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Un patentino per lo smartphone

Il progetto consta di una serie di incontri orientativi concernenti tematiche relative all'utilizzo consapevole dello smartphone e di internet, nonché alla conoscenza delle norme che ne regolano una fruizione adeguata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progetto è finalizzato a favorire un uso responsabile dello smartphone ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula SMART
	Aula 3.0
Aule	Aula generica

Potenziamento di Lettere (Italiano/Storia)

Il progetto di potenziamento per la classe 1D ha l'obiettivo di supportare in modo mirato gli studenti che presentano maggiori difficoltà nella comprensione dei testi e nell'acquisizione di un metodo di studio efficace. L'intervento si svolge in un'ora settimanale, durante la quale l'insegnante lavora con il singolo alunno o con piccoli gruppi, sia in aula sia in spazi dedicati, per garantire un accompagnamento personalizzato. Le attività comprendono esercitazioni di produzione e revisione dei testi, in compresenza con il docente di italiano della classe, percorsi guidati di lettura e analisi del testo storico, oltre alla costruzione di mappe concettuali e schemi utili alla rielaborazione dei contenuti. Il progetto prevede anche azioni di recupero delle insufficienze tramite attività calibrate sulle specifiche necessità degli studenti. L'iniziativa mira a potenziare le competenze di base, favorire una maggiore autonomia nello studio e promuovere

un percorso didattico inclusivo che sostenga il miglioramento complessivo del rendimento e della partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Promuovere il successo formativo e ridurre le difficoltà nella scrittura e nello studio. • Supportare gli studenti nel recupero di eventuali insufficienze in Italiano e Storia. • Favorire

l'inclusione mediante un lavoro mirato in piccoli gruppi. • Acquisire strategie per individuare informazioni principali, causa-effetto, parole chiave. • Migliorare la capacità di rielaborazione dei contenuti. • Imparare a costruire mappe concettuali, schemi, tabelle cronologiche. • Saper prendere appunti e organizzare le informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Potenziamento matematica

Le attività di questo progetto vengono svolte in aula, mediante una compresenza attiva con l'insegnante di materia. La classe presenta un contesto eterogeneo, con 2 alunni con sostegno, diversi studenti con DSA, un alunno straniero, diffuse difficoltà di attenzione, motivazione e impegno, oltre a frequenti problematiche disciplinari. Il livello di competenze matematiche risulta complessivamente fragile. L'intervento di potenziamento ha lo scopo di fornire un supporto didattico mirato e continuo agli alunni con maggiori difficoltà, verificando la comprensione dei concetti, l'ordine e la completezza degli appunti, la correttezza degli esercizi svolti e offrendo spiegazioni supplementari o materiali di rinforzo quando necessario. L'obiettivo principale è quello di colmare le lacune, favorire un recupero graduale e sostenuto delle competenze di base e rafforzare l'autonomia operativa degli studenti. L'azione di potenziamento non si limita al semplice aiuto nello svolgimento delle attività, ma mira a sviluppare un metodo di lavoro più efficace, migliorare l'attenzione, consolidare le conoscenze e promuovere un atteggiamento più responsabile e partecipativo nei confronti dello studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Maggiore partecipazione e riduzione dei comportamenti disfunzionali. Incremento dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi. Miglioramento delle abilità di base del calcolo e del problem solving. Maggiore fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula STEM
	Aula SMART
Aule	Aula generica

PROGETTI SALUTE ASL TO4

I progetti del Catalogo tengono conto dei bisogni di salute degli alunni, sono basati su programmi in grado di agire favorevolmente sugli elementi che li determinano e utilizzano metodi e buone prassi considerati efficaci dalla letteratura scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si propone come obiettivi lo sviluppo delle abilità motorie e coordinative, l'implemento dell'attenzione degli alunni, la promozione di valori come il rispetto e la collaborazione, l'incoraggiamento di uno stile di vita sano e attivo e l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cortile scolastico e territorio circostante

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE -Outreach Scuole Radar

Il progetto si inquadra nell'area tematica della salute e consiste in un intervento dell'ASL TO 4, Servizio per le Dipendenze Patologiche - S.C. Ser.T. B distretto di Chivasso, gestito in convenzione con la Cooperativa Animazione Valdocco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire informazioni corrette, aumentare la responsabilità e la capacità di proteggere la propria salute; prevenire la sperimentazione e/o il passaggio da un uso sperimentale ad un consumo abituale e modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di alcol, tabacco e droghe; rinforzare abilità e sviluppare competenze e risorse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula STEM
Aule	Aula generica

GIOCHI MATEMATICI

I “Giochi matematici di Prisma” sono una gara di giochi matematici organizzati da Mateinitaly, società fondata nel 2015 da docenti universitari con una lunga esperienza nel campo della formazione e della divulgazione scientifica, che si svolgono sotto il Patrocinio dell’Università di Urbino “Carlo Bo”. Una competizione di questo genere assume il ruolo di strumento didattico: avvicina gli studenti in modo “amichevole” alla matematica, trasformandola in una sfida intrigante invece che in un compito noioso. Favorisce, inoltre il lavoro collaborativo in classe (nelle fasi preparatorie) e alimenta una sana competizione tra alunni e classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I principali obiettivi sono: - stimolare la logica, l’intuizione e la creatività, non solo il calcolo; - coinvolgere studenti normalmente poco attratti dalla matematica, grazie al carattere ludico e competitivo dell’attività; - consentire strategie risolutive “non convenzionali”, valorizzando la

capacità di osservazione più che l'adozione automatica di procedure classiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula STEM
Aule	Magna

"WE CAN... SCUOLA A CASA"-PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

l'istruzione domiciliare viene attuata attraverso interventi a casa dell'alunno e interventi di didattica a distanza. Lo scopo è principalmente quello di permettere all'alunno assente per lunghi periodi di mantenere la relazione con la classe di appartenenza ed i propri insegnanti, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe; a tal fine è indispensabile l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto. Si rendono necessarie alcune modalità circa gli interventi: flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa. Lo studente viene posto al centro dell'azione educativa, svolgendovi parte attiva. Al fine di rendere l'azione educativa il più possibile inclusiva, le azioni di insegnamento-apprendimento dovranno essere personalizzate. Tra gli strumenti di insegnamento, particolare spazio verrà dato all'utilizzo didattico delle tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

La scuola domiciliare consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle bambine e ai bambini, alle studentesse e agli studenti il diritto di conoscere e apprendere, nonostante la malattia. La scuola domiciliare persegue un progetto di tutela globale del bambino/a. L'istruzione domiciliare permette di attuare azioni inclusive volte a permettere uno sviluppo cognitivo, culturale e affettivo dell'alunno. Garantire all'alunno autostima incrementando le abilità cognitive, emozionali e creative. Preparare l'alunno al ritorno in classe, garantendo l'acquisizione delle competenze logico-matematiche. Preparare l'alunno al ritorno in classe, garantendo l'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

THE BIG CHALLENGE

Il progetto intende potenziare l'apprendimento dell'inglese offrendo un modo ludico per imparare e consolidare la lingua attraverso dei giochi didattici online da svolgere nel tempo libero. Alla fine del progetto gli alunni parteciperanno ad una gara internazionale, in orario scolastico, e seguirà una classifica a livello locale, regionale e nazionale, con la possibilità di vincere vari premi. La partecipazione al Progetto è aperta a tutte le classi e rimane volontaria. La gara, insignita della European Language Label, ha avuto origine da un gruppo di insegnanti francesi nel 1999 ed è ideata per favorire l'apprendimento ludico dell'inglese ed accrescere la motivazione negli alunni più giovani. Gli alunni che vogliono aderire al progetto si s'iscrivono sul sito www.thebigchallenge.com/it a partire dall'inizio dell'anno e si allenano provando i diversi giochi di grammatica e vocaboli a disposizione sul sito per prepararsi alla gara che avrà luogo dal 9-27 marzo 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare la comprensione scritta e orale Consolidare la grammatica. Incrementare il lessico. Nel momento dell'iscrizione gli alunni devono indicare il loro livello (prima, seconda o terza media) e di conseguenza i giochi proposti sono adeguati a loro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	A carico del FIS – N° ore proposte: 4. Risorse interne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula SMART
	Laboratorio linguistico (Lingue 1) con bus computer il giorno della gara.
Aule	Aula generica

Raccolta tappi

Il progetto "Raccolta tappi" è un'opportunità per sensibilizzare la comunità scolastica non solo alla sostenibilità ambientale, ma anche alla solidarietà verso chi sta affrontando una malattia grave. Unendo il riciclo con la causa nobile dell'assistenza ai malati oncologici, i bambini imparano che anche le piccole azioni, come raccogliere tappi, possono fare una grande differenza nella vita degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo principale sarà quello di raccogliere tappi di plastica per sostenere un'associazione che ospita malati oncologici, sensibilizzando i bambini al valore della solidarietà e al riciclo, attraverso attività pratiche e creative. Nel dettaglio si perseguiranno i seguenti obiettivi specifici:
1. Educare alla solidarietà: Far comprendere ai bambini l'importanza di aiutare chi è in difficoltà.
2. Sostenibilità e riciclo: Sensibilizzare sulla raccolta differenziata e sul valore del riciclo dei

materiali. 3. Promuovere l'inclusione: Sensibilizzare i bambini sul tema della malattia oncologica e sul sostegno agli altri. 4. Lavoro di squadra e impegno collettivo: Stimolare la collaborazione tra studenti e famiglie per una causa comune.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia interne che volontari esterni (La Madonnina ONLUS)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Giochiamo con il corpo e la musica - laboratorio di psicomotricità

Il progetto prevede esercizi di riscaldamento, giochi motori, attività musicali, uso di materiali quali cerchi, foulard o elastici. Il fulcro delle varie fasi del progetto verte sull'inclusione attraverso musica, movimento e atmosfera ludico-ricreativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza del proprio corpo, incremento abilità motorie e musicali, uso del corpo come strumento artistico ed espressivo, miglioramento della coordinazione oculo-manuale, sviluppo ritmico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

#NoBullismo – La Rete siamo Noi

Il progetto educativo è rivolto ad alunni, docenti e famiglie per promuovere il rispetto reciproco, l'ascolto, la collaborazione e l'inclusione attraverso attività educative, laboratoriali e di riflessione condivisa. La comunità scolastica sarà guidata a riconoscere comportamenti di bullismo e

cyberbullismo, sviluppando empatia, autocontrollo e capacità di gestione dei conflitti, per costruire un clima sereno e solidale e un benessere relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Sensibilizzazione e consapevolezza - Far comprendere cosa sono il bullismo e il cyberbullismo, le loro forme e le conseguenze per vittime, spettatori e autori. - Riconoscere i segnali di situazioni di disagio legate a episodi di bullismo o cyberbullismo. - Promuovere l'empatia e il rispetto reciproco all'interno e fuori dalla scuola. 2. Educazione digitale e sicurezza online - Educare all'uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e dei social media. - Insegnare come proteggere i propri dati personali e la propria identità digitale. - Conoscere i rischi legati alla navigazione online (truffe, adescamento, hate speech, sexting, ecc.). 3. Responsabilità e legalità - Informare sugli aspetti normativi legati a bullismo e cyberbullismo (es. Legge 71/2017). - Far conoscere i propri diritti e doveri come cittadini digitali. - Favorire comportamenti responsabili, anche dal punto di vista legale, nel mondo online. 4. Prevenzione e intervento - Fornire strumenti per prevenire e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo. - Insegnare come e a chi chiedere aiuto in caso di bisogno (insegnanti, adulti di riferimento, piattaforme online, ecc.). - Promuovere la cultura del "fare rete" tra scuola, famiglia e istituzioni.

5. Promozione del benessere e della convivenza civile - Rafforzare l'autostima e le competenze sociali degli studenti. - Favorire un ambiente scolastico inclusivo, collaborativo e non discriminante. - Incoraggiare il dialogo e il confronto tra pari su temi di attualità legati al mondo digitale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

"Spicchiamo il volo con un libro" – Plesso "B.Buozzi

Il Progetto, inserito nell'area tematica della promozione della lettura e sviluppo delle competenze linguistiche, ha come obiettivo principale l'aggiornamento dell'elenco dei libri presenti nella scuola primaria, attraverso la sostituzione dei testi più datati con nuove edizioni e la creazione di un catalogo digitale. Nel corso dell'anno scolastico, in occasione di momenti significativi come il Natale e la Giornata Nazionale per la Promozione della Lettura (24 marzo), verranno organizzati laboratori di lettura tra pari, in cui gli alunni delle classi più grandi leggeranno storie ai bambini delle classi più piccole. Saranno inoltre proposti concorsi interni e attività legate a iniziative nazionali (es. Io leggo perché), con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli alunni e promuovere il piacere della lettura. Il progetto prevede anche la ricerca di fondi e adesione a progetti esterni per arricchire l'angolo lettura della scuola con nuovi volumi e materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Aggiornare in itinere gli elenchi dei libri presenti nell'angolo lettura con i nuovi testi acquisiti • Gestire il prestito librario. • Aggiornare la catalogazione digitale per facilitare il prestito librario. • Arricchire l'allestimento dello spazio destinato alla lettura come piacere. • Implementare la biblioteca della scuola con l'acquisto di nuovi volumi, anche attraverso l'iniziativa • "#ioleggoperchè". • Educare gli alunni alla lettura e all'ascolto, utilizzando le risorse a disposizione a scuola, in classe e a casa. • Realizzare piccoli eventi (laboratori di lettura e concorsi) nel corso dell'anno per stimolare e appassionare gli alunni alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Angolo lettura nell'aula STEM

Biblioteche Classica

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Un progetto, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Una proposta sportivo-educativa strutturata e coinvolgente. Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione. "Settimane di sport": Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. "Pomeriggi sportivi": Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 10 settimane per ciascuno sport (20 settimane totali) e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. I Pomeriggi sportivi saranno realizzati integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili e darà diritto al kit di attrezzature sportive, come di seguito specificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

“SoccorriAttori- Il Primo Soccorso in Scena”

"SoccorriAttori" è un progetto educativo originale che porta il Primo Soccorso, e in particolare l’uso del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno), tra i banchi di scuola. Attraverso tecniche teatrali e simulate, i ragazzi apprendono come affrontare un’emergenza sanitaria in modo pratico, diretto e coinvolgente. Il progetto è strutturato in due parti: parte teorica parte pratica Dopo ogni scena guidata si orienta una discussione di gruppo post-simulazione, valorizzando i diversi tipi di emergenze. Le lezioni rivolte ai bambini della scuola primaria si trasformano in un vero e proprio gioco di ruolo: attraverso attività divertenti e simulate, i piccoli imparano la catena del soccorso, acquisendo le azioni fondamentali da mettere in pratica in caso di emergenza. Allo stesso tempo, queste esperienze li aiutano a riconoscere e gestire le emozioni nei momenti critici, favorendo autocontrollo, sicurezza e prontezza di reazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al termine del progetto, l'alunno sarà in grado di: Riconoscere situazioni di emergenza e capire quando è necessario chiamare aiuto Conoscere i numeri di emergenza e saperli comunicare correttamente Descrivere in modo semplice le azioni da compiere in caso di malore o incidente (non spostare una persona, avvisare un adulto ,chiamare i soccorsi) Comprendere a cosa serve il defibrillatore e dove si trova nella scuola Collaborare in gruppo i attività di simulazione rispettando ruoli e istruzioni Sviluppare un atteggiamento di rispetto, attenzione e solidarietà verso chi si trova in difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Spettacolo Teatrale Antibullismo

Spettacolo teatrale rivolto a studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, incentrato sul tema del bullismo e del cyberbullismo. L'obiettivo è offrire agli studenti un'occasione di riflessione e sensibilizzazione attraverso il linguaggio espressivo del teatro, capace di coinvolgere emotivamente e stimolare il dialogo, valorizzando comportamenti positivi e promuovendo il ruolo attivo di ciascuno nel contrasto a ogni forma di violenza o prevaricazione. Area tematica di riferimento : Educazione civica – Comportamenti responsabili in contesti reali e digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Competenze relazionali e sociali: miglioramento della capacità di interagire positivamente con i pari e con gli adulti, nel rispetto delle differenze individuali. • Competenze emotive ed empatiche: sviluppo della capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui, con particolare attenzione alle situazioni di disagio. • Competenze civiche: acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli nella comunità scolastica e nei contesti digitali. • Capacità di riflessione critica: potenziamento del pensiero critico riguardo ai fenomeni di bullismo e alle modalità di contrasto efficaci. • Competenze comunicative: miglioramento dell’ascolto attivo, dell’espressione di sé e del dialogo rispettoso. • Partecipazione attiva: capacità di intervenire in modo positivo e costruttivo di fronte a comportamenti scorretti, sia come vittime, sia come testimoni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LE MILLE VITE DELLA CARTA – Da rifiuto a risorsa (SETA)

Capire come nasce, viene trattato e lavorato un determinato materiale permette l'approccio al tema più ampio e complesso della sostenibilità ambientale, ovvero la nostra responsabilità nei confronti dell'ambiente e della sua preservazione futura. Nello specifico, il progetto affronterà il meraviglioso viaggio nella storia della carta, uno dei materiali più antichi e più utili allo sviluppo della società: come, dove e quando è nata, quali usi se ne fanno ancora oggi e soprattutto come viene riciclata. Il tema del laboratorio verrà illustrato attraverso la tecnica dello storytelling, un metodo che può essere utilizzato per ampliare ed entrare in profondità rispetto ai metodi tradizionali adottati nel normale processo didattico sia dell'esposizione che dell'apprendimento. Altra metodologia applicata ai giochi è il tinkering (imparare facendo), una modalità creativa che prevede l'organizzazione in piccoli gruppi di lavoro per affrontare i problemi proposti e cercare la soluzione in maniera condivisa e collaborativa Ambito disciplinare: EDUCAZIONE CIVICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno/a: • Riconosce l'origine e il processo di produzione e riciclo della carta, comprendendone il valore storico e ambientale. • Comprende e spiega in modo semplice il concetto di sostenibilità ambientale. • Partecipa attivamente a esperienze pratiche e laboratoriali, collaborando in modo costruttivo con i pari. • Dimostra atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente (evitare sprechi, riciclare, riutilizzare materiali...). • Sviluppa creatività e spirito di iniziativa nella risoluzione di problemi attraverso il "fare" e la sperimentazione (tinkering).

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

DAL COMPOST NASCONO I FIORI

Il laboratorio rafforza il concetto di rifiuto e di riciclo, di cosa possa essere riciclabile e in che

modalità, soprattutto soffermandosi sui rifiuti organici sottoposti alla pratica del compostaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare rispetto per l'ambiente, coscienza ecologica, comprensione e conoscenza dei fenomeni naturali; skills di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula STEM

	Aula SMART
Aule	Aula generica
	Giardino

COLORIAMO I DIRITTI

Attività - composte da incontri dialogati - volte ad approfondire i Diritti, conoscerli e rispettarli.
Area: Cittadinanza e Costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le capacità di lavorare in gruppo, comprendere l'importanza dell'altro, riconoscere e promuovere i diritti, lottare attivamente come cittadino per i propri diritti e quelli altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

L'IMPORTANZA DELLE RICORRENZE

Momenti di riflessione in occasione di ricorrenze di significativa portata storica, sociale e culturale. Aree: Cittadinanza, senso civico e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diffusione della conoscenza delle ricorrenze più significative e della loro importanza sia nella cultura del nostro Paese che a livello mondiale; partecipazione delle nuove generazioni agli eventi istituzionali organizzati nel nostro Comune, accrescendone il senso civico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LA VOCE DELL'ENDOMETRIOSI

Incontri relativi a tematiche di salute e benessere individuale incentrate sul tema dell'endometriosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prestare attenzione alla propria salute, adottare e promuovere comportamenti corretti nell'ottica del proprio benessere fisico, sviluppare conoscenza di sè.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula STEM
	Aula SMART
Aule	Aula generica

Fake News

Educazione alla cittadinanza digitale attraverso laboratori atti a riconoscere le informazioni affidabili distintamente dalle notizie false, filtrandole attraverso il fact checking e lo spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezza digitale, capacità di individuare le fale news, interpretazione critica delle notizie sul web.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula STEM
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

INCONTRIAMOCI IN BIBLIOTECA

Laboratori alla riscoperta della biblioteca come luogo di cultura e tempio dei saperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado al mondo della Biblioteca e dei suoi servizi, non solo come luogo di lettura e di studio, ma anche come luogo di ritrovo, di incontro, di scambio e di crescita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Organizzo, imparo, cresco.

Attività di orientamento sul metodo di studio, sulle scelte relative al proprio futuro, sulla costruzione della propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper organizzare autonomamente il proprio studio, strutturandone le fasi del lavoro in maniera funzionale e organizzata; saper operare una scelta in modo critico e riflessivo; acquisire consapevolezza di sé sia come individuo che come membro della collettività; diventare cittadini responsabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

NOI ADESSO

Laboratori sulla scoperta di sé e sulla resa espressiva di pensieri ed emozioni tramite suoni, fotografie e manufatti artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare autoconsapevolezza attraverso le immagini e la musica. Costruire una narrazione personalizzata e artistica del proprio percorso di vita, di crescita, di acquisizione identitaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Aula SMART
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Sportello psicologico I.C. “G. Rodari” di Brandizzo

- Confronto con gli insegnati per la rilevazione di bisogni - Momenti di osservazione nelle classi per analizzare le dinamiche di gruppo o identificare segnali di disagio - Sportello d’ascolto per studenti, genitori e docenti - Gruppi di confronto e ascolto per genitori e docenti - Progetti di prevenzione e intervento nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rilevare i bisogni psicologici all'interno della scuola- Promuovere il benessere di studenti, genitori e personale scolastico - Fornire uno sportello di ascolto agli studenti per affrontare momenti di difficoltà relazionale, personale e familiare - Offrire consulenza e supporto agli insegnanti per aiutarli nella gestione della regolazione emotiva degli alunni e nella mediazione con le famiglie - Offrire consulenza e supporto ai genitori per aiutarli a gestire le sfide educative dei loro figli- Favorire l'inclusione e la socializzazione

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"RECUPERO/POTENZIAMENTO"

Le insegnanti si confronteranno, anche nelle ore di programmazione didattica, per sviluppare e apportare eventuali modifiche, in itinere, al Progetto in base alle risposte degli alunni alle richieste dei docenti. Si terrà nella dovuta considerazione il percorso didattico di ciascun alunno coinvolto sia individualmente che in piccolo gruppo per facilitare la crescita cognitiva. Si interverrà, nell'immediatezza, ad apportare correzioni e a stimolare l'autocorrezione in ciascun alunno coinvolto. Il progetto è rivolto ad alunni che presentano criticità nell' apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta e nell'area logico matematica. Si cercherà di recuperare e consolidare le fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1. Sviluppare e/o consolidare negli alunni la 2. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità 3. Ampliare i tempi di esecuzione delle attività Obiettivi educativi 1.Acquisire il senso della Responsabilità 2. Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione 4.Riflettere sul proprio metodo di lavoro e migliorarlo 5.Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Camminando per Corti e Presepi

Realizzare un presepe della scuola primaria Bruno Buozzi con materiali riciclati in occasione della Mostra Diffusa per Corti e Presepi del Comune di Brandizzo. L'attività laboratoriale offre agli alunni un'esperienza formativa completa: unisce tradizione, creatività, educazione ambientale e senso di comunità. La partecipazione alla Mostra Diffusa permette ai bambini di

sentirsi parte attiva del territorio, valorizzando il loro lavoro e rendendo visibile alla comunità l'impegno della scuola per un Natale sostenibile e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tra le finalità del progetto, emergono: educare al riciclo e al rispetto dell'ambiente; sviluppare creatività, manualità e senso estetico; promuovere la collaborazione tra bambini, insegnanti e famiglie; valorizzare la tradizione del presepe in un'ottica moderna e sostenibile; coinvolgere la scuola in un evento culturale del territorio (Mostra Diffusa). Gli obiettivi specifici: Conoscere la tradizione del presepe. Riconoscere e riutilizzare materiali di scarto per una nuova finalità. Sviluppare capacità di progettazione e problem solving. Lavorare in gruppo con ruoli condivisi. Preparare un'opera collettiva da esporre alla comunità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	spazi comuni, atrio d'ingresso

Potenziamento Italiano/Storia secondaria di I grado

Il progetto di potenziamento per la classe 1D ha l'obiettivo di supportare in modo mirato gli studenti che presentano maggiori difficoltà nella comprensione dei testi e nell'acquisizione di un metodo di studio efficace. L'intervento si svolge in un'ora settimanale, durante la quale l'insegnante lavora con il singolo alunno o con piccoli gruppi, sia in aula sia in spazi dedicati, per garantire un accompagnamento personalizzato. Le attività comprendono esercitazioni di produzione e revisione dei testi, in compresenza con il docente di italiano della classe, percorsi guidati di lettura e analisi del testo storico, oltre alla costruzione di mappe concettuali e schemi utili alla rielaborazione dei contenuti. Il progetto prevede anche azioni di recupero delle insufficienze tramite attività calibrate sulle specifiche necessità degli studenti. L'iniziativa mira a potenziare le competenze di base, favorire una maggiore autonomia nello studio e promuovere un percorso didattico inclusivo che sostenga il miglioramento complessivo del rendimento e della partecipazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Promuovere il successo formativo e ridurre le difficoltà nella scrittura e nello studio. • Supportare gli studenti nel recupero di eventuali insufficienze in Italiano e Storia. • Favorire l'inclusione mediante un lavoro mirato in piccoli gruppi. • Acquisire strategie per individuare informazioni principali, causa-effetto, parole chiave. • Migliorare la capacità di rielaborazione dei contenuti. • Imparare a costruire mappe concettuali, schemi, tabelle cronologiche. • Saper prendere appunti e organizzare le informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Potenziamento matematica 3C

Le attività di questo progetto vengono svolte in aula, mediante una compresenza attiva con l'insegnante di materia. La classe presenta un contesto eterogeneo, con 2 alunni con sostegno, diversi studenti con DSA, un alunno straniero, diffuse difficoltà di attenzione, motivazione e impegno, oltre a frequenti problematiche disciplinari. Il livello di competenze matematiche risulta complessivamente fragile. L'intervento di potenziamento ha lo scopo di fornire un supporto didattico mirato e continuo agli alunni con maggiori difficoltà, verificando la comprensione dei concetti, l'ordine e la completezza degli appunti, la correttezza degli esercizi svolti e offrendo spiegazioni supplementari o materiali di rinforzo quando necessario.
L'obiettivo principale è quello di colmare le lacune, favorire un recupero graduale e sostenuto delle competenze di base e rafforzare l'autonomia operativa degli studenti. L'azione di potenziamento non si limita al semplice aiuto nello svolgimento delle attività, ma mira a sviluppare un metodo di lavoro più efficace, migliorare l'attenzione, consolidare le conoscenze e promuovere un atteggiamento più responsabile e partecipativo nei confronti dello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Maggiore partecipazione e riduzione dei comportamenti disfunzionali. Incremento dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi. Miglioramento delle abilità di base del calcolo e del problem solving. Maggiore fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INCONTRO CON L'AVIS

Si tratta di incontro informativo con i volontari dell'Avis di Brandizzo rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. L'attività rientra nell'area dell'Educazione alla Salute e alla Cittadinanza Attiva e ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti il ruolo dell'associazione, l'importanza della donazione di sangue e dei comportamenti solidali verso la comunità. Durante l'incontro verranno presentate testimonianze, informazioni sulle modalità di donazione e materiali divulgativi. Gli studenti riceveranno inoltre brochure e piccoli gadget a tema, con l'intento di favorire la sensibilizzazione personale e familiare su questi temi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere il ruolo dell'Avis e il valore sociale della donazione di sangue come gesto di solidarietà e cittadinanza attiva. Sviluppare consapevolezza rispetto ai temi della salute, del benessere collettivo e della responsabilità individuale verso la comunità. Rafforzare competenze di educazione civica, con particolare attenzione alla partecipazione, alla solidarietà e al rispetto delle norme che regolano le donazioni. Acquisire informazioni corrette sulle modalità di donazione e sui requisiti necessari, sviluppando la capacità di distinguere tra fonti affidabili e informazioni non verificate. Promuovere la capacità di comunicare e condividere con la famiglia le informazioni ricevute, contribuendo alla diffusione di comportamenti solidali. Stimolare atteggiamenti di ascolto attivo, partecipazione e rispetto durante l'incontro con i volontari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Raccolta tappi

Il progetto "Raccolta tappi" è un'opportunità per sensibilizzare la comunità scolastica non solo alla sostenibilità ambientale, ma anche alla solidarietà verso chi sta affrontando una malattia grave. Unendo il riciclo con la causa nobile dell'assistenza ai malati oncologici, i bambini imparano che anche le piccole azioni, come raccogliere tappi, possono fare una grande differenza nella vita degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L’obiettivo principale sarà quello di raccogliere tappi di plastica per sostenere un’associazione che ospita malati oncologici, sensibilizzando i bambini al valore della solidarietà e al riciclo, attraverso attività pratiche e creative. Nel dettaglio si perseguiranno i seguenti obiettivi specifici:
1. Educare alla solidarietà: Far comprendere ai bambini l'importanza di aiutare chi è in difficoltà.
2. Sostenibilità e riciclo: Sensibilizzare sulla raccolta differenziata e sul valore del riciclo dei

materiali. 3. Promuovere l'inclusione: Sensibilizzare i bambini sul tema della malattia oncologica e sul sostegno agli altri. 4. Lavoro di squadra e impegno collettivo: Stimolare la collaborazione tra studenti e famiglie per una causa comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	I tappi vengono periodicamente prelevati dai volontari della Casa Accoglienza La Madonnina "ONLUS"

SCUOLA ATTIVA INFANZIA

l'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere l'attività ludico-motoria tra i più piccoli mediante strumenti che possano contribuire, in modo mirato e continuativo, allo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini in un'età fondamentale della crescita, anche fornendo agli insegnanti della scuola dell'infanzia conoscenze e strumenti specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie; favorire lo sviluppo delle

competenze relazionali; fornire conoscenze e strumenti specifici agli insegnanti e promuovere l'outdoor education.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	spazio polivalente del plesso Andersen (salone)

Che la fonte sia con Te! Educazione alle informazioni e al pensiero critico.

Laboratorio interattivo di scoperta e sviluppo di competenze informative- A cura della Biblioteca Archimede di Settimo T.se e AslTo4

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di fornire agli alunni strumenti e risorse per svolgere in autonomia ricerche, approfondire tematiche legate alla scuola e ai propri interessi e allenare il pensiero critico

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Piano gite/uscite sul territorio 2025-2026

Nel seguente piano sono elencate le gite e le uscite sul territorio di tutti i gradi di istruzione (Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado), programmate e approvate dagli Organi Collegiali per l'a.s. 2025-26 (link presente nella sezione "Approfondimento").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi sono molteplici e trasversali: ampliamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni attraverso esperienze dirette, favorendo l'apprendimento attivo e la curiosità verso il mondo che li circonda, maggior socializzazione, collaborazione e senso di responsabilità, promuovendo il rispetto delle regole e dell'ambiente finalizzato a stimolare la crescita personale, la capacità di osservazione critica e l'autonomia, creando un ponte tra la teoria appresa in classe e la realtà concreta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno e interno

Approfondimento

Cliccando sul link di seguito, è possibile visionare le uscite didattiche programmate e approvate per l'anno scolastico 2025-26.

https://icbrandizzo.edu.it/wp-content/uploads/sites/1114/Piano-uscite-didattiche_infanzia-primaria-secondaria_a.s.-2025-26.pdf

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56 -59 , della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851. Esso si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento :

- Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Grazie ai fondi di cui la scuola è beneficiaria, sono stati innovati con moderne tecnologie e strumenti tutti gli ambienti, sia fisici che virtuali, della scuola, in particolare: LIM/Smart Board, PC, stampanti, Stampanti 3D, ecc...
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale. Azioni formative nelle metodologie didattiche e nelle competenze del personale, sono obiettivi prioritari di questo Istituto, investendo economie ed energie per il raggiungimento di risultati comuni.
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico. In questo istituto è previsto un animatore digitale ed un'intera Area Strumentale (Area 2) dedicata al supporto alla digitalizzazione del personale scolastico. Inoltre, nel Piano della Formazione, sono previste numerose azioni concentrate sullo sviluppo delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

Il Piano nazionale scuola digitale viene finanziato con le risorse annualmente stanziate sulla base dell'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107, con le risorse relative al PON " Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento " 2014-2020, con risorse derivanti dal fondo investimenti per il finanziamento di laboratori didattici digitali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. BRANDIZZO - "ANDERSEN" - TOAA85301R
I.C. BRANDIZZO - M.MONTESSORI - TOAA85302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning:
- Favorire situazioni educative in cui i bambini siano sollecitati ad effettuare le diverse modalità di interazione verbale: ascoltare, intervenire, dialogare, spiegare.
- Rendere consapevoli i bambini dell'esistenza di diverse lingue facendoli familiarizzare con quella inglese.
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche:
- Organizzare esperienza in cui i bambini possano familiarizzare con quantità e numeri presenti nella vita quotidiana: ragionare, raggruppare, contare, misurare, rappresentare.
- Sviluppare la capacità di osservazione delle proprietà degli oggetti, delle trasformazioni dell'ambiente naturale e dei cambiamenti del proprio corpo.
c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro:
- Accompagnare il bambino nella scoperta della multimedialità (fotografia, cinema, televisione, digitale), sia come spettatore che come attore sperimentando le varie possibilità espressive.
d) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nella tecnica e nei media attraverso il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori:
- Far sperimentare al bambino diversi canali espressivi quali, musica, teatro e arte, attraverso attività laboratoriali e visite di mostre.

e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica:
- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi adattandoli alle situazioni ambientali:
- Partecipare ai giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole.
f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali:
- Sensibilizzare i bambini al rispetto dell'ambiente che li circonda, del prossimo e delle diversità attraverso letture, drammatizzazioni, attività ludiche e laboratoriali.
g) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio:
- Predisporre spazi e tempi in cui i bambini possano fare esperienze e riflettere su di esse per capirne il significato, sia nelle attività in sezione sia nelle attività d'intersezione.
h) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014:
- Offrire un ambiente di vita accogliente basato sull'ascolto e la comprensione, sia tra adulti e bambini, sia tra adulti, sia tra i bambini.
h) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014:
- Offrire un ambiente di vita accogliente basato sull'ascolto e la comprensione, sia tra adulti e bambini, sia tra adulti, sia tra i bambini.
- Coinvolgimento di tutto il team docente, sia di sezione, sia di altre sezioni, nell'osservazione dei bambini durante le diverse attività per cogliere talenti e/o difficoltà in un quadro il più possibile completo e oggettivo, al fine di predisporre percorsi formativi adatti ai livelli di sviluppo dei bambini.
i) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli

studenti:
- Offrire un clima scolastico attento a valorizzare le conquiste e i comportamenti corretti rispetto alle diverse situazioni di ogni bambina e di ogni bambino.
l) Definizione di un sistema di orientamento:
- Inserire nei percorsi formativi attività di autovalutazione da parte dei bambini, sia riguardo le attività proposte, sia in merito alle proprie performances.
m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese:
- Partecipare (se possibile) ad iniziative del territorio coinvolgendo le famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Saper osservare se tessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

AREA DEL RAPPORTO CON GLI ALTRI 1 Rispetta gli oggetti altrui? 2 Ha comportamenti provocatori con i compagni, con gli insegnanti 3 Si adegua alle richieste degli adulti? 4 Esprime il disappunto in termini non aggressivi? 5 Chiede aiuto in modo appropriato? 6 Partecipare a giochi organizzati? 7 Partecipa alle attività di gruppo? 8 Assume un ruolo positivo nel gruppo senza atteggiarsi da leader negativo? 9 Instaura rapporti privilegiati?

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BRANDIZZO - TOIC85300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning: - Favorire situazioni educative in cui i bambini siano sollecitati ad effettuare le diverse modalità di interazione verbale: ascoltare, intervenire, dialogare, spiegare. - Rendere consapevoli i bambini dell'esistenza di diverse lingue facendoli familiarizzare con quella inglese. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: - Organizzare esperienza in cui i bambini possano familiarizzare con quantità e numeri presenti nella vita quotidiana: ragionare, raggruppare, contare, misurare, rappresentare. - Sviluppare la capacità di osservazione delle proprietà degli oggetti, delle trasformazioni dell'ambiente naturale e dei cambiamenti del proprio corpo. c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro: - Accompagnare il bambino nella scoperta della multimedialità (fotografia, cinema, televisione, digitale), sia come spettatore che come attore sperimentando le varie possibilità espressive. d) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nella tecnica e nei media attraverso il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori: - Far sperimentare al bambino diversi canali espressivi quali, musica, teatro e arte, attraverso attività laboratoriali e visite di mostre. e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica: - Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi adattandoli alle situazioni ambientali: - Partecipare ai giochi individuali e di gruppo rispettandone le regole. f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali: - Sensibilizzare i bambini al rispetto

dell'ambiente che li circonda, del prossimo e delle diversità attraverso letture, drammatizzazioni, attività ludiche e laboratoriali. g) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio: - Predisporre spazi e tempi in cui i bambini possano fare esperienze e riflettere su di esse per capirne il significato, sia nelle attività in sezione sia nelle attività d'intersezione. h) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014: - Offrire un ambiente di vita accogliente basato sull'ascolto e la comprensione, sia tra adulti e bambini, sia tra adulti, sia tra i bambini. h) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014: - Offrire un ambiente di vita accogliente basato sull'ascolto e la comprensione, sia tra adulti e bambini, sia tra adulti, sia tra i bambini. - Coinvolgimento di tutto il team docente, sia di sezione, sia di altre sezioni, nell'osservazione dei bambini durante le diverse attività per cogliere talenti e/o difficoltà in un quadro il più possibile completo e oggettivo, al fine di predisporre percorsi formativi adatti ai livelli di sviluppo dei bambini. i) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti: - Offrire un clima scolastico attento a valorizzare le conquiste e i comportamenti corretti rispetto alle diverse situazioni di ogni bambina e di ogni bambino. l) Definizione di un sistema di orientamento: - Inserire nei percorsi formativi attività di autovalutazione da parte dei bambini, sia riguardo le attività proposte, sia in merito alle proprie performances. m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese: - Partecipare (se possibile) ad iniziative del territorio coinvolgendo le famiglie.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Saper osservare se tessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto. 2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente). 3. Apprendere nuove

modalità di soluzione alle criticità incontrate. 4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso. 5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

AREA DEL RAPPORTO CON GLI ALTRI 1 Rispetta gli oggetti altrui? 2 Ha comportamenti provocatori con i compagni, con gli insegnanti 3 Si adegua alle richieste degli adulti? 4 Esprime il disappunto in termini non aggressivi? 5 Chiede aiuto in modo appropriato? 6 Partecipare a giochi organizzati? 7 Partecipa alle attività di gruppo? 8 Assume un ruolo positivo nel gruppo senza atteggiarsi da leader negativo? 9 Instaura rapporti privilegiati?

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione: – Ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni; – Ha finalità formativa ed educativa; – Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; – Documenta lo sviluppo dell'identità personale; – Promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La scuola per la valutazione degli apprendimenti tiene conto dei seguenti criteri : - Acquisizione di conoscenze nell'ambito disciplinare; - Livello di abilità e competenze conseguito; - Partecipazione, attenzione ed interesse; - Impegno; - Progressione rispetto ai livelli di partenza - Organizzazione dl lavoro

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti criteri: - Rispetto: (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole) - Relazionalità - Partecipazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale e i criteri derogatori. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale , fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7). Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe , valuta per ciascuno studente: - Il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; - Il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. BRANDIZZO - RODARI - TOMM853011

Criteri di valutazione comuni

Alla luce del D.Lgs 62/2017 e come indicato dalla nota MIUR prot. n. 1865/2017, la valutazione:
– Ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento e il comportamento delle alunne e degli alunni;
– Ha finalità formativa ed educativa;
– Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
– Documenta lo sviluppo dell'identità personale;
– Promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
La scuola per la valutazione degli apprendimenti tiene conto dei seguenti criteri :
- Acquisizione di conoscenze nell'ambito disciplinare;
- Livello di abilità e competenze conseguito;
- Partecipazione, attenzione ed interesse;
- Impegno;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Organizzazione dl lavoro

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Conoscenza e comprensione degli aspetti legati alla cittadinanza (norme , regole, patto, diritti...) - Riconoscimento dei comportamenti rispettosi della sostenibilità ambientale, dei beni comuni, della salute. - Conoscenza dell'uso corretto e appropriato dei diversi devices e riconoscimento dei rischi correlati . -

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti criteri:
- Rispetto: (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)
- Relazionalità

- Partecipazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale e i criteri derogatori.
Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.
In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva.
La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale , fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
b) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).
Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe , valuta per ciascuno studente:
 - Il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza;
- Il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. BRANDIZZO - DON MILANI - TOEE853012

I.C. BRANDIZZO - B. BUOZZI - TOEE853023

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione devono essere coerenti con le Indicazioni Nazionali a seguito delle recenti disposizioni (come la Legge n. 150/2024 e l'O.M. n. 3/2025 che hanno reintrodotto il voto in decimi per gli apprendimenti, in alcuni casi sostituendo o affiancando i giudizi descrittivi). Criteri di Valutazione: - Coerenza con il Curricolo: la valutazione deve misurare il raggiungimento degli Obiettivi di Apprendimento (O.A.) specifici e dei Traguardi di Competenza previsti dal Curricolo di Istituto e dalle Indicazioni Nazionali. - Utilizzo dell'intera scala di valutazione: utilizzare l'intera scala numerica da 1 a 10 - Valore Formativo: la valutazione deve essere vista come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, utile per orientare l'azione didattica e promuovere l'autovalutazione dell'alunno. - Considerazione del Percorso Individuale: tener conto del punto di partenza e del progresso compiuto da ciascun alunno (valutazione dinamica). La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). OBIETTIVI FORMATIVI a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning: - Incentivare la comunicazione in lingua italiana e nelle lingue straniere anche attraverso la metodologia CLIL. - Potenziare attività finalizzate alla comprensione del testo in relazione ai risultati raggiunti alle prove Invalsi. b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: - Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo. - Rilevare dati significativi, analizzarli e interpretarli, utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate. - Adottare metodologie volte al miglioramento della preparazione alle prove Invalsi in riferimento ai risultati raggiunti. c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro: - Incrementare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico nella quotidianità delle attività didattiche. d) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nella tecnica e nei media attraverso il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori: - Stimolare l'alunno a potenziare le competenze nelle pratiche relative all'arte, alla musica e al teatro, mediante

la partecipazione ad attività laboratoriali. e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica: - Fare dello sport uno strumento per l'acquisizione del vivere sociale, nel rispetto dell'altro favorendo l'integrazione. f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali: - Educare alla consapevolezza delle differenze interculturali e ai valori della pace e della solidarietà nonché alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente attraverso l'adesione a progetti e iniziative attinenti a tali contenuti. g) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio: - Creare attività laboratoriali atte ad un apprendimento trasversale e per competenze utilizzando ad esempio metodologie quali: Cooperative learning e Flipped Classroom. h)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014: - Valorizzare una didattica personalizzata per gli alunni che presentano svantaggi socioculturali (BES e DSA) attuando attività didattiche laboratoriali nelle varie discipline. i) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti: - Avvalorare le eccellenze partecipando a progetti a livello nazionale ed europeo. l) Definizione di un sistema di orientamento: - Potenziare attività finalizzate al raggiungimento di una maggiore conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità. m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese: - Incentivare, se possibile, iniziative e progetti in collaborazione con le famiglie, le associazioni e gli enti del territorio.

Allegato:

Rubriche_valutative.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Saper osservare se stessi, gli altri e il proprio ambiente con attenzione e rispetto.
2. Acquisire consapevolezza di risorse e criticità (rispetto e se stessi, gli altri e l'ambiente).
3. Apprendere nuove modalità di soluzione alle criticità incontrate.
4. Attuare comportamenti efficaci e coerenti con quanto appreso.
5. Saper valutare i nuovi comportamenti messi in atto.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO: Rispetta scrupolosamente le regole condivise, le persone, gli ambienti e le cose. Partecipa attivamente e dimostra un elevato interesse per le attività scolastiche. Le relazioni all'interno del gruppo di pari e con gli adulti sono costruttive e collaborative. Dimostra una piena e consapevole assunzione di propri doveri scolastici.

DISTINTO: L'alunno dimostra cura verso le persone, gli ambienti, le cose e le regole condivise. Partecipa in modo propositivo e dimostra un interesse appropriato per le attività scolastiche. Ha stabilito relazioni positive all'interno del gruppo classe. Dimostra di saper assolvere con serietà i propri doveri scolastici.

BUONO: L'alunno dimostra costantemente il suo rispetto verso le persone, gli ambienti, le cose e le regole condivise. La partecipazione e l'interesse verso tutte le attività scolastiche sono soddisfacenti. All'interno del gruppo ha stabilito relazioni corrette. In generale si dimostra capace di assolvere ai propri doveri scolastici anche se non sempre con puntualità.

DISCRETO: L'alunno dà prova di un discreto rispetto nei confronti delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. La partecipazione e l'interesse nei confronti delle attività scolastiche sono abbastanza soddisfacenti. Ha stabilito relazioni abbastanza corrette all'interno del gruppo. Dimostra una parziale e discontinua assunzione dei propri doveri scolastici.

SUFFICIENTE: L'alunno rispetta parzialmente le regole condivise, così come le persone, gli ambienti e le cose. La sua partecipazione è limitata e l'interesse verso le attività scolastiche risulta discontinuo. Le relazioni all'interno della classe sono quasi sempre corrette. Dimostra una scarsa e discontinua assunzione dei propri doveri scolastici.

INSUFFICIENTE: Il rispetto verso le regole condivise, le persone, gli ambienti e le cose risulta essere molto limitato. La partecipazione e l'interesse verso le attività scolastiche sono assenti (o mediocri). All'interno del gruppo ha instaurato relazioni inadeguate. Evidenzia una mancata assunzione dei propri doveri scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale e i criteri derogatori. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Brandizzo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di quegli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi s peciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" ha evidenziato una realtà classe sempre più complessa, in cui la discriminante tradizionale - alunni con disabilità/alunni senza disabilità - è stata superata. Essa ha quindi imposto di assumere un approccio educativo nuovo, che trova la sua sintesi proprio nel concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.), una macro categoria che include tutte le possibili difficoltà educative e di apprendimento degli alunni.

Sul piano operativo, ma anche culturale, rilevante è stato l'apporto del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell' Organizzazione Mondiale della Sanità, che prescinde da preclusive tipizzazioni degli alunni in difficoltà e pone l'accento sulle potenzialità definendole in termini di Special Educational Needs.

In questa rinnovata dimensione pedagogica, l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e della valutazione anche per alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella legge 170/2010 ha consentito di gettare le basi per una scuola full inclusion, che implementa la tradizione italiana dell'integrazione scolastica.

Nel rispetto della ricca normativa di riferimento sull'integrazione scolastica, all'interno della quale si annoverano disposizioni ministeriali che sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del Consiglio di Classe, il nostro Istituto formula il Piano Annuale di Inclusione (PAI) con l'obiettivo di ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale e di assicurare il successo formativo a tutti gli allievi.

Le finalità da realizzare, individuate dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sono le seguenti:

- creare un ambiente accogliente e supportivo, promuovendo azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni/aspettative dei singoli;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo e lo sviluppo dell'attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di allievi e famiglie al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- predisporre piani e processi per il miglioramento organizzativo e culturale;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive mediante una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Il PAI esprime la scelta pedagogica del nostro Istituto atta ad accogliere le numerose e variegate istanze provenienti dal proprio interno, dalle famiglie e dal territorio. Al tempo stesso esso rappresenta l'impegno civile della comunità educante che deve garantire a tutti il diritto costituzionale all'istruzione, anche rimuovendo gli ostacoli che di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.34 della Costituzione).

All'interno di questo sfondo integratore, i team docenti e i Consigli di Classe formuleranno il "progetto di classe", ossia una programmazione che, partendo dai reali bisogni dei singoli, possa consentire di fornire risposte realistiche ed adeguate a tutti e ad ognuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. - Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). - Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). - La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. - Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione e viene inoltrato all'equipe medica oltre alla NPI dell'ASL di riferimento . Dopo la firma del Dirigente scolastico e di tutti i soggetti coinvolti, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I docenti curano in modo particolare i rapporti con le famiglie sin nel momento dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi, nella logica della condivisione del progetto di vita degli studenti. Sono per tanto previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate - Continuità) sono adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli studenti con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato. Resta la possibilità, per i casi in cui si ritenga necessario, di modificare e/o integrare le dimensioni (criteri) per rispondere alla descrizione dei processi di alunne e alunni con disabilità

grave. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli alunni con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, all'interno dell'istituto comprensivo si attua una rete di collaborazione tra i docenti per garantire il benessere dell'alunno DVA; oltre agli incontri calendarizzati nelle attività di continuità, vengono programmati ulteriori momenti di incontro personalizzati. Per favorire un buon inserimento e conoscenza del contesto scolastico in cui si ritroverà il bambino, nel corso dell'ultimo anno prima, del passaggio al grado superiore d'insegnamento, vengono programmate attività di orientamento e incontri con i "nuovi" docenti di riferimento. Tutto ciò permette all'allievo di familiarizzare con il nuovo ambiente e le persone e i docenti possono conoscere e iniziare a rapportarsi con il futuro discente.

Approfondimento

L'Istituto "Gianni Rodari" ha attivo al suo interno il Gruppo di Studio e di Lavoro, così come definito d all'art. 15 comma 2 della L. 104/92. Con la sua attività esso realizza il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Dall'anno scolastico 2013-2014 tale gruppo si è occupato di tutte le problematiche relative ai BES ed ha assunto la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Tra i suoi compiti definiti dalla D.M. 27 dicembre 2012 rientra anche il presente "Piano Annuale per l'Inclusione".

Il GLI: composizione, compiti e funzioni

È presieduto dal Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, da uno dei collaboratori; è costituto dai docenti di sostegno, dalle funzioni strumentali dell'Area 3; dai docenti coordinatori di classe o, a seconda delle necessità, agli incontri del GLI possono partecipare anche alcuni insegnanti con un cospicuo numero di ore di lezione all'interno della classe.

Il GLI si occupa di:

1. rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), monitoraggio e valutazione;

2. raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;

3. consulenza e supporto ai docenti su strategie e metodologie di gestione delle classi;

4. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai Gruppi di Lavoro Operativo (GLO);

5. elaborazione del "Piano Annuale per l'Inclusione";

6. definizione dei rapporti con i Centri Territoriali di Supporto (CTS), i Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI), con i servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e della documentazione clinica e/o certificazione sanitaria fornita dalla famiglia.

Il docente coordinatore intrattiene i rapporti con il GLI, comunica con la famiglia ed eventuali esperti, segue la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e la loro applicazione.

Il PdP ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico.

In caso di presenza di alunni con certificazione ai sensi della L.104/1992, tutta la documentazione è prodotta come da normativa vigente con il coinvolgimento diretto del GLO.

Il GLO: composizione, compiti e funzioni

È composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti di sostegno e di classe, dalla funzione strumentale Area 3 Sostegno, Disagio, Disabilità dell'ordine di scuola, dai rappresentanti dei servizi socio-sanitari

territoriali e dalle famiglie.

Il GLO elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.

Il Collegio dei Docenti

È composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede e da tutto il personale docente in servizio.

Discute gli obiettivi da raggiungere per una scuola inclusiva, delibera il Piano Annuale di Inclusione proposto dal GLI. Predispone le attività da porre in essere per la realizzazione del PAI che confluisce nel Piano dell'Offerta Formativa. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Risorse strumentali

Nell'arco degli anni la scuola si è dotata di attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni speciali degli alunni con bisogni educativi speciali, come la lavagna interattiva multimediale, audiolibri, tastiere facilitate, sintesi vocale, PC...

Negli edifici scolastici sono state eliminate le principali barriere architettoniche in ottemperanza alle disposizioni normative.

INTERVENTI INCLUSIVI

L'Istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione predisponendo progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in un'ottica che accresca la capacità della scuola di rispondere alle necessità delle "diverse abilità". A tal fine il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, oltre a riunirsi collegialmente, si può suddividere in gruppi di lavoro con il coinvolgimento di docenti che operano in varie commissioni, come ad esempio la Commissione Continuità, per raggiungere la massima efficacia d'intervento.

Interventi a livello di Istituto

Organizzazione scolastica generale

- Compresenze (laddove sia possibile)

- Flessibilità organizzativa e didattica

- Accessibilità interna ed esterna

- Ubicazione delle classi

- Posizione di banchi ed arredi

Alleanze extrascolastiche

- ASL

- Famiglie

- Enti locali

- Associazioni di promozione sportiva

- Associazioni del privato sociale

Formazione

L'Istituto organizza tramite la rete BES alla quale appartiene attività di aggiornamento e formazione sui temi dell'educazione inclusiva e in particolare sui Disturbi Evolutivi Specifici.

Si propone di aiutare i docenti ad individuare i campanelli d'allarme, a sostenere le famiglie nei percorsi diagnostici e, sul piano didattico, ad attivare le metodologie attive utili ad abilitare, riabilitare e compensare le abilità deficitarie, nel rigoroso rispetto dell'epistemologia disciplinare.

Interventi a livello di gruppo classe

- Recupero dei prerequisiti durante il periodo dedicato all'accoglienza.

- Elaborazione dei livelli minimi attesi per le varie discipline.

- Potenziamento del metodo di studio soprattutto nelle classi prime della scuola secondaria.

- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring.

-Attivazione di percorsi didattici inclusivi.

STRUMENTI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche.

a) Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLO secondo la L.104/92.

b) Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Per gli alunni con DES Disturbi Evolutivi Specifici declinati in Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA) o più genericamente con Esigenze Educative Speciali (EES), le misure indicate riguardano le metodologie didattiche a sostegno di un'azione formativa individualizzata e personalizzata e l'introduzione di strumenti compensativi e di misure dispensative come previsto dalla normativa vigente:

L. 170/2010, D. M. 12/07/2011, D.M. 27/12/2012, CM. 08/2013 anche in previsione del superamento dell'Esame di Stato.

Negli altri casi di difficoltà d'apprendimento non certificate, il PDP esplicita una progettazione didattico-educativa calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e prevede l'utilizzo di

strumenti e strategie didattiche adeguate alla personalizzazione dei percorsi.

Alunni con disabilità

L' Istituto accoglie gli alunni disabili organizzando le attività didattiche ed educative con il supporto dei docenti specializzati, di tutto il personale docente, di quello Ata e di eventuali educatori.

Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture sanitarie, gli educatori. All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un periodo di osservazione stabilisce, in accordo con il Dirigente scolastico ed il Consiglio di Classe/team docenti, l'orario didattico disciplinare.

Congiuntamente con i referenti del Servizio Sanitario Nazionale, con i genitori ed i docenti di classe redige il PEI ed il PDF (Profilo Dinamico Funzionale); partecipa al GLO e al GLI.

All'interno delle classi con alunni disabili si adottano strategie e metodologie favorenti l'inclusione, come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale e le lezioni differite.

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI.

Il PEI può essere globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti, prevedere tempi più lunghi di attuazione e/o personalizzate.

Nella programmazione individualizzata si promuovono itinerari che sollecitano l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando per quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente di sostegno.

Nel caso di adozione di una programmazione differenziata, si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in altri locali atti a garantire meglio il rapporto uno a uno.

L'Istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si cerca di mantenere lo stesso insegnante di sostegno assegnato ad una classe anche negli anni successivi.

Procedure di accoglienza

Nei mesi di maggio-giugno la funzione strumentale Area 3 Sostegno, Disagio, Disabilità o un docente di sostegno delegato, dopo aver consultato la documentazione di ciascun alunno e incontrato la famiglia e gli insegnanti della scuola di provenienza, attiva le risposte di tipo organizzativo (assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...) per la futura accoglienza. Nel mese di settembre il docente di sostegno assegnato o il Coordinatore di classe consulta i documenti diagnostici dell'alunno, prende contatti con gli specialisti dell'ASL e informa nel dettaglio il Consiglio di Classe/team docenti sulle problematiche relative all'alunno, al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Orientamento in uscita

In base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno e la famiglia possono fruire di varie attività di orientamento. Tali attività sono progettate dall'insegnante di sostegno con il supporto della Commissione Continuità e della Figura strumentale per l'Orientamento.

Alunni con disturbi evolutivi specifici

Il processo di gestione e produzione della documentazione relativa agli alunni con DSA prevede la redazione del PDP per gli alunni con diagnosi e per quelli in fase di accertamento diagnostico con evidenti segni predittivi di disturbo specifico. La stesura del piano è gestita dal Coordinatore di Classe/team docenti sotto la supervisione della Funzione strumentale dell'Area 3 per i DSA.

Procedure in presenza di certificazione DSA

La famiglia inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'Istituto all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi.

La diagnosi presentata dalla famiglia può essere rilasciata da una struttura privata in via provvisoria, in attesa del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche.

Nella classe terza della scuola secondaria le certificazioni devono essere presentate entro il 31 marzo (art.1, comma 3 del R.A. n.140/CSR del 25 luglio 2012).

La funzione strumentale per i DSA fa da tramite per la trasmissione della documentazione al CdC o al Team docenti i quali predispongono il PdP su apposito modello previsto dall' Istituto.

Il coordinatore della classe condivide con la famiglia il documento che deve essere firmato da entrambi i genitori, da tutto il Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico. Solo all'atto della sottoscrizione da parte della famiglia il PDP diventa operativo. L'originale viene depositato e conservato agli atti della scuola in apposito fascicolo.

Il monitoraggio del PDP è effettuato durante i Consigli di Classe/team docenti che ne hanno assunto la responsabilità pedagogico-didattica anche ai fini valutativi. Resta di competenza del coordinatore di classe, con la supervisione della Funzione strumentale, la comunicazione al GLI di ogni informazione relativa al PDP: attivazione, monitoraggio, valutazione...

Strategie attivate

A partire dall'analisi delle specificità del soggetto con disturbi evolutivi specifici (difficoltà e punti di forza), il CdC individua nelle diverse materie i livelli di apprendimento, le modalità più adeguate a valorizzare le effettive competenze dell'allievo e a compensare le difficoltà.

Gli interventi didattici sono ricondotti ad una didattica meta cognitiva che favorisca il potenziamento di processi legati all'anticipazione, alla rappresentazione mentale e alle mnemotecniche visive.

In ciascuna materia o ambito di apprendimento sono individuati gli obiettivi essenziali ed i contenuti fondamentali che l'allievo deve acquisire affinché sia mantenuta la validità effettiva del corso di studi, pur in presenza di un volume di lavoro ridotto, compatibile con le specifiche modalità di funzionamento cognitivo.

Inoltre sono scelti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari a sostenere l'allievo nell'apprendimento. Particolare cura è impiegata nella Scuola Secondaria di primo grado, in quanto tali strumenti dovranno essere assicurati in sede di Esame di Stato agli alunni certificati.

Nella progettazione didattica gli insegnanti assicurano:

- la creazione di apprendimenti efficaci;

- la progettazione di azioni funzionali a garantire la piena partecipazione degli alunni in attività di apprendimento (pari opportunità con diversi approcci didattici), anche con un coinvolgimento multi sensoriale e multi-esperienziale;

- il sostegno agli allievi per la gestione delle proprie emozioni, per la partecipazione attiva ed efficace;

- la guida per la maturazione di un corretto stile attributivo, il potenziamento della motivazione e

della concentrazione;

- l'utilizzo di approcci di valutazione appropriati che riconoscano la valutazione autentica quale elemento docimologico privilegiato.

Procedure in presenza di segni predittivi di DSA

Qualora un alunno presenti significative e persistenti difficoltà scolastiche, la scuola, in accordo con la famiglia, definisce le azioni di recupero e di potenziamento delle abilità scolastiche strumentali.

Se, nonostante tali azioni di recupero, le difficoltà di apprendimento permangono, a partire dal secondo quadrimestre del secondo anno della scuola primaria il Team docenti/Consiglio di classe predisporrà la "Scheda di collaborazione scuola-famiglia descrittiva delle abilità scolastiche" che sarà consegnata all'ASL di appartenenza tramite la famiglia.

Il Servizio Sanitario Nazionale garantisce che entro sei mesi avvierà e completerà il percorso diagnostico di certificazione secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 25/07/2012.

Alunni con svantaggio comportamentale-relazionale

Gli allievi con svantaggio comportamentale-relazionale costituiscono una parte contenuta ma sempre crescente e qualitativamente significativa per il maggior rischio di dispersione scolastica. Oltre alle misure educativo/didattiche che la scuola predispone – patto educativo di corresponsabilità, progetti afferenti all'area dell'affettività, conferenze su tematiche psicosociali - è stato istituito da qualche anno, grazie al sostegno economico dell'Ente Locale, uno sportello psicologico gestito da uno psicologo che opera nel territorio in regime di libera professione. Ad esso si rivolgono docenti, famiglie e studenti della Scuola Secondaria che sentono la necessità di condividere ed affrontare le difficoltà utilizzando lo strumento della mediazione specialistica.

Alunni con svantaggio socio-economico

Questa tipologia di bes è individuata sulla base di elementi oggettivi, come ad esempio la presa in carico da parte dei servizi sociali o la presenza di indicatori di uno standard di vita inferiore a quello della famiglia media, oppure la mancata partecipazione alle uscite didattiche o ad iniziative scolastiche che prevedono il versamento di un piccolo contributo.

In questi casi la scuola prevede interventi a carattere transitorio, come la riduzione delle quote di partecipazione alle uscite didattiche o il rinvio ai servizi sociali per azioni di sostegno al nucleo

familiare.

Alunni con svantaggio linguistico e/o culturale

Sono in numero abbastanza contenuto in quanto il nostro Istituto è posto in un'area a ridotto processo immigratorio e dotata di una certa omogeneità culturale. Data la presenza prevalente di allievi neo comunitari e extracomunitari di seconda generazione e la consuetudine a progetti di accoglienza, gli stranieri rappresentano una risorsa con scarsi elementi di problematicità.

La Figura strumentale dell'Area 3 coordina i vari progetti d'accoglienza che si realizzano in ogni ordine di scuola a seconda delle necessità.

Chiarito che il termine "accoglienza" non si riferisce al solo momento di accesso dello straniero nella realtà scolastica, ma è inteso come un vero e proprio assunto pedagogico da tradursi nella pratica didattica quotidiana, grande attenzione si pone alla predisposizione di azioni e processi funzionali ad includere, così come indicano le Linee guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri del 2006.

Nel dettaglio si prevede:

Accoglienza Area Amministrativa svolta dal personale di Segreteria che si occupa di i scrizione/documentazione nel rispetto delle norme vigenti.

Accoglienza Area comunicativo-relazionale curata soprattutto dalla Funzione strumentale deputata al ruolo di mediatore culturale. Tutti i docenti hanno comunque il compito di accogliere, sostenere, avviare e consolidare la collaborazione e la condivisione.

Accoglienza Area educativo-didattica per l'approfondimento e la rilevazione dei dati relativi all'alunno straniero ed alla sua famiglia. Gli incontri con la famiglia sono gestiti inizialmente dal coordinatore di classe e/o dalla Funzione strumentale e sono finalizzati a: raccogliere informazioni sulla situazione familiare e sulla storia personale e scolastica dell'alunno, nonché sulle aspettative educative della famiglia; accertare i livelli di competenze ed le abilità utili a definire l'assegnazione alla classe e a mettere in atto percorsi di apprendimento della Lingua Italiana come strumento di comunicazione e di accesso ai saperi .

Alfabetizzazione linguistica per l'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua. La progettazione dei primi interventi di alfabetizzazione linguistica sono a cura dei docenti che all'interno di ogni scuola sono dotati di specifica formazione.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

Indicatori del grado di inclusività [3]	0	1	2
ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO			x
POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI			x
ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE			x
ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI		x	
RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE			x
SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI			x
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI			
ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE			x
ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.			x
ALTRO: **PROGETTAZIONE DI UN PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO INCLUSIVO PER TUTTI**			
ALTRO: OSSERVAZIONE E **SCREENING SUI DISTURBI EVOLUTIVI D'APPRENDIMENTO**			x
Legenda 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo			

Punti di forza

La presenza di risorse interne costituite da alcuni insegnanti che, sebbene non dotati di specifica

formazione pedagogica, si sono formati nel corso di questi anni sulle nuove metodologie didattiche e sulle TIC ha consentito l'avvio di una progettazione varia ed articolata. Attenzione è stata assegnata alle fasi di transizione, ingresso ed uscita dal I ciclo di istruzione, con la predisposizione di progetti ed iniziative di continuità.

L'articolazione delle Funzioni strumentali è stata espressione di una piena adesione alla cultura dell'inclusione: sono state considerate tutte le aree dei BES, a partire da S ostegno, disagio, disabilità e dai dsa, fino ad arrivare all' orientamento e alla continuità.

Nel corso degli anni gli aspetti organizzativi e gestionali sono migliorati con la definizione di procedure che hanno consentito di individuare e controllare meglio i fenomeni, tra i quali la complessa presa in carico degli alunni con BES.

Criticità

Si rilevano difficoltà nella diffusione di buone pratiche che richiedono una certa preparazione pedagogico-culturale per essere accolte senza diffidenza e valorizzate.

Il rapporto con i servizi socio-sanitari del territorio è da migliorare.

Sarebbe auspicabile disporre di risorse finanziare atte a sostenere e intensificare le attività di raccordo tra la scuola e il territorio, con l'impiego crescente di figure di collegamento come educatori o psicologi.

PARTE II

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Ø Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

- Collegio dei docenti

- Consiglio di classe

- Funzione strumentale Sostegno, Disagio, Disabilità (Area 3)

- Funzione strumentale continuità

- Funzione strumentale per l'ORIENTAMENTO (AREA 4)

- Gruppo di autovalutazione della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento (individuato all'interno del Collegio dei docenti)

- Personale ATA

- Sportello di ascolto psicologico

- Sportello di logopedia

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ci si propone di arricchire il piano di formazione, soprattutto per il personale docente, con una serie di iniziative che abbiano come filo conduttore la diffusione della cultura inclusiva.

Per quanto riguarda i disturbi evolutivi dell'apprendimento, i docenti devono intraprendere percorsi di approfondimento sulle specificità che definiscono le differenti categorie diagnostiche e avviare una formazione sul versante metodologico-didattico e valutativo. Tali azioni di sviluppo della professionalità interna necessitano dell'erogazione di risorse finanziare da attingere attraverso la rete BES.

Nel contempo si proporranno momenti di auto formazione affidati alla partecipazione degli insegnanti, ai quali sarà richiesta, in qualità di professionisti, di riflettere sulle loro pratiche per attivare, nel contesto del fare scuola quotidiano, modalità didattiche più orientate all'integrazione.

Gli interventi di formazione verteranno su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;

- nuove tecnologie per l'inclusione;

- valutazione autentica e strumenti per la valutazione;

- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni educativi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Si dovrà quindi transitare da un modello di scuola in cui i processi di insegnamento appaiono spesso ancora in primo piano, ad una scuola in cui i docenti riflettono sugli stili cognitivi, ripensano alla trasmissione ed elaborazione del sapere e alle strategie di organizzazione delle attività. L'importanza dell'oggetto culturale e delle ragioni del soggetto avranno così pari dignità.

Da qui la necessità di iniziare un percorso di valutazione delle prassi inclusive a partire dalla definizione degli indicatori di inclusione e dal monitoraggio della loro evoluzione.

Tra le modalità valutative dell'apprendimento si privilegerà l a valutazione autentica. Occorrerà quindi garantire un processo valutativo in grado di prevedere che ciascun studente:

- comprenda le procedure della valutazione;

- abbia gli strumenti per capire gli errori e per correggerli;

- sia in grado di valutare i processi di lavoro;

- riesca a colmare le distanze rilevate negli apprendimenti;

- abbia gli strumenti per avanzare al livello successivo di conoscenza ed abilità;

- sia in grado di valutare i processi di lavoro;

- riesca a condividere il proprio operato con gli altri, siano essi insegnanti, compagni, genitori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno delle singole scuole si procederà con le azioni didattiche inclusive già consolidate come buone pratiche, ad esempio le attività laboratoriali nelle diverse discipline, i progetti afferenti alle aree dell'affettività e dell'espressività, le attività di recupero/potenziamento, le attività sportive, i progetti di scambio, le uscite didattiche.

La dotazione multimediale dell'Istituto, che annovera ora diverse LIM, continuerà ad essere arricchita per consentire una sempre maggiore diffusione delle TIC.

Nell'ambito della ricerca-azione, si prevede per la Commissione CONTINUITÀ l'attivazione di una prima forma semplificata di osservazione e/o screening utile ad individuare precocemente i campanelli d'allarme di possibili Disturbi Specifici d'Apprendimento.

Dal punto di vista organizzativo saranno diffuse le procedure da attivarsi in caso di presenza di disabilità o di disturbi specifici o aspecifici dell'apprendimento già certificati o in fase di certificazione.

Per quella sacca di utenza scolastica che presenta difficoltà nell'apprendimento e, per ragioni diverse, non è stata ancora presa in carico, la scuola metterà in campo tutte le risorse di cui dispone , per definire possibili percorsi di intervento, tra i quali una maggiore diffusione del PDP.

Tuttavia proprio la presenza di un numero considerevole di allievi in difficoltà dovrà indurre ad un ripensamento della progettazione didattica. La vera sfida sarà quella di elaborare piani di azione che siano inclusivi per tutti. Una progettazione didattica in grado di farsi carico dei bisogni di tutti, speciali e non speciali, permanenti e temporanei, problematici e non problematici, perché calibrata sui processi naturali di apprendimento, nei tratti comuni a ogni persona. .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Alle Figure strumentali dell'area bes sarà affidato l'incarico, sotto il coordinamento del Dirigente Scolastico, di intraprendere nuovi percorsi per stabilire forme di più stretto raccordo con i Servizi Territoriali, in particolare con il Servizio di Neuropsichiatria dell'ASL TO 4 di riferimento, con lo sportello di ascolto psicologico e lo sportello di logopedia.

Saranno divulgate tutte le informazioni relative ai servizi offerti dal Centro Territoriale di Supporto (CTS) (risorse tecnologiche per i bes da assegnare alle scuole in comodato d'uso, iniziative di formazione per il personale scolastico e le famiglie, consulenza ai docenti, diffusione di buone pratiche ed attività di ricerca e sperimentazione).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- condivisione delle scelte effettuate;

- coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI;

- organizzazione di incontri calendarizzati sulle difficoltà d'apprendimento e in generale sullo svantaggio scolastico.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni allievo si provvederà a garantire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali;

- monitorare la crescita della persona e la ricaduta delle azioni educative;

- monitorare l'intero percorso di apprendimento;

- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse professionali e materiali presenti nella scuola.

Particolare impegno sarà profuso per:

- utilizzare al meglio le potenzialità della dotazione tecnologica di cui si dispone;

- sfruttare il sostegno offerto dall'ente locale (Comune di Brandizzo) facendo proposte per una

definizione più mirata del PEOF;

- sfruttare tutte le opportunità offerte dalle reti, siano esse con altre scuole o con associazioni ed enti pubblici e privati;

- accedere a tutti i servizi offerti dal CTS di riferimento;

- accedere a forme di finanziamento attraverso la partecipazione a progetti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Visto il numero degli alunni portatori di diverse problematicità spesso non ben individuate, considerate le proposte didattico- formative a forte valenza inclusiva di cui il PTOF dell'Istituto è da sempre dotato, si cercherà di destinare le risorse finanziarie aggiuntive per:

- formazione del personale docente;

- acquisto di strumenti atti a favorire la didattica inclusiva;

- avvio di progetti anche di ricerca-azione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La continuità tra i diversi ordini scolastici all'interno del primo ciclo di istruzione e il successivo passaggio alla scuola secondaria di II grado continuerà ad essere affidata alle diverse iniziative messe in campo dalla Commissione Continuità e dalle Funzioni per l'Orientamento-Enti-Progetti dell'Area 4 e dell'Area 3 (Sostegno agli studenti). Si tratta di prassi consolidate che tuttavia si connotano per la capacità di riformularsi e rinnovarsi a seconda delle specifiche esigenze.

Un work in progress che rappresenta un buon modello sul quale calibrare tutte le azioni future.

Allegato:

Piano Inclusione 2025.docx.pdf

Aspetti generali

La scuola è un comunità complessa che, per funzionare con efficacia e benessere, necessita di una struttura organizzativa chiara e condivisa. Nelle nostre scelte strategiche, abbiamo deciso di superare la rigida visione gerarchica tradizionale, a favore di un modello di leadership diffusa e partecipata.

L'obiettivo è creare un ambiente organizzativo ispirato ai principi di efficienza e cooperazione, dove i flussi di comunicazione sono rapidi, le responsabilità chiare e ogni risorsa è valorizzata per garantire il miglior servizio possibile agli studenti e alle famiglie.

Per rendere leggibile la nostra "macchina organizzativa", possiamo immaginare la scuola come un sistema integrato dove diverse aree operano in sinergia:

1. La Governance e il Coordinamento Strategico

Al centro delle decisioni, ma costantemente proiettato verso l'ascolto della comunità, si trova il Dirigente Scolastico. Tuttavia, in un’ottica di gestione allargata, la dirigenza non opera in solitudine.

- Il Dirigente è coadiuvato dai Collaboratori del DS, che intervengono nella gestione centrale per affrontare le necessità quotidiane.
- Fondamentali sono i Responsabili di Plesso, veri e propri punti di riferimento in loco che garantiscono il presidio e la gestione immediata delle criticità nelle diverse sedi, assicurando che ogni plesso non sia una periferia, ma un centro pulsante di attività.

2. L'Innovazione e la Progettualità

Per tradurre le idee in azioni didattiche concrete, la scuola si avvale di figure chiave che presidiano aree strategiche:

- Le Funzioni Strumentali al PTOF: sono docenti con incarichi specifici (es. Redazione e aggiornamento del PTOF, Supporto al personale docente e alla digitalizzazione, Inclusione e intercultura,) che coordinano i processi di miglioramento e innovazione.
- I Gruppi di Lavoro e le Commissioni: costituiti da docenti del Collegio e coordinati da Referenti, sono i nuclei operativi dove si progettano e realizzano i percorsi formativi e le attività educativo-didattiche.

3. La Gestione della Classe e punti di riferimento con le famiglie

Il cuore dell'attività scolastica è la classe. Per garantire un monitoraggio costante e un'interfaccia fluida con le famiglie, l'organizzazione prevede:

- I Coordinatori di Classe e di Interclasse: figure ponte che leggono i bisogni degli alunni, facilitano il dialogo tra colleghi e gestiscono la relazione scuola-famiglia, prevenendo i problemi prima che evolvano in situazioni d'emergenza.

4. La Struttura Amministrativa e di Supporto

Nessuna attività didattica potrebbe sostenersi senza una solida gestionale.

- Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) sovrintende l'intera macchina amministrativa e contabile.
- Il Personale ATA: gli Assistenti Amministrativi curano la correttezza formale e documentale, mentre i Collaboratori Scolastici sono essenziali per l'accoglienza, la vigilanza e il supporto pratico quotidiano. Il loro ruolo è pienamente integrato nel progetto educativo, poiché contribuiscono attivamente al clima di benessere scolastico.

5. La Sicurezza e la Prevenzione

Infine, la sicurezza è intesa come fulcro centrale e propedeutico per garantire un sistema a norma. L'istituto presenta un team dedicato di Figure della Sicurezza (Dirigenti per la sicurezza, ASPP, Preposti, Addetti antincendio, primo soccorso ed evacuazione) lavora costantemente non solo per adempiere agli obblighi normativi, ma per diffondere una cultura della prevenzione e della tutela della salute in ogni ambiente di lavoro.

La nostra organizzazione non rappresenta uno schema statico, ma una rete dinamica. Ogni figura, a partire dal Dirigente al Collaboratore scolastico, è parte di un ingranaggio unico finalizzato a un solo scopo: rimuovere gli ostacoli e facilitare il percorso di crescita dei nostri alunni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sono docenti individuati dal Dirigente che lo coadiuvano in attività di carattere organizzativo/didattico e a cui possono essere delegati alcuni compiti. Lo Staff è così composto: Collaboratori, Responsabili di Plesso, Funzioni Strumentali. I compiti assegnati alle suddette figure sono esplicitate nelle relative aree.	18
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE DEL PTOF • Aggiornamento, gestione e documentazione PTOF dell'Istituto Comprensivo. • Coordinamento, verifica e monitoraggio delle attività del PTOF e della progettualità curricolare per l'Istituto Comprensivo. • Cura della documentazione. • Organizzazione e coordinamento delle attività legate all'Invalsi. • Stesura e revisione dei Regolamenti dell'Istituto Comprensivo. • Stesura e monitoraggio di progetti PON anche in collaborazione con gli uffici di segreteria. • Collaborazione con le altre F.S. AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI • Supporto alla pubblicazione di materiali nel sito web e del registro elettronico; • Sostegno operativo ai	11

	docenti per l'uso del registro elettronico e gli scrutini on-line; • Scuola e didattica digitale; • Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti; • Predisposizione del Piano di Formazione dell'Istituto; • Cura della documentazione; • Collaborazione con le altre F.S; • Accoglienza e inserimento dei docenti in ingresso. • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra docenti. AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI • Osservazione ed analisi di comportamenti, difficoltà e bisogni formativi degli alunni; • Consulenza ai docenti e monitoraggio BES, DSA e disabilità; • Rapporti con ASL, servizi sociali, famiglie; • Inserimento alunni stranieri; • Elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche di aiuto per gli alunni in difficoltà; • Cura della documentazione; • Collaborazione con le altre F.S. AREA 4 REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA • Organizzazione delle attività didattiche; • Continuità educativa tra scuola primaria e secondaria dell'istituto e la scuola secondaria di secondo grado; • Realizzazione di progetti formativi con Enti, associazioni culturali, rapporti con il territorio nell'ottica di un'effettiva integrazione dell'offerta formativa; • Organizzazione di progetti e laboratori con l'esterno; • Ricognizione, documentazione ed archiviazione del materiale prodotto; • Collaborazione con le altre F.S..	
Responsabile di plesso	La docente responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni : - mantenere i rapporti con il Dirigente in ordine agli adempimenti	5

organizzativi e formali del plesso; - coordinare i docenti nella gestione dei ritardi, delle uscite anticipate, delle autorizzazioni degli alunni; - provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti; - predisporre, in raccordo con il Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemble sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; - accogliere i nuovi docenti, i supplenti, i tirocinanti e gli eventuali esperti esterni, - provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico del plesso in base alle direttive del Dirigente e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; - informare il Dirigente sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e comunicare tempestivamente emergenze, infortuni, eventuali rischi, eventi di furto o atti vandalici e malfunzionamenti (anche dei servizi erogati dagli EE.LL.); - pianificare l'ordine di entrata e di uscita delle classi, garantendo funzionalità e sicurezza; - confrontarsi e relazionarsi, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per questioni di ordinaria amministrazione; - rappresentare il Dirigente nel controllo quotidiano del rispetto del regolamento disciplinare da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; - garantire il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente; - curare la veicolazione delle circolari e della posta, ritirate negli uffici amministrativi o ricevute a mezzo posta elettronica; - curare la corretta veicolazione delle informazioni alle famiglie; - cooperare con lo staff di Direzione e le FF.SS. e partecipare agli

	incontri periodici; - sovraintendere al corretto uso dei sussidi scolastici e segnalare all'ufficio di segreteria eventuali guasti e anomalie. - coordinare le prove di evacuazione con gli ASPP; - vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; - vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane;	
Animatore digitale	L'animatore digitale avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Si occuperà di formazione interna e promuoverà, supportando i colleghi, metodologie didattiche innovative che utilizzano strumenti e tecnologie digitali. Infine contribuirà con le proprie competenze e nei limiti delle sue responsabilità alla partecipazione dell'Istituto a progetti di finanziamento e bandi (PON, PNRR, PNSD, ecc).	1
Coordinatore dell'educazione civica	□ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con	1

	qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Coordinare la relativa commissione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; Partecipare alle riunioni di staff; Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;	
Presidenti di Interclasse Scuola Primaria	E' delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse, individua il segretario tra i docenti del Consiglio, coordina il Consiglio di interclasse, si raccorda con il Dirigente Scolastico, si raccorda con i rappresentanti di classe dei genitori.	5
Coordinatori di Classe Scuola Secondaria	Si occupa della stesura del piano didattico della classe; Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; Ha un collegamento diretto con la presidenza e	12

informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Coordina e controlla lo svolgimento delle uscite didattiche.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge, inoltre, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Rispetto alle sue competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, il DSGA: collabora con il Dirigente scolastico per la realizzazione del programma annuale (schede finanziarie); predispone il conto consuntivo; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; definisce ed esegue atti contabili, di ragioneria ed economato; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; collabora nella partecipazione dell'Istituto ai bandi PON e si occupa dei bandi legati al reclutamento del personale interno ed esterno e dei relativi contratti; cura gli adempimenti previsti rispetto alle normative sulla trasparenza amministrativa. Il DSGA collabora fattivamente con tutte le funzioni strumentali per l'attuazione dell'offerta formativa prevista nel PTOF dell'Istituto.

Ufficio protocollo	Scarico posta e assegnazione documenti agli uffici di pertinenza - Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO (Posta Elettronica Ordinaria) e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore.
Ufficio acquisti	Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori - Richieste CIG/CUP/DURC – Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA (Ordini Diretti di Acquisto).
Ufficio per la didattica	Iscrizioni e tenuta fascicoli documenti alunni – Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato – Elezioni scolastiche organi collegiali - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF – Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitari- Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili" – Adempimenti connessi con il D. Lgv.

	33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Convocazione organi collegiali – Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali.
Ufficio per il personale A.T.D.	Convocazione ed attribuzione supplenze - Presa di servizio e relativi adempimenti SIDI - Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA - Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA - Collaborazione organico Docenti /ATA - Compilazione graduatorie personale docente.
Ufficio per il personale	Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro – Gestione circolari interne riguardanti il personale – Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze – Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio- Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di

aggiornamento - Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato - Ricostruzioni di carriera, pratiche pensionamenti - Gestione ed elaborazione del TFR. - Incarichi del personale - Pratiche assegno nucleo familiare - Compensi accessori - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Gestione delle procedure connesse con la privacy - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" – Coordinamento del personale ausiliario.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RNFS (Rete Nazionale Formazione Scuola)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Mirè

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo necessità educative speciali

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Tasso

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Gestione contabile
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: I.I.S. Settimo Torinese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • FSL (Formazione scuola-lavoro) ex PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Leone Sinigaglia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni

Denominazione della rete: Rete Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Docenti neo-immessi Ambito PIE TO-09

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa del Comune di Brandizzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni

Denominazione della rete: Associazione Scuole Tecniche San Carlo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Il corso offre esemplificazioni di percorsi didattici e spunti originali per stimolare, attraverso l'innovazione curricolare digitale, riflessioni legate alla tematica della cittadinanza e per imparare attraverso l'azione completa e sperimentare nuovi strumenti e applicazioni. I percorsi prenderanno spunto dai tre assi portanti Costituzioni ed Istituzioni europee, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza Digitale e saranno collegati alle tematiche dell'Agenda 2030.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA

Il corso fornirà un'ampia panoramica sul tema dell'Intelligenza Artificiale e su numerosi software didattici che ne sfruttano le potenzialità, come assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti, sistemi di valutazione automatica e applicativi per la creatività digitale. Sarà un percorso fortemente interattivo, ricco di suggerimenti operativi per sfruttare i vantaggi dell'Intelligenza Artificiale nella didattica ma anche per interrogarsi in classe sui risvolti etici in un contesto di cittadinanza digitale.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e Disabilità

Formazione su inclusione e personalizzazione mediante tecnologie (UDL, strumenti compensativi digitali)

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione Formativa

Workshop su valutazione formativa, rubriche e strumenti digitali per il monitoraggio.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze multilinguistiche

Percorsi formativi di lingua inglese percorsi formativi di metodologia CLIL

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Formazione su riconoscimento, prevenzione e gestione dei casi. Educazione alla cittadinanza digitale e uso consapevole del web. Percorsi per il potenziamento delle relazioni positive in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Area Digitale

Percorsi di formazione sul corretto utilizzo delle tecnologie digitali e degli ambienti virtuali (LIM, tablet, pacchetto Office, Sistemi Cloud, AI generativa, Registro Elettronico, piattaforme didattiche...) Competenza Digitale (DigCompEdu), Competenze Amministrativo-Gestionali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08) Gestione dell'emergenza e piani di evacuazione Formazione anti incendio e primo soccorso. Prevenzione e Sicurezza sul lavoro.

Tematica dell'attività di	Sicurezza

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti in anno di formazione prova

Questa componente è centrata sull'uso della piattaforma INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa) ed è essenziale per la costruzione del Portfolio Professionale. Le attività principali includono: - Bilancio Iniziale delle Competenze: Autovalutazione delle proprie competenze professionali, dei punti di forza e delle aree di miglioramento. - Curriculum Formativo: Descrizione del proprio percorso formativo e professionale pregresso. - Documentazione di 2 Attività Didattiche: Descrizione dettagliata di almeno due sequenze didattiche significative realizzate in classe (una all'inizio e una a fine percorso). - Riflessione Critica (Diario di Bordo): Analisi critica delle attività svolte e del proprio agire professionale. - Bilancio Finale delle Competenze: Autovalutazione finale per misurare i progressi rispetto al bilancio iniziale. - Elaborazione del Patto per lo Sviluppo Professionale: Formalizzazione degli obiettivi di miglioramento concordati con il Dirigente Scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione docenti Neo immessi in ruolo
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Area Digitale

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e Disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito